

PROFUMI
Servetti
presenta
Murasaki
Quando un colore
diventa profumo...
SHISEIDO

40 PAGINE

Venerdì 26 Settembre 1980

Anno 112 - Numero 243

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 55.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

Mentre nel mondo si moltiplicano gli appelli per la pace

Bagdad bombardata Teheran senza petrolio



Lo stretto di Hormuz con le tre isole reclamate dall'Iraq all'Iran

Le forze irachene hanno interrotto — secondo notizie provenienti da Bagdad — la ferrovia che collega Teheran alla costa del Golfo e ai più importanti centri petroliferi. La capitale iraniana potrebbe rimanere senza petrolio entro brevissimo tempo.

Le autorità iraniane, da parte loro, hanno annunciato nuovi pesanti bombardamenti su Bagdad e hanno detto di aver già abbattuto settanta aerei irakeni.

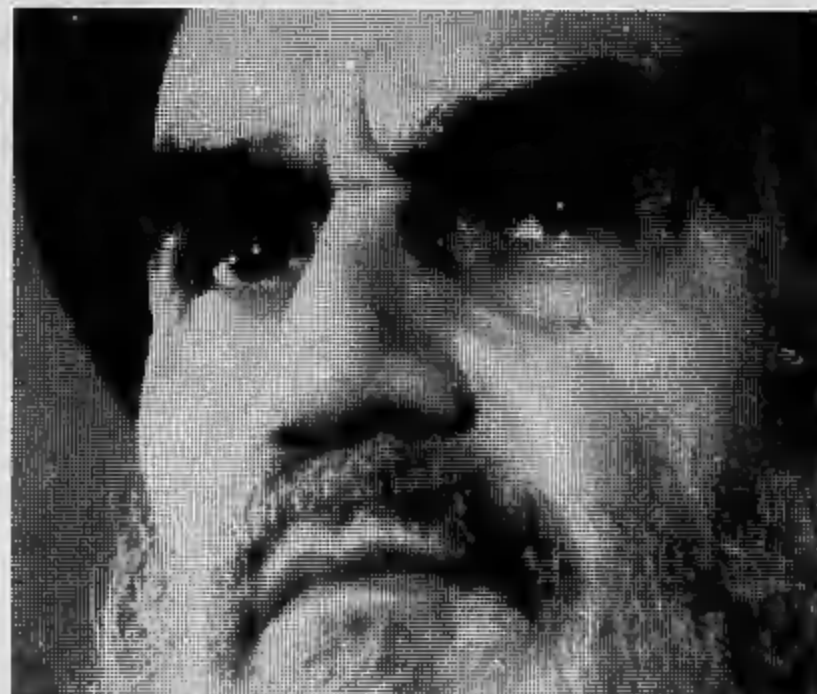
Si moltiplicano le iniziative per indurre ad una tregua i due contendenti. Il segretario generale dell'Onu ha chiesto con urgenza: un intervento del Consiglio di Sicurezza. E' imminente una convocazione straordinaria della Conferenza islamica.

Neutrali Stati Uniti e Unione Sovietica. Il Segretario di Stato americano non ha escluso una collaborazione delle due superpotenze per risolvere la crisi.

• SERVIZIO A PAGINA 2 •

Iraq: morto Khomeini Iran: la notizia è falsa

C'è anche una guerra psicologica tra Iran e Iraq. Stamane radio Bagdad ha diffuso la notizia della morte dell'ayatollah Khomeini. La sorpresa è durata solo poche ore. Radio Teheran ha immediatamente smentito e ha trasmesso un messaggio dell'anziano leader. «Stiamo abbastanza bene — ha detto Khomeini — e la vittoria è nostra». Le autorità irachene hanno voluto disorientare le truppe nemiche.



Il primo scatto a gennaio, l'altro a ottobre

Poste: due aumenti nell'81 la lettera da 170 a 300 lire

ROMA — Il consiglio di amministrazione del ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni ha dato parere favorevole sull'aumento delle tariffe postali e telegrafiche per l'interno della Repubblica e per l'estero. Le voci tariffarie per l'interno, più significative, che subiscono aumenti, in due tempi con effetto 1° gennaio 1981 e 1° ottobre 1981 — è detto in un comunicato del ministero delle Poste — sono:

lettera da lire 170 a lire 200;
biglietto postale da lire 120 a lire 150;
bollettino di spedizione dei pacchi postali da lire 50 a lire 100;
cartolina postale, cartoline illustrate, biglietti da visita da lire 120 a lire 150;
stampe non periodiche da lire 70 a lire 80;
raccomandata da lire 350 a lire 400;
espresso, da lire 350 a lire 500;
versamento in conto corrente da lire 200 a lire 250;
telegramma ordinario, fi-

no a 10 parole, da lire 1000 a lire 1500.

Con effetto dal 1° ottobre 1981 gli aumenti, previsti per le stesse voci — continua il comunicato ministeriale — sono:

lettera da lire 200 a lire 300;
biglietto postale da lire 150 a lire 200;
bollettino di spedizione per pacchi postali da lire 100 a lire 200;
cartolina postale, cartoline illustrate, biglietti da visita da lire 150 a lire 200;
stampe non periodiche da lire 80 a lire 120;

raccomandate da lire 400 a lire 600;
espresso da lire 500 a lire 700;

versamento in conto corrente da lire 250 a lire 350;
telegramma ordinario fino a 10 parole da lire 1500 a lire 2000.

Aumento unico, dal 1° gennaio 1981 per le tariffe per l'estero:

lettera da lire 220 a lire 300;
cartoline postali da lire 150 a lire 200;
raccomandate ed espresso da lire 450 a lire 600.

SPORT

I tifosi
dell'Asti
rifiutano
la fusione

BETTEGA
10 ANNI
NELLA
JUVE

• PAGINE 26 e 28 •

**STAMPA
SERA**

la Rinascente
TORINO

Tessera sconto 30%

Il regolamento nelle pagine di cronaca

Fiat: oggi «incontro tecnico» con Cossiga

ROMA — Si è saputo nella tarda mattinata che per oggi alle 16 è convocato un «incontro tecnico» alla presidenza del Consiglio (a cui la delegazione Fiat partecipa al completo), il ministro Fo-

schì ha intanto rilasciato una dichiarazione in cui ribadisce, oltre alla sua contrarietà ai licenziamenti, che le trattative non sono mai state interrotte e «la proposta di mediazione non esclude

il ricorso alla mobilità che viene spostato nel tempo in quanto subordinato ai risultati determinati dalle misure alternative decise consensualmente».

Governo, crisi internazionale: intervista al segretario pci

Berlinguer ai socialisti «Trattiamo uniti con la dc»

ROMA — Un patto di azione fra pci e psi per affrontare uniti il confronto con la democrazia cristiana e per stare insieme o al governo o all'opposizione. Questa la proposta fatta dal segretario del pci Berlinguer ai socialisti, mentre il governo Cossiga si fa di giorno in giorno più debole e l'ombra della crisi si allunga sull'orizzonte politico. In una lunga intervista concessa al quotidiano la Repubblica, Berlinguer ha affrontato alcuni temi di fondo (crisi interna e internazionale, Fiat, rapporti con i socialisti), precisando anche il cambiamento di rotta che i comunisti stanno portando avanti nella loro strategia: revisione del leninismo, maggiore critica e autonomia rispetto all'Unione Sovietica.

● **Governo Cossiga** — Il giudizio resta nettamente negativo: «Chiediamo che se ne vada perché la sua permanenza non fa che aggravare la situazione e portare il Paese allo smarrimento». Quale soluzione propone il pci? «Un governo che rimetta in moto la situazione politica e riesca a governare in modo più serio e pulito».

● **Socialisti** — Berlinguer

richiama la storia del governo di «solidarietà nazionale» che vide il pci schierato a sostegno della maggioranza, e quindi «respinto» nella richiesta di entrare a farne parte, per lanciare un'accusa: «Devo dedurre, fino a prova contraria, che l'attuale segretario socialista non desidera affatto l'ingresso del pci nel governo: essa, al primo veto della dc accetta il fatto compiuto». Berlinguer giudica «un fatto interessante» la proposta della «presidenza del Consiglio a un socialista» ma dice di non essere disposto ad accettarla a scatola chiusa: «Ci può essere anche un presidente del Consiglio socialista di un governo di rottura con il movimento operaio; e questo sarebbe un fatto negativo».

Il segretario del pci lancia quindi una proposta formale: un patto di consultazione fra i due partiti della sinistra per agire di comune accordo o al governo o all'opposizione.

● **Fiat** — «Siamo assolutamente d'accordo con il sindacato: non si possono mettere sulla strada decine di migliaia di lavoratori perché la Fiat ha sbagliato i modelli delle sue auto». Berlinguer è

contrario alla soluzione della mobilità proposta dalla Fiat: «Le proposte del sindacato sono complessivamente adeguate a raggiungere gli obiettivi che interessano anche all'azienda».

● **Polonia** — «Il partito comunista polacco ha fatto gravi errori; a Mosca hanno capito che molte cose devono cambiare, ma se cercassero di impedirlo, la nostra critica sarebbe fermissima».

● **Afghanistan** — «Le truppe sovietiche devono essere ritirate. Non è concepibile qualsiasi intervento mi-

litare in Paesi indipendenti che devono restare tali».

● **Leninismo** — «Per noi — dichiara il segretario comunista — Lenin non è un profeta ma un grande rivoluzionario. Noi però respingiamo la sua teoria che identifica lo Stato con il partito, la sua tesi sulla dittatura del proletariato e il suo disprezzo per la libertà borghese. Per noi la democrazia è anche un prodotto della lotta proletaria, è un insieme di conquiste, un valore universale che va garantito nel costruire una società socialista».

Falsi 4000 certificati?

Assenteismo Alfa accuse ai medici

ROMA — Si gioca Italia-Portogallo, e l'assenteismo all'Alfa Sud balza improvvisamente a cifre record: in certi reparti il 41% dei dipendenti è rimasto a casa. Particolarmente colpiti, nel turno che va dalle due di pomeriggio alle 10 di sera, i reparti di verniciatura, stam-

paggio e montaggio. Poi, la valanga di certificati medici: quattromila circa, mentre altri verranno presentati nei prossimi giorni.

La produzione ha subito un tracollo: dalle 430 automobili previste si è passati a 200. L'anno scorso ogni giorno uscivano da Pomigliano d'Arco 473 vetture al giorno, mentre gli impianti ne consentirebbero una produzione di 700. Per il 1980 il programma prevedeva 117 mila auto prodotte per la fine di settembre; ma invece sono state solo 66 mila. E le richieste finora inevasi superano le 20 mila unità.

Sotto accusa i medici di fiducia. Nella maggior parte dei casi i certificati sono di tre giorni. L'Inam può intervenire a compiere il controllo su richiesta dell'azienda. E l'incaricato dell'ente mutualistico ha 24 ore di tempo per effettuare la visita; e accade molto spesso che il certificato venga presentato il terzo giorno solamente, quando anche una visita di controllo non avrebbe alcun significato, dal momento che l'interessato è già «guarito».

L'Alfa Sud ha deciso di rivolgersi alla magistratura, con quante possibilità di successo non si sa.

L'agguato rivendicato con una telefonata dai Nar

Ucciso perché il figlio dirige il super-carcere

La vittima dell'attentato è il padre del direttore delle prigioni di Cuneo

CASERTA — E' morto in nottata, al centro di rianimazione dell'ospedale di Caserta, il brigadiere in pensione delle Guardie carcerarie Alberto Contestabile, di 60 anni, ferito gravemente ieri a Santa Maria Capua Vetere, in un attentato rivendicato dai Nar. Il brigadiere, in pensione da quattro anni, era padre di Tommaso Contestabile, 30 anni, della direzione del carcere di massima sicurezza di Cuneo.

Due giovani, nel pomeriggio di ieri, hanno bussato al-

l'abitazione del sottufficiale. «Siete voi Alberto Contestabile?», gli hanno chiesto; avuto la risposta affermativa, hanno sparato numerosi colpi di pistola, colpendolo al volto e alla fronte. E' rimasta ferita ad una spalla anche la cognata del brigadiere, Giovanna Melora, di 55 anni, l'unica altra persona che si trovava in casa, e che era accorsa verso la porta al momento degli spari.

I killer si sono quindi dileguati. Poche ore dopo, una telefonata alla sede Ansa di

Napoli rivendicava l'attentato. «Qui parlano i Nar — ha detto una voce giovanile —. Rivendichiamo l'attentato a Contestabile, padre di Tommaso, direttore del supercarcere di Cuneo. Colpiremo tutti i boia di Stato, in modo che sia di esempio».

Subito ricoverato all'ospedale di Caserta, il brigadiere Contestabile è morto questa notte. Non appaiono gravi invece le condizioni della cognata, tuttora ricoverata nello stesso ospedale.

r. s.

Circolare del ministero alle aziende
A novembre congruaglio dell'Irpef: meno ritenute

ROMA — Il ministero delle Finanze ha dato disposizioni alle aziende e a tutti i datori di lavoro di effettuare nel mese di novembre il congruaglio delle imposte in base alla legge finanziaria di questa primavera che non aveva potuto essere applicata nel primo quadrimestre gennaio-aprile. La legge sta-

biliva maggiori detrazioni fiscali e pertanto il congruaglio di novembre comporterà una riduzione delle ritenute; in altre parole, qualche lira in più nella paga.

Il «vantaggio» (ma solo in novembre, per effetto del congruaglio relativo appunto al primo quadrimestre dell'anno) sarà di 9 mila lire per il dipendente che non ha familiari a carico fino a 46 mila lire per uno che abbia a carico la moglie e due figli.

Questo per quanto riguarda il passato e la legge finanziaria già in corso; si rimane invece in attesa di conoscere quali saranno le nuove aliquote progressive per l'Irpef che Reviglio ha annunciato di voler variare a partire dall'anno prossimo. Ieri il ministro si è incontrato con i sindacati, i quali gli hanno chiesto appunto — ritoccando le aliquote — di alleggerirle fino al livello di reddito di 13 milioni e di appesantirle per i redditi superiori ai 28-30 milioni. Sembra inoltre che sia allo studio un meccanismo per far pagare meno tasse alle famiglie nelle quali lavora una sola persona.

Dopo i colloqui tra Gromyko e lo statunitense Muskie

Iniziativa di pace russo-americane per bloccare la guerra nel Golfo?

NEW YORK — Il Segretario di Stato americano Muskie ha detto che gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica desiderano restare neutrali nella crisi Iran-Iraq che ritengono «poco probabile» un'estensione di questo conflitto. Muskie ha detto che basa questa opinione sulla sua interpretazione della posizione sovietica quale gli è stata esposta durante il colloquio avuto col ministro degli Esteri sovietico Gromyko.

Il Segretario di Stato non ha escluso una eventuale collaborazione tra Usa e Urss al fine di risolvere la crisi tra Iran e Iraq. Egli ha detto che il loro punto di vista, finire con l'adozione posizioni parallele.

Muskie ha definito «molto importante» l'accordo americano-sovietico sull'apertura il 13 ottobre prossimo, di negoziati preliminari sugli euromissili. Egli ha aggiunto che questo accordo dimostra

l'importanza che l'Urss e gli Usa attribuiscono alla limitazione delle armi nucleari.

Sul fronte di guerra, intanto, le autorità irachene

La Grivola «decapitata» da una frana

AOSTA — (g. m.) La «Grivola bella» cantata dal Carducci ha perduto da qualche tempo il suo naturale profilo, la guglia affilata che si concludeva ai 3969 metri di quota della vetta è scomparsa. Pochi si sono accorti di un'immensa frana (sono migliaia di metri cubi di roccia e ghiaccio) che ha letteralmente spianato la vetta, che appare oggi come un tronco di cono. La nuova fisionomia della Grivola la si può notare anche dal fondo valle, tra Villeneuve e Saint Pierre, in giornate di cielo sereno. La colossale frana si è verificata sul versante Sud-Est, un tratto notoriamente formato da materiale instabile,

hanno avvisato che le forze dell'Iraq hanno conquistato l'importantissimo porto di Khorramshahr, interrompendo in ferrovia che unisce la costa del golfo e due importanti centri petroliferi con Teheran. L'Iraq ha annunciato che le sue truppe hanno occupato 296 chilometri quadrati di territorio oltre confine ed hanno aggiunto che rinforzi vengono inviati alle unità di invasione. La città iraniana di Dezful, nella provincia del Kuzistan, è assediata — sempre secondo Bagdad — da ieri pomeriggio dalle forze irachene. Dezful si trova a 80 chilometri dalla frontiera iran-irachena.

L'agenzia di notizie ufficiali iraniana, «Fars», ha annunciato una nuova serie di bombardamenti su Bagdad e ha fornito un bilancio delle perdite aeree subite dalle due parti. Citando un comunicato militare, l'agenzia di notizie ha affermato che nella sola giornata di ieri sono stati abbattuti 16 «MiG» iracheni. La «Fars» ha poi affermato che con gli ultimi 16,

sono 70 gli aerei nemici abbattuti dall'inizio delle ostilità; nello stesso periodo 12 caccia iraniani non sono rientrati alla base, ha aggiunto l'agenzia di notizie.

Si moltiplicano intanto nel mondo le iniziative in favore di una sospensione dei combattimenti. Il segretario generale dell'Onu Waldheim ha chiesto ufficialmente che il Consiglio di Sicurezza esamini con urgenza il conflitto tra Iran e Iraq che costituisce «una minaccia per la pace e la sicurezza internazionale».

Waldheim, che da martedì ha avuto «consultazioni» con i membri del Consiglio di Sicurezza, ha inviato una lettera in tal senso al presidente del Consiglio di turno, Tayeb Slim (Tunisi). Nella lettera inviata a Tayeb Slim, Waldheim dichiara che nonostante i suoi sforzi e i suoi appelli per esaminare la situazione con le parti, i combattimenti proseguono e si intensificano sia in terra che in mare e in aria, causando numerose perdite di vite umane e ingenti danni.

Le notizie di oggi

● **Ambulanza in una scarpata: 2 morti.** Due persone sono morte ed una terza è rimasta ferita per l'uscita di strada di una ambulanza sulla Ferrara-mare. I morti sono l'autista dell'autoleggeria Antonio Gallerani, 33 anni, di Ferrara, e l'operaio Fernando Simoni, 44 anni, di Comacchio, un ammalato che veniva ricondotto a casa dopo una serie di accertamenti nell'ospedale ferrarese.

● **Cade in bacinella d'acqua e muore.** Una bimba di 15 mesi, Raffaella Piredda, è annegata in una bacinella piena d'acqua nella quale era caduta accidentalmente. L'agghiacciante sciagura è avvenuta nell'abitazione della famiglia Piredda a Pirri frazione di Cagliari.

● **Uccisa con le forbici.** Una donna di 30 anni, Maria Grazia Dori, è stata trovata morta nella sua abitazione fiorentina con un paio di forbici conficcate nel cuore, una ferita al basso ventre ed alcuni lividi sul corpo. La necropsia chiarirà se si tratta di un delitto o di un suicidio.

● **Bloccata la ferrovia del Brennero.** Ancora una volta, è la terza nell'ultima settimana, i lavoratori della Grundig di Rovereto, hanno bloccato il traffico ferroviario invadendo i binari per più di un'ora i binari alla stazione di Rovereto.

● **Ferito da un militare.** Un ragazzo di 15 anni, Pantaleo De Pascalis, di Martano (Lecce), è stato ricoverato in fin di vita nell'ospedale civile «Vito Fazzi», per una ferita da arma da fuoco al volto. Sembra che il De Pascalis sia stato ferito da un colpo di pistola partito accidentalmente dall'arma che un militare stava pulendo.

● **Duplici omicidii.** E' avvenuto nei pressi di un bar nel popoloso rione Modena di Reggio Calabria. Da un'auto rubata sono stati esplosi vari colpi di lupara sul tappezziere Angelo Giordano, di 33 anni, e la persona che conversava con lui, il trentaduenne Elio Curatola, insegnante di lingua tedesca. I due sono morti.

● **Monumento a Giuseppe Di Vittorio.** Oltre duemila lavoratori della provincia di Bari e di centri limitrofi hanno partecipato ieri ad Andria a una manifestazione per l'inaugurazione di un monumento al sindacalista Giuseppe Di Vittorio, fatto nella piazza a lui intestata, davanti alla sede della Camera del lavoro, della quale fu segretario all'inizio del ventennio fascista.

● **Saccheggio cost.** Una circostanziata denuncia è stata inoltrata alla magistratura del presidente regionale di «Italia Nostra», prof. Giuseppe Spadea, in merito agli abusi edilizi ed al saccheggio delle coste calabresi.

● **Rapinati 470 milioni alla Montefibre.** Ottobanditi mascherati, armati di pistola e mitra, hanno rapinato stamane le buste paga degli operai dello stabilimento Montefibre di Acerra, in Campania. Il bottino è di 470 milioni di lire. I malviventi entrarono negli uffici con la minaccia delle armi si sono fatti consegnare il denaro, dopo aver immobilizzato le sei guardie giurate, che assistevano al pagamento degli stipendi.

● **Vince più di un miliardo a Las Vegas.** Con una sola puntata ai dadi, un giocatore non identificato ha vinto un milione e mezzo di dollari (circa un miliardo e trecento milioni di lire). E' successo in un casinò di Las Vegas (Nevada).

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editoria LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttita
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Ruffo

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1980 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164
DEL 15-3-1978

I monumenti dell'«epico» 1911, anno dell'Esposizione Universale

Quattro virtù per abbellire il brutto ponte di Umberto

La storia è materata di voltafaccia: bastano cinquant'anni perché la «rapina» del titolo di capitale a Torino in nome dell'unità d'Italia (rapina insanguinata dalla feroce repressione delle proteste popolari in piazza) diventi, come scrissero le cronache contemporanee, una «festa da cantare al sole».

Il primo a proclamare pubblicamente Roma capitale fu Cavour. Lo dichiarò il 27 marzo del 1861 alla Camera dei deputati a Palazzo Carignano (nel febbraio si era insediato il primo Parlamento italiano), rispondendo a un'interpellanza dell'onorevole Audinot. E precisò: «Ma perché l'Italia possa giungere a Roma, bisogna andarci d'accordo con la Francia e senza che l'indipendenza del sovrano pontefice sia diminuita. Sono le forze morali che ci condurranno a questo risultato».

Ricordando quelle parole, che avevano suscitato profonda impressione, il 15 gennaio del 1908 i sindaci Secondo Frola di Torino ed Ernesto Nathan di Roma lanciarono assieme un appello a tutte le nazioni civili del mondo (leggi: bussano a quattrini) perché «il cinquantenario del 27 marzo 1861, data tra le più memorande della patria nostra, in cui la terza Italia affermava l'esser suo, l'unità sua con a capo Roma, la città eterna, venga degnamente celebrato». Come? Un'esposizione universale industriale a Torino, un'esposizione etnografica a Roma.

I quattro gruppi statuari del ponte Umberto (e la fisionomia attuale di Porta Nuova che, vecchia di 43 anni e ormai insufficiente, fu per l'occasione rinnovata nelle biglietterie) sono ciò che rimane di quell'«epico» 1911 in cui Torino divenne un campionario dei prodotti del lavoro di tutto



il mondo, all'insegna della pace sociale.

I denari per la mostra (quota di concorso lire cento) arrivarono a pioggia superando rapidamente i 5 milioni. L'iniziativa patriottica si rivelò anche un affare perché alla chiusura, il 19 novembre dello stesso anno, avendola visitata 241.015 persone, fu possibile rimborsare ai visitatori il capitale con gli utili.

A Roma, a dire il vero, la realizzazione dell'onesta retorica dei due sindaci congiunti lasciò un po' a desiderare. Al momento dell'inaugurazione, il 20 aprile infatti, l'unica cosa ultimata dell'esposizione etnografica in piazza d'Armi era il ponte in cemento armato «che getta la sua unica superba arcata di cento metri da una sponda all'altra del Tevere, onore dell'industria torinese».

Quanto al resto, lo «spirito di Pasquino che a Roma nulla risparmia né le cose belle né le mediocri», lo definì «la città di Rocca Cannuccia» in quanto «nulla fu mai costruito di più instabile, di più provvisorio ed effimero di quel faldamento tutto stuola, legno, gesso e linoleum».

A Torino, invece, dove la nascita dei vari palazzi al Valentino e al Pilonetto era stimolata anche da due giornali editi espressamente per la manifestazione — l'Esposizione di Torino di cui si stamparono 36 numeri, e il satirico Toro — le cose andarono un po' meglio.

Si cominciò il 17 marzo con un banchetto di due-mila sindaci che si svolse nel Palazzo delle Feste e sabato 9 aprile, anche se il rigido inverno e uno sciopero all'ultima ora avevano ritardato l'arrivo di alcuni prodotti, si poté procedere alla solenne inaugurazione, presente sua maestà il re Vittorio Emanuele III.

Il quale si esibì anche in canotto a vapore sul fiume, costeggiando l'una e l'altra riva «per vedere l'effetto architettonico degli imponenti edifici che si rispecchiavano nelle acque del fiume avvezze da secoli a rispecchiare solamente umili rive erbose e pioppi e casette e argini e macchie di salici».

Le costruzioni erano ispirate al Seicento e al Settecento torinesi: «Cupole, campanili, timpani spezzati e accartocciati,

mensole, balaustre, paraste, loggiati: un'architettura libera, talora bizarra, quasi sempre illogica, ma piena di movimento e di vita, vivace e fantasiosa».

Errori, rilevano le cronache, ne erano stati fatti, come quello di «addossare al borgo medioevale, che era stato la fortuna dell'esposizione del 1884, un chiosco che ne sciupa il profilo caratteristico e di mettere di contro al Castello omonimo il gigantesco padiglione della Russia che lo schiaccia».

Ma come non esaltarsi alla vista della città nuova che «ha mascherato l'antica», fiorendo attorno a quella «meraviglia» che era il ponte monumentale a due piani, lungo 106,50 metri, che congiungeva le due rive del Po con bovindi sorretti da cariatidi, colonne sormontate da vittorie alate e un tapis-roulant nel piano inferiore? Come scrissero gli storici contemporanei, quei palazzi delle nazioni (ed erano presenti tutti i continenti), i padiglioni multiformi di industrie, di giochi, di produzioni artistiche, di speciali mostre retrospettive, di curiosità «lasciarono

no in chi li vide e li ammirò il ricordo indelebile di un sogno delizioso». Sogno tradotto in musica dalla «Cantata della patria, del lavoro e dell'umanità» che risuonò trionfale nel salone delle feste: «Intrecciate alle chiome allori e rose: / giorno di nozze e di vittoria è questo. / Aprì, o lavoro, le officine immense / onde fluiva l'abbondanza. / Convenir vedo al tuo fraterno invito / in gara di gentili opere, tutta / la famiglia dell'uomo...».

L'inaugurazione delle statue sul ponte Umberto, il 18 settembre, offrì l'occasione per rinnovare la cagnara collettiva con esibizione di sua maestà nel bel mezzo del ponte: questa volta sotto il baldacchino rosso ornato di frange dorate, con scorta di carabinieri a cavallo, fanti, reduci e garibaldini.

Il sottofondo musicale «di augurio e di saluto» lo offre lo scorrere delle acque sotto le arcate. C'è anche l'eco di una fanfara che proviene dal padiglione tedesco che suscita nella folla un'emozione tumultuosa sul ponte strepiti e sibili di protesta, ma subito la banda municipale intona Va pensiero e cantano tutti e applaudono.

Al sindaco Teofilo Rossi (Frola, firmatario del manifesto aveva rassegnato le dimissioni nel 1909) il compito di illustrare il significato di quelle enigmatiche statue allegoriche firmate da Cesare Reduzzi, un insegnante dell'Accademia Albertina morto l'anno precedente, e da Luigi Contratti, «due tra i più degni artisti che abbiano onorato l'Italia nostra in questi ultimi anni».

Il ponte — in cemento armato — era stato aperto quattro anni prima, al posto di quello in cavi di acciaio e a pedaggio costruito dall'architetto francese Lehaltre di Chartres nel 1840 e intitolato a Maria Teresa.

«Il popolo torinese — ricorda il sindaco — lo volle dedicare al nome di Umberto I, il re degno e leale che ci fu padre, colui che fu martire e vittima cadu-

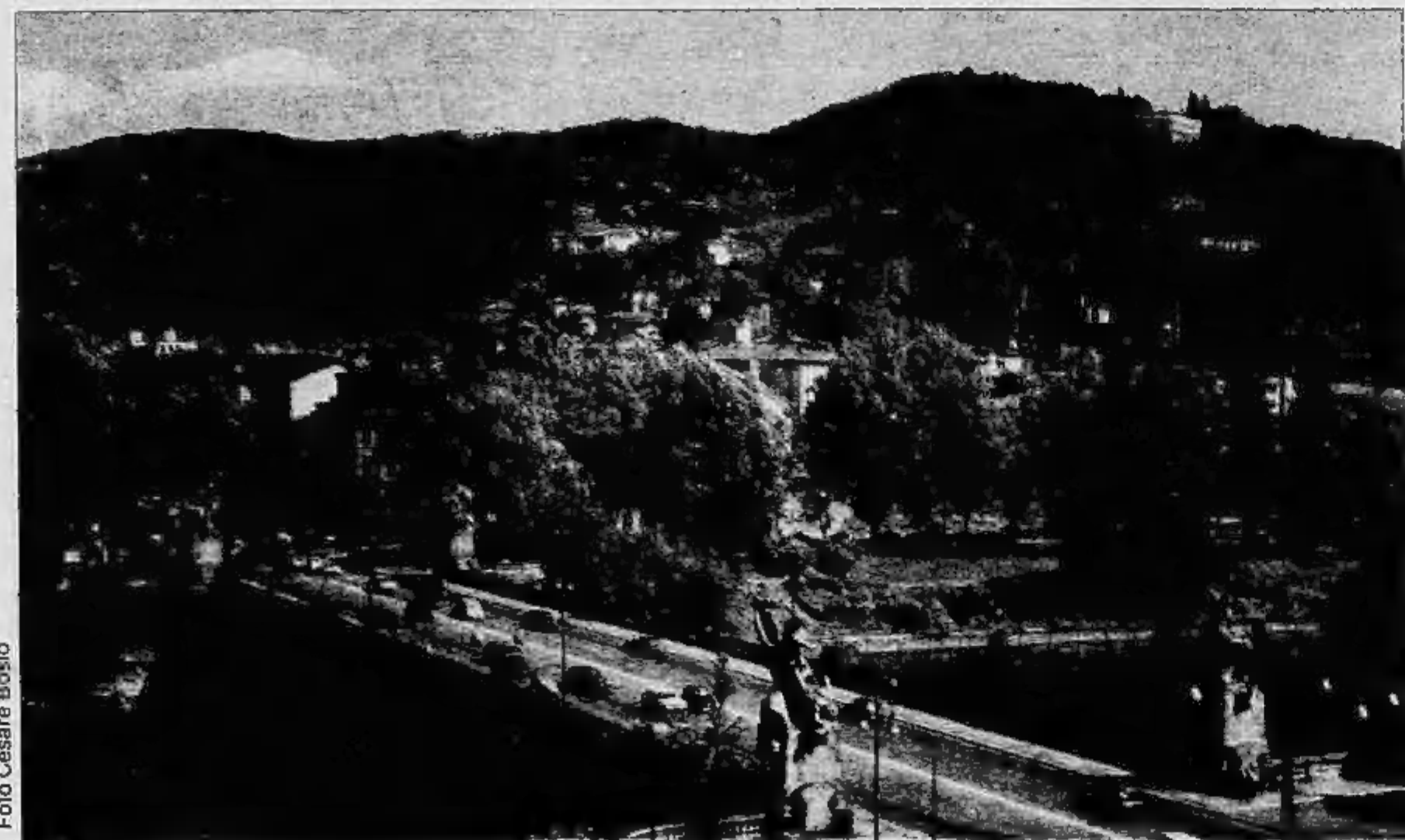
to sotto il micidiale e insciente piombo di ignobile sicario». I quattro gruppi decorativi dovevano eternare nel bronzo la memoria illustrandone le virtù. Rappresentavano, i due alla testata di corso Moncalieri (del Reduzzi), la «maestà regale» (una donna avvolta nel manto firmato con i nodi d'amore del Savoia) che sta per incoronare di allora un giovane artista il quale scopre un torso di classica fattura. Interpretazione: Umberto I amava le arti. Nell'altro lato la stessa donna stringe la mano a un atletico operaio appoggiato all'incudine, accanto fasci di biade. Didascalia: Umberto I amava anche l'industria e l'agricoltura.

Attraversiamo il ponte ed ecco — firmati da Contratti — il Valore, altra qualità di Umberto, raffigurato con un baldo guerriero. Il giovane sguaina la spada e con la sinistra stringe una bandiera che contorcendosi a piacer suo, lambisce un ferito ai suoi piedi. L'altro monumento è la Pietà: una donna discinta dalle forme opulenti — specie se osservate di schiena — con un incredibile drappaggio che le sventola sul dorso a mo' di ala. Essa regge maternamente un corpo maschile nudo con il capo rivolto al cielo: un vinto.

Non si può certo dire che questi quattro gruppi, per di più su quegli zoccoli «infelici» (sono parole dei commentatori dell'epoca) si integrino armoniosamente con l'architettura del ponte, già di per sé anch'esso «infelice e meschino».

Come dire che, di allegoria in allegoria, con quell'enigmatico monumento a Superga — colonna con aquila trafitta e allobrogo — e questo ponte di virtù disarmoniche, Umberto I, il re «martire e vittima», di cui «ogni figlio di questa augusta città dovrebbe pronunciare ogni giorno il nome con reverenza» (sono parole del sindaco), finì per essere il Savoia peggio monumentato dai torinesi.

Vittoria Sincero



La sfida upim: i prezzi del '79.

i migliori articoli di abbigliamento ai prezzi di un anno fa



Camicia uomo
in flanella
di puro cotone.
Varie fantasie.
Mis. I-IV

L. 11.000



Kilt classico
bambina
in misto lana.
Colori clan e moda.
Mis. 20-28 L. 7.900
Mis. 30-34 L. 9.900
Mis. 36-40 L. 11.900

L. 7.900



Argentina uomo
collo alto.
Colori:
grigio melange,
blu, bordeaux,
celeste,
écru, cammello,
bianco.
Mis. 46-54

L. 3.500

I PREZZI
1979

upim

dal 15 settembre al 15 novembre

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.350 la riga. Rubrica 6: operai/impianti L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1.100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti data fissa o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITEFONICO e tutti in poche ore

FIDAUTO
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

PRESTITI procura, presta addebitamente a tutti i livelli a impiegati casalinghe massime riservatezza. Tel. 836427.

RICERCHIAMO
capitali per suddividere in quote investimenti immobiliari a breve e media termine. Tel. 546.478.

3 Aziende, negozi

A. SIMPATIA 80 tel. 606.2367 accettiamo incarico a vendere il vostro negozio oppure l'attività commerciale.

ABAMEC 638.038 bar super cremeria in 8ra, zona espositiva, buon incasso, affari locali modernamente arredati, alloggio annesso, adatto famiglia, cede 55 milioni.

ABAMEC 638.038 pelletterie-calzature zona S. Rita posizione estremamente commerciale, 94 mila affitti mensi, plurisennale conduzione medesimo proprietario, giro affari annuo 120 milioni, cede 79 milioni.

ABAMEC 638.038 minisuper alimentari 2° cintura Torino, negozio cartolerie, 300 mila incasso giornaliero alloggio, cede 25 milioni più fondi vivi.

ABAMEC 638.038 rinomato articoli sportivi, locali vendita 150 mq, ufficio e laboratorio, cede 39 milioni senza merce.

ABAMEC 638.038 laboratorio confezioni adiacente corso Vittorio, attrezzatissimo, locali 120 mq, cede 9 milioni 500 mila.

SARDONECCHIA cede supermercato centralissimo, angolare 200 mq + magazzino + alloggio, telefonare al 530.871.

BELLETTI cede albergo 10 camere zona centrale, Tel. 519.204.

BELLETTI cede caffè angolare zona commerciale 450 mila al giorno, Tel. 519.204.

BELLETTI cede caffè angolare centrale alloggio incasso 350 mila giornaliera chiusura serale, Tel. 519.204.

BELLETTI cede caffè angolare zona Stadio Comunale, Tel. 519.204.

BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis cede ristorante centro Chivasso 20 milioni mensili alloggio, Tel. 519.204.

BORGARETTO cede cattedrale negozio abbigliamento e articoli sportivi tabella IX X XI XIV buon reddito, Telefono 518.817.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede gestoria pacifica assumeria primizia attrezzatura nuova illuminata utile per famiglia completa città dritta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede elettrodomestici angolare mq 120 ampie vetrine tabella 12-14 laboratorio per riparazioni rilevante incasso incrementabile nota città industriale car. avve.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede giocattoli e modellismo zona commerciale giro affari annuo oltre 150 milioni dimostrabili avviati utili richiesta proporzionata pagamento a comari.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede servizio alimentari tabella 1-6-12-14 incasso giornaliero 250 mila incrementabili unico in zona propinqua e paesaggio.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in Savone centralissima libreria cartoleria, 62 milioni trattabili, Dilezioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in Novara importante mobilificio 1930 mq coperti 2500 mq terreno più garage. Ottima clientela, giro affari elevato, 1250.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede vicinanza Saluzzo albergo ristorante bar discoteca ottima zona incasso incrementabile, dilazioni pagamento, later.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in Piemonte importante azienda fornicola alta specializzazione, ottima clientela, grosso giro affari, Dilazioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede centro turistico provincia Pavia ottimo albergo ristorante muri compreso mq 1400, ottima clientela, Dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in centro Riviera Fiori importante attività termomassaggio bagno-cucine-edilizia. Ottimo giro affari, dilazioni pagamento.

GALLERIA S. Federico cede locale vuoto mq 20 tabella 9-10-14 volendo anche senza licenza. Telefonare 578.704 ore 9-12.

SCOTTA vende night club privato centralissimo 500 mq chiuso per malattia 25 milioni dilazioni. Telefonare 511.260.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in Piemonte importante azienda fornicola alta specializzazione, ottima clientela, grosso giro affari, Dilazioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede centro turistico provincia Pavia ottimo albergo ristorante muri compreso mq 1400, ottima clientela, Dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in centro Riviera Fiori importante attività termomassaggio bagno-cucine-edilizia. Ottimo giro affari, dilazioni pagamento.

GALLERIA S. Federico cede locale vuoto mq 20 tabella 9-10-14 volendo anche senza licenza. Telefonare 578.704 ore 9-12.

SCOTTA vende night club privato centralissimo 500 mq chiuso per malattia 25 milioni dilazioni. Telefonare 511.260.

PREMONTIMMOBILI vendono licenze alimentari pelletterie bar ristoranti libreria. Telefonare 578.312.

PRIVATO vende a privato avviato negozio calzature Torino dischi musicassette strumenti musicali. Tel. 548.259 ore ufficio.

A.A. NEL Canavese Ras Immobili vende mq 30 mila terreno agricolo in corpo unico volendo anche frazionato. Tel. 512.923.

A 12 km da Pinerolo in località turistica panoramica vendiamo più terreni con progetto approvato oneri comunali pagati a lire 10 milioni ciascuno dilazioni. Telefono 540.270.

GIUVENI vendono terreno con progetto approvato bella posizione panoramica 3000 mq 30 milioni. Telefono 578.312.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in Piemonte importante azienda fornicola alta specializzazione, ottima clientela, grosso giro affari, Dilazioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede centro turistico provincia Pavia ottimo albergo ristorante muri compreso mq 1400, ottima clientela, Dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in centro Riviera Fiori importante attività termomassaggio bagno-cucine-edilizia. Ottimo giro affari, dilazioni pagamento.

GALLERIA S. Federico cede locale vuoto mq 20 tabella 9-10-14 volendo anche senza licenza. Telefonare 578.704 ore 9-12.

SCOTTA vende night club privato centralissimo 500 mq chiuso per malattia 25 milioni dilazioni. Telefonare 511.260.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera Torino o cintura. Telefono 551.921.

CERCASI in affitto locali da mq 100 a mq 1000 in Torino o prima cintura. Tel. 325.9452.

A. AFFITTARE capannoni industriali secondaria cintura Torino Nord da mq 500 a 8000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.803.

AFFITTARE a refettorio capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 8000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.803.

AFFITTARE centralissimo locale piano terra preferibilmente ufficio. Tel. 547.030.

CABALEGGIO 9 via Valpurga muri negozio libreria recente: locale 45 mq, con servizio cantina L. 38 milioni. Compreso mutuo ipotecario. Tel. 838.444.

CENTROCASA 513.831 docks Dora locale mq 200 piano primo, 38 milioni minimo contanti, dilazioni.

DI BALVATORE 587.183 - 587.635 affitta adiacente piazza Cavour negozio mq 120 con sopra mq 180 e sotto mq 90 librai.

DI SALVATORE 587.183 - 587.635 corso Turati 13/D affitta locali uso ufficio in buona posizione commerciale.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in Piemonte importante azienda fornicola alta specializzazione, ottima clientela, grosso giro affari, Dilazioni.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede centro turistico provincia Pavia ottimo albergo ristorante muri compreso mq 1400, ottima clientela, Dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI, tel. 0184 72.672, cede in centro Riviera Fiori importante attività termomassaggio bagno-cucine-edilizia. Ottimo giro affari, dilazioni pagamento.

GALLERIA S. Federico cede locale vuoto mq 20 tabella 9-10-14 volendo anche senza licenza. Telefonare 578.704 ore 9-12.

SCOTTA vende night club privato centralissimo 500 mq chiuso per malattia 25 milioni dilazioni. Telefonare 511.260.

IFIM

occupato via Bona magazzino mq 150 con cortile e passo carrata ottimo investimento 44 milioni dilazioni. Tel. 515.582.

LIBERO zona San Donato locale commerciale di mq 540 su due piani comunicanti con la di mq 160 passaggio carrata. Centro immobiliare, telefono 548.153 516.229.

LOCALE seminterrato 80 mq circa adatto per attività leggera non carrabile zona Pinerolo affitta Aia 687.462.

ORABASSANO stabile per Bruino complesso di 1300 mq su due piani ottimo per esposizione - concessione. Grimaldi. Telefono 598.262.

7

Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CERCASI giovani ambasciati per lavori anche 1° impiego. Rivolgarsi via S. chi 54 9 ore ufficio.

AGGIUSTATORE stampi trancitura e pass 5° livello, con ottima esperienza, cercasi. Ottime condizioni. Telefonare 470.1857.

CERCASI montatore meccanico pratica macchine utensili. Telefonare 612.121.

(continua)

Agricoltori e consumatori danneggiati dalle contraddizioni commerciali I prezzi (senza ragione) impazziscono

Aumento dei costi di produzione e aumento non proporzionale dei prezzi di vendita dei prodotti, sono due dei problemi cruciali della crisi grave che, secondo l'Unione Nazionale Consumatori, minaccia la campagna agricola in corso.

Da fonti di categoria, nota l'organizzazione dei consumatori, per i costi di produzione si sta marciando al ritmo del 20 o 25 per cento l'anno, includendo i rincari dell'energia, quelli prossimi dei fertilizzanti e quelli dei mangimi. Questi ultimi rappresentano, per l'agricoltura, ciò che è il petrolio per l'intera economia, ovvero un «fattore d'inflazione da costi importati», essendo i relativi prezzi legati alle oscillazioni del cambio della lira e, in definitiva, a quelle del dollaro, a sua volta fortemente correlato al prezzo del petrolio. Non è la prima volta che si parla dell'equazione petrolio-mais, sia per le numerose implicazioni politiche che vi sono connesse sia per l'impatto che i mangimi hanno sui costi di produzione.

I prezzi finora realizzati dagli agricoltori dalla vendita dei loro prodotti sono bassi, mentre sono alti quelli pagati dai consumatori, artificialmente gonfiati dall'intermediazione: rispetto al luglio 1979, infatti, i prezzi alla produzione sono cresciuti mediamente soltanto del 5,55 per cento e il caso più rilevante è costituito da quelli della frutta, che, pur essendo saliti alle stelle nei passaggi all'ingrosso e al dettaglio, hanno accusato una flessione dell'1 per cento rispetto al maggio dello scorso anno; anche quelli degli ortaggi sono diminuiti del 2 per cento, nonostante in giugno e in luglio si sia registrato un leggero miglioramento.

Se si considera che il ritardo di maturazione dei raccolti si sta annullando per il perdurare del bel tempo, in molte regioni d'Italia, con concentrazioni dell'offerta destinate a limitare ancora la remunerazione al prodotto-

re, appare ragionevole ipotizzare, secondo l'Unione Nazionale Consumatori, un livello di prezzi di fine anno non superiore al 5 o 6 per cento alla produzione, contro l'11 per cento dello scorso anno, secondo l'Istat, e il 9 per cento secondo l'Irvm.

La commercializzazione del grano duro, nuovo raccolto, è iniziata con prezzi inferiori a quelli di intervento ed erano anni che non succedeva; a ciò si è aggiunta la crisi dei formaggi da tavola, specialmente gorgonzola e provolone, mentre i prezzi del burro mostrano una tendenza alla flessione; gli avicoli e le uova sono in difficoltà e per i bovini, secondo le fonti di categoria, si registra attualmente una perdita secca di 100 mila lire per capo, quando molti timori si addensano sugli allevamenti di vitelli; il vino giace invenduto nelle cantine e le previsioni per la vendemmia 1980 sono quasi catastrofiche, per l'impossibilità di smerciare l'ingentissima produzione; gli ortofrutticoli, infine, a causa del maltempo di maggio e giugno che ne hanno ritardato la maturazione, hanno perso le quote di mercato estero destinate alle primizie e conquistate dalla concorrenza spagnola e greca.

Si sono registrate ingenti perdite di campagna e di commercializzazione favorite, anche, dal gioco speculativo dei raccoglitori e dei grossisti. A tutto ciò si deve aggiungere, quale conseguenza della bilancia agricola-alimentare. Nei primi cinque mesi del 1980 le importazioni sono aumentate in valore del 18,5 per cento nei confronti dello stesso periodo del 1979; le esportazioni sono diminuite, invece, del 5,6 per cento, per cui il saldo negativo è aumentato del 41,4 per cento. Ciò fa temere, per la fine dell'anno, un esborso finanziario complessivo superiore ai 7000 miliardi di lire, molto preoccupante per un Paese che ha una dipendenza energetica e di materie prime quasi totale.



Gli svizzeri amano il cioccolato. Nel 1979, come negli anni precedenti, sono stati loro a consumarne di più: 9,2 chilogrammi a testa (compresi però anche i turisti e i frontalieri).

Secondo dati forniti dall'Office International du Cacao e du Chocolat questi i consumi nei diversi Paesi, espressi in chili pro capite: Svizzera 9,2; Norvegia 6,8; Belgio 6,6; Gran Bretagna 6,6; Germania 6,4; Austria 5,7; Paesi Bassi 5,2; Svezia 5,2; Danimarca 5,0; Francia 4,5; Australia 4,4; Stati Uniti 3,8; Finlandia 2,3; Italia 0,9.

Cereali e legumi in Italia gli alimenti al primo posto

I tempi cambiano ma le abitudini di base restano: se gli italiani mangiano più carne di vent'anni fa, essi restano comunque i primi consumatori di cereali, di frutta e di legumi della Comunità.

Gli irlandesi vincono il campionato di mangiatori di patate, seguiti dai belgi e dai francesi, dai tedeschi e dagli inglesi che si dividono il terzo posto.

Gli irlandesi mangiano anche più carne che gli altri cittadini europei, e sono seguiti a ruota dai francesi, dai tedeschi e dai belgi. Gli inglesi, nonostante le tradizioni come quella del roastbeef domenicale, consumano poca carne.

Ecco i consumi annuali in kg per abitante:

	Danimarca	Francia	Germania	Irlanda	Italia	Olanda	Belgio	Gran Bretagna
Carne	70	99	90	100	65	73	90	74
Patate	67	91	90	117	37	77	105	90
Frutta	53	74	110	41	101	111	75	47
Legumi	47	112	69	82	156	80	98	61
Cereali	61	73	64	87	126	53	73	73

La stangata anche al bar

Consumazioni	Vecchio prezzo (in lire)	Nuovo prezzo (in lire)
Caffè	300	300
Decaffeinato	350	400
Caffè freddo	400	450
Cappuccino	350	400
Latte caldo e freddo	300	350
Tè e camomilla	400	450
Cioccolata	500	600
Cioccolata con panna	600	700
Caffè con panna	500	500
Punch	500	700
Birra naz. piccola	400	500
Birra estera media	900	1000
Bibite gassate e sciropi	450	500
Frappè	550	700
Gassosa	300	350
Ghiacciata	450	550
Acqua min. bicchiere	150	150
Spuma	250	300
Succo di frutta	400	500
Succo di pomodoro	500	600
Aperitivi analcolici	500	600
Aperitivi alcolici	500	700
Vermut e marsala comuni	350	450
Vino al calice	200	250
Amari	500	700
Liquori nazionali	500	700
Anice e cedro	400	500
Whisky normale	900	1200
«Baby»	600	900
Liquori esteri	900	1200

SCUOLA INVERNO. 10 ALLA QUALITÀ, 10 E LODE AL PREZZO



L. 47.500

per il cappottone in tessuto impermeabile completamente rovesciabile.



L. 50.000

il giaccone pelliccetta in finto pelo, nei colori panna o prugna.

la Rinascente

E DOVE, SE NO?

a Torino in Via Lagrange

Posteggio gratuito



L. 12.000

la dolce vita in lambswool di lana 100%.

**LE IDEE
CONVENIENZA
/R**

Fiat - La trattativa forse a una svolta decisiva Dopo l'incontro improvviso con Agnelli Cossiga convoca nel pomeriggio le parti?

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il capo del governo Cossiga ha ricevuto ieri sera il presidente della Fiat, Gianni Agnelli, e l'amministratore delegato Romiti. Questa l'unica — anche se importante — novità dal fronte romano del negoziato fra Fiat e Fim sul problema dei licenziamenti. La notizia è trapelata da Palazzo Chigi solo in nottata e, almeno fino a questo momento, non è stato possibile sapere che cosa Agnelli e Cossiga si siano detti. Da un momento all'altro ci potrebbe essere una nuova convocazione delle parti.

Non è comunque pensabile che il numero uno della holding Fiat abbia detto cose molto diverse da quelle che poche ore prima il responsabile del settore auto, Ghidella, aveva appassionatamente ripetuto davanti a una settantina di giornalisti convocati negli uffici di via Bissolati: la Fiat deve ristabilire l'equilibrio produttivo-organico a causa della caduta del mercato internazionale; per fare questo è costretta ad alleggerire l'organico e intende farlo servendosi della clausola contrattuale sulla mobilità esterna;

avendo il sindacato respinto questa soluzione, si è vista costretta ad avviare la procedura per i licenziamenti che, comunque, vuole ancora cercare di evitare. Per chiarire che cosa è la mobilità e quali impegni in questo caso l'azienda si assuma, la Fiat ha spedito a casa a cen-

Gli scioperi oggi

La situazione nell'ambito della Fiat rimane immutata con un blocco quasi totale dell'attività. Oggi la panoramica nei vari stabilimenti è la seguente:

MIRAFIORI: bloccata, con picchetti già dalle cinque di questa mattina.

LINGOTTO: sciopero totale con assemblea dei lavoratori.

RIVALTA: bloccata con picchetti all'esterno dello stabilimento.

LANCIA: situazione identica.

VILLAFRANCA: continua a essere bloccata ormai da due settimane.

CHIVASSO: attività ferma.

VERONE: blocco totale. Non si segnalano incidenti e l'astensione dal lavoro prosegue con ordine.

tomila dipendenti una lettera in data 25 settembre. La lettera è stata ricevuta ieri.

La Fiat ribadisce che «mobilità non significa licenziamenti». «Il personale — hanno detto Ghidella e Annibaldi ieri nella conferenza stampa — usufruisce della cassa integrazione per oltre il 90 per cento del salario. Se al termine dei due anni del periodo di mobilità gli iscritti non hanno trovato un altro posto di lavoro, torneranno alla Fiat e se c'è ancora eccedenza di personale si riapre il problema».

Nella conferenza stampa, i due dirigenti hanno tenuto a sottolineare che l'articolo sulla mobilità interaziendale è stato accolto nel contratto perché le parti «ci credevano».

«Ci chiediamo — hanno detto con calore — perché, adesso che è venuto il momento, non lo si voglia utilizzare».

A chi obiettava che a Torino ci sono ancora disoccupati della Singer e della Silma — aziende che hanno chiuso da anni — Ghidella e Annibaldi hanno replicato che questo avviene proprio perché l'articolo sulla mobilità non è ancora mai stato ap-

plicato e, a questo proposito, hanno sollecitato l'approvazione del relativo disegno di legge.

La conclusione più evidente che si può trarre da tutto ciò è che la Fiat non sembra affatto intenzionata a muoversi dalle sue posizioni e che, come affermano i suoi dirigenti, «respingendo l'applicazione del contratto sulla mobilità si apre la strada ai licenziamenti».

Né sembra emergere una qualsiasi apertura da parte del sindacato che, anzi, quando ha conosciuto il contenuto della conferenza stampa tenuta dalla Fiat, ha replicato con parole dure. «La proposta Foschi è l'unica possibilità praticabile», ha detto il segretario generale della Fim, Franco Bentivogli. «Qualunque altra che si discosti da questa sarebbe per noi inaccettabile. Personalmente non credo che potremo mai trovare un accordo finché la Fiat continuerà a ricollegarsi sempre la minestra che ci aveva già proposto a Torino».

Quali margini per negoziare rimangono dunque al presidente del Consiglio? Certamente molto pochi, ma

qualche possibilità sembra ancora esserci. In particolare, secondo voci del ministero del Lavoro, giostrando sull'ultimo punto della proposta Foschi.

«Alla data del 30 giugno 1981 — dice il documento — il ministro del Lavoro convocherà le parti per l'accertamento della situazione, l'adozione consensuale di eventuali ulteriori strumenti di riequilibrio e la definizione delle necessarie garanzie».

Parole, come si vede, che possono significare molte cose: giocando sulla data, sul significato di «ulteriori strumenti di riequilibrio» e sulle «necessarie garanzie», forse si potrebbe superare il muro contro muro e trovare una formulazione sufficientemente «elastica» da accontentare entrambe le parti. E sarebbe una soluzione certamente più realista di un decreto legge che blocchi i licenziamenti in nome dell'articolo 41 della Costituzione secondo cui l'iniziativa economica privata «non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza».

Con tutte queste carte ormai sul tavolo, la parola ora

è al capo del governo. Ieri la Fiat ha detto di essere in attesa di comunicazioni; il sindacato, reduce da una giornata di scioperi e comizi che hanno messo in luce qualche problema con la base, è anche lui pronto a rispondere all'appello. «Aspettiamo una convocazione per riprendere a negoziare oppure che ci venga comunicata la constatazione dell'impossibilità di procedere», dice Bentivogli.

Giorgio Destefanis

Scarseggiano i valori bollati

Un'agitazione dei tabaccai, che in molte località non venderanno francobolli per alcuni giorni, come protesta per un mancato accordo con il governo sull'aumento dell'aggio, ha creato difficoltà. Privati e soprattutto ditte che quotidianamente usano notevoli quantitativi di valori bollati, si sono trovati in difficoltà. Molti si rivolgono direttamente agli uffici postali ma la maggior parte di questi, proprio per la richiesta massiccia, non possono sempre far fronte alle esigenze del pubblico.

Berlinguer: dibattito con gli operai davanti ai cancelli delle officine



Enrico Berlinguer stamane durante il dibattito con gli operai Fiat

«Enrico, al Sud non ci torniamo». Con questo slogan il segretario nazionale del partito comunista Berlinguer è stato accolto, questa mattina, ai cancelli della Fiat Rivalta, da migliaia di operai. «Sono venuto a portare la solidarietà del partito — ha detto — e a rendermi conto di persona di come stanno andando le cose». Si è iniziato quindi un breve dibattito: le domande a Berlinguer hanno avuto per tema la mobilità, la cassa integrazione, ma soprattutto si è puntato sul ruolo del pci nella vertenza e sull'attenzione ai passi che sta compiendo il governo.

«In base all'atteggiamento che questo governo terrà, su come concluderà l'intera vicenda — ha sottolineato il leader — sarà impostata la politica del nostro partito nei suoi confronti». Concetto ripetuto, poi, davanti ai cancelli di Mirafiori, il 5 e il 17, al Lingotto e, infine, alla Lancia di Chivasso.

Berlinguer ha anche parlato di «indurimento della lotta». Se fosse necessaria l'occupazione, ha detto, il pci non si tirerebbe indietro e metterebbe a disposizione degli operai tutta la sua «forza di mobilitazione e di organizzazione».

La lotta, hanno ribattuto gli operai, si fa sempre più lunga e si ha l'impressione che a Roma non si concluda. «Ogni giorno facciamo pressione sul governo affinché le trattative siano portate avanti con celerità e con chiarezza. E se la vostra battaglia che è quella di tutta la classe operaia italiana, dovrà protrarsi, sarà necessaria la mobilitazione di tutti i lavoratori, per un appoggio non soltanto politico, ma anche materiale. Dunque compagni, resistete: il partito comunista è con voi. A Rivalta il discorso ha avuto toni più smorzati, davanti ad un uditorio meno acclamante, ma, forse, più attento. Questa sera l'ultimo appuntamento torinese di Berlinguer, alle 20,30, in piazza San Carlo.

Sconto sul materiale didattico

STAMPA SERA

la **Rinascenza**
TORINO

TESSERA SCONTO 30%

RITAGLIARE Questo bollino è applicarlo sulla tessera in distribuzione presso tutti i giornali di Torino. La tessera, completa di tre bollini, potrà essere presentata alle casse della Rinascenza fino al 27-9-80 a dare diritto allo sconto del 30% sui prodotti scolastici.

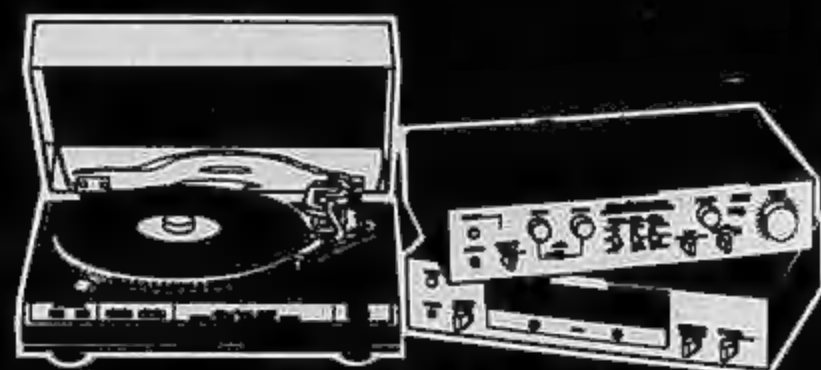
STAMPA SERA
STAMPA SERA
STAMPA SERA

Grande successo dell'iniziativa di «STAMPA SERA» in collaborazione con «LA RINASCENZA» con la tessera 30% per gli acquisti scuola.

Questa tessera si può ritirare presso tutti i giornali di Torino e su di essa dovranno essere applicati tre bollini ritagliabili da «STAMPA SERA», che ne pubblicherà uno al giorno, tutti i giorni, a partire da oggi fino al 27 settembre.

Consegnando la tessera completa di tre bollini alle casse della «RINASCENZA», i lettori avranno diritto allo sconto del 30% su tutti i prodotti scolastici della «RINASCENZA» (cartelle, quaderni, cancelleria, ecc.).

Finalmente anche a Torino il meglio dell'alta fedeltà USA.



FISHER
The first name in high fidelity

Vendita diretta:

V.A.T.E.

Via Montevecchio, 17 bis - Tel. 530189 TORINO.

Soggiorno per anziani

particolarmente attrezzato per lunghe permanenze periodi di vacanze, riposo e convalescenze

Assistenza medico-infermieristica continua

Ogni comfort

«Residence Del Frate»
BAIRO (TO) 0124 50018-581995

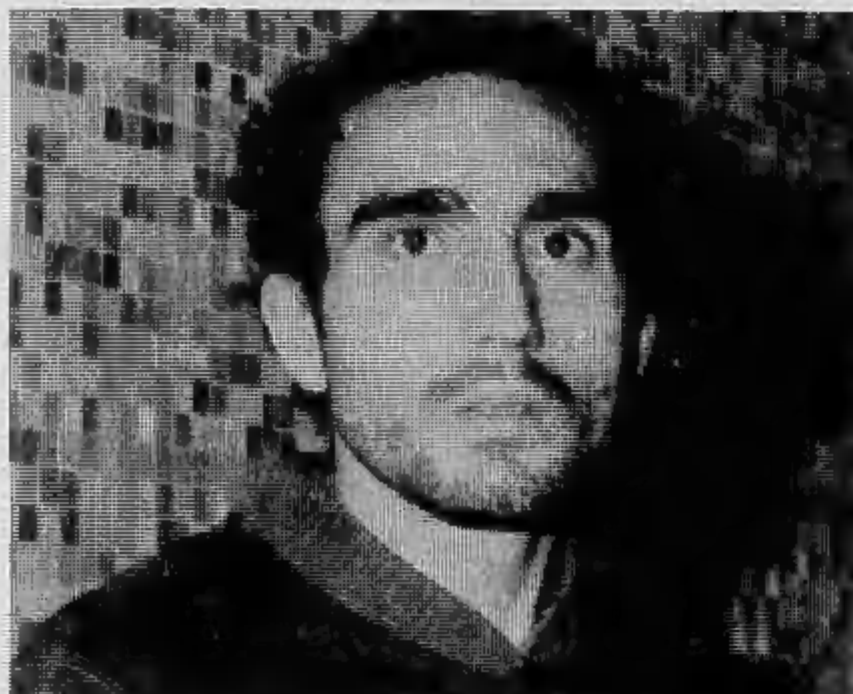
MARIE CLARE
PELLICCERIA

NUOVA COLLEZIONE 1980/81

invito

C.SO TRAPANI 115 / TORINO

La giovane tossicomane uccisa a Collegno L'amico della donna assassinata è in carcere, ma ha un alibi per l'ora in cui è stato compiuto il delitto



Francesco Catalano è stato arrestato per sfruttamento

Ancora sconosciuto l'uomo che ha ucciso lunedì notte Iva Ghisetti buttandone il cadavere in una roggia. Per il momento le indagini sono accentrate sul mondo della prostituzione e della droga: la donna infatti era una prostituta e sia lei sia il suo sfruttatore, Francesco Catalano, erano tossicodipendenti.

Il cadavere di Iva Ghisetti è stato ritrovato da un contadino che abita nella zona 24 ore dopo che il delitto era stato compiuto. I carabinieri in un primo momento ave-

vano identificato il cadavere come quello di Paola Bonomo, una donna di 28 anni di Santena. Ieri la Bonomo ha telefonato al centralino de «La Stampa»: «Non ho nulla a che fare con il delitto. Come vedete sono viva, non capisco come sia uscito il mio nome, la Ghisetti nemmeno la conosco e non sono una prostituta».

Dopo la certa identificazione di Iva Ghisetti da parte degli uomini della Squadra Mobile, comunque, è stato arrestato l'uomo che da un anno e mezzo — da

quando cioè la donna si era trasferita a Torino da Verelli con i due bambini di 2 e 4 anni — viveva con lei e la sfruttava: Francesco Catalano, 23 anni. Il giovane è stato arrestato per il reato di «sfruttamento della prostituzione». Per quanto su di lui tutti i dubbi non sono ancora chiariti.

Alle 21,30 di lunedì, dopo cena, il Catalano aveva accompagnato in corso Regina la donna. «Li ho visti insieme»: conferma un'altra prostituta che lavora nella zona.

Il Catalano, dopo, è andato al cinema Statuto. E il delitto dovrebbe essere avvenuto proprio nel periodo di tempo durante il quale l'uomo era all'interno della sala cinematografica. «Non ci sono per ora elementi — afferma il dottor Sassi, vice dirigente della Squadra Mobile — per accusare il Catalano di omicidio. L'unico momento potrebbe essere quello della vendetta per aver scontato due giorni di carcere (n.d.r. a causa di una denuncia che la Ghisetti aveva fatto contro l'uomo che la sfruttava). Ma è difficile che un protettore elimini la propria fonte di guadagno. Un elemento a suo favore è costituito dal fatto che chi ha ucciso doveva essere una persona molto robusta. Tenuto conto della violenza

del colpo inferto sulla testa della donna. Il Catalano invece è mingherlino. Del resto poche persone come lui conoscevano i luoghi dove Iva Ghisetti si appartava con i clienti».

La «Sifet 80»

A To-Esposizioni
fino a domani

«Sifet 80», la Mostra-Convegno internazionale di fotogrammetria e topografia, organizzata da Torino Esposizioni con la Società italiana di fotogrammetria e topografia e l'Istituto di topografia del Politecnico di Torino, è aperta da mercoledì a To-Esposizioni. Sono presenti gli Enti specializzati e le più importanti aziende italiane e straniere del settore. Contemporaneamente alla durata della Mostra, si svolge il Convegno della Società italiana di fotogrammetria e topografia sul tema «Aspetti cartografici nei sistemi informativi territoriali», cui sono interessati circa 400 partecipanti.

«Sifet 80» è allestito sugli 11 mila metri quadrati del padiglione «Morandi» e si protrarrà fino a domani, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. La rassegna è riservata agli operatori.

voglia di mobili?

con
**SUPERMEC
DEL MOBILE**
puoi

SCONTO 20%
SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

TORINO - C.so Potenza 166
Via Lanino 9 (Porta Palazzo)
RIVOLI - Str. Avigliana Km.17 (ROSTA)

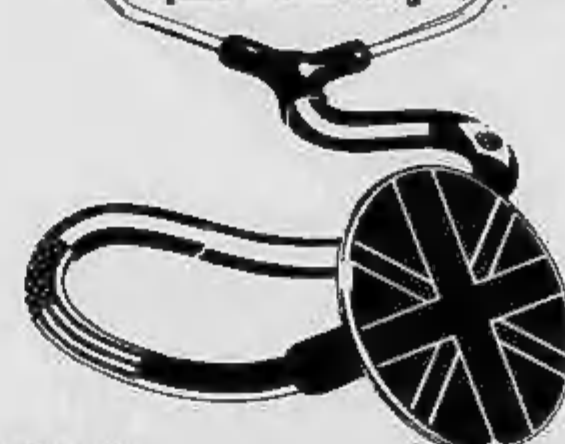
Effettuata comunicazione ai sensi della legge 19-5-80

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

**Sistema Check-Up:
per curare
il vostro inglese.**

O qualsiasi altra lingua.



Regent School
Torino Via Arcivescovado 7 tel. 54 85 80/54 82 78

L'incidente stamane in una frazione di Brusasco Donna schiacciata da un trattore

Tragico incidente sul lavoro stamane in una frazione di Brusasco: una contadina di 64 anni è stata travolta e uccisa dal trattore con il quale lavorava il suo terreno.

L'incidente è accaduto poco prima di mezzogiorno. La vittima è Maria Rosa Rocca, 64 anni, abitante a Brusasco in frazione Casetta Alta. Questa mattina si era recata insieme con il marito in un loro appezzamento di terreno alla periferia del paese.

I due hanno lavorato tran-

quillamente per alcune ore.

Poco prima di mezzogiorno, come s'è detto, l'incidente: a causa di un brusco movimento del veicolo, probabilmente causato da una speri- perita nel terreno che la donna non aveva notato, Maria Rosa Rocca è stata schiacciata a terra.

Il trattore ha continuato la sua marcia sul terreno, in forte pendio, e la donna ha avuto la testa schiacciata dalle ruote.

E' stata subito soccorsa dal marito, ma purtroppo

inutilmente. Quando è giunta l'ambulanza, le sue condizioni erano disperate. E' spirata durante il percorso per l'ospedale di Chivasso.

**Cade nella Dora
ed è salvato
da un passante**

Un uomo di 59 anni è caduto stamane nella Dora ed è stato salvato da un passante. Si tratta di Giovanni Val-

preda, residente in corso Brescia 39. Stamane l'uomo aveva forse bevuto qualche bicchiere di troppo e, a causa dell'instabilità delle gambe, passeggiando sulla sponda della Dora, ha perso l'equilibrio cadendo in acqua. Un passante lo ha visto annaspere e si è tuffato portandolo in salvo.

●Ruggero Francavilla, 32 anni, abitante in corso Racconigi 60 a Torino, è stato condannato dal tribunale di Alba a un anno di reclusione (pena condonata) per falso.

Dopo la morte di una donna la Procura ordina un'inchiesta

Sequestrato farmaco per dialisi

Un farmaco impiegato nei trattamenti di dialisi, prodotto da una ditta di Calenzano presso Firenze ed identificato con un numero di codice, lo «01988», è stato sequestrato su tutto il territorio nazionale per ordine della Procura della Repubblica di Torino. A quanto è dato sapere il farmaco sarebbe in qualche modo responsabile della morte di una donna, Maria Frone, deceduta all'ospedale delle Molinette dopo un trattamento preparatorio alla dialisi effettuato impiegando appunto il prodotto in questione.

Lo «01988» è una delle molte specialità medicamentose in commercio dalla «B.F.» di Calenzano, e pare che la causa immediata della sua «nocività» sia dovuta alla presenza di alluminio nel preparato. Non è possibile sapere se l'alluminio faccia parte normalmente della formula del composto, e se si tratti di impurità in qualche misura presenti nella medicina.

In molte farmacie di Torino, già nei giorni scorsi, si sono presentati agenti di polizia per controllare le even-

tuali scorte di «01988», presenti e provvedere alla messa sotto sequestro. Pare (ed è bene dirlo affinché non vengano diffuse voci allarmistiche) che non l'intera partita di medicinale sia «sospesa», ma un solo lotto, il che farebbe pensare ad un «incidente di produzione» e non ad una formulazione errata in partenza, anche se il farmaco, forse sperimentale, deve ancora subire i controlli predisposti dalla magistratura.

La festa dell'amicizia

Si conclude domenica prossima al parco del Valentino, presso la fontana luminosa, la festa dell'Amicizia '80, organizzata dalla democrazia cristiana. La manifestazione, aperta sabato scorso, sta riscuotendo notevole successo.

Questo il programma degli ultimi tre giorni.

Stasera, venerdì, ore 18 tavola rotonda su «Rilancio dell'artigianato e della piccola industria» con la parte-

cipazione dell'on. L. Rossi di Montelera, del dr. G.R. Bizio, del dr. I. Rossi e del responsabile delle Ass. artigiane. Ore 20,45 complesso «I Cinque».

Domenica, ore 9 apertura degli stands. Ore 18 incontro su «Sviluppo delle vie commerciali, turistiche e delle comunicazioni in Piemonte», con la partecipazione del sottosegretario sen. Giuseppe Miroglio e del dr. Giuseppe Cerchio. Ore 21 orchestra e spettacolo d'arte varia «Los Gildos e Don Carlo».

Domenica, ore 9 apertura degli stands. Ore 10 conferenza su «La partecipazione popolare nella città e nei quartieri di Torino» del segr. cittadino D.V. avv. Giardini, del cons. prof. Falletti e dott. Carletto. Ore 13 «Franco dell'Amicizia»: momento di incontro e di dialogo tra amici e simpatizzanti. Ore 18 concerto folcloristico del Martinetto. Ore 17,30 incontro con i lavoratori torinesi. Ore 21 complesso folcloristico «I Cinque». Ore 21,45 discorso di chiusura di un rappresentante della Direzione Centrale.

Società Italiana per il Gas p.a.



ESERCIZIO DI TORINO
Corso Regina Margherita, 52
Tel. 23 96

RISCALDAMENTI A METANO

**Manutenzione
Centrali
termiche**

L'Italgas - Esercizio di Torino - con l'approssimarsi dell'inizio del periodo invernale, ricorda la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a manutenzione e ad opportuni controlli preventivi.

**Contenimento
dei consumi**

Un'accurata revisione degli impianti è presupposto fondamentale per la sicurezza di esercizio, per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un contenimento dei consumi.

**Intestataria
bolletta**

L'Italgas - Esercizio di Torino - invita inoltre i propri Utenti a segnalare tempestivamente il cambio di intestataria della bolletta, al fine di evitare errate fatturazioni.

La Segreteria telefonica dell'Italgas - Esercizio di Torino - tel. 2396 - è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, nominativi di ditte qualificate operanti nel settore impiantistico.

Vitelli «gonfiati» con gli estrogeni: confusione dopo la seconda ordinanza da Latina

La situazione in città

Un esperto e la polemica sui vitelli Controlli più attenti

Il caso degli omogeneizzati all'estrogeno — di cui molto si parla — e i suoi successivi sviluppi, fino al sequestro su tutto il territorio nazionale della carne di vitello, ha occupato le prime pagine dei quotidiani e dei settimanali. Se ne è parlato anche in tv.

Non c'è molto da aggiungere (al più ci sarebbe da togliere o, quanto meno, da precisare e correggere) a quanto si è scritto, non sempre obiettivamente e qualche volta a sproposito, sugli estrogeni, sul loro impiego nell'ingrassamento degli animali da macello e sulla loro pericolosità per i consumatori. A me pare però che questa clamorosa vicenda, certo anch'essa «gonfiata» al pari dei vitelli sotto accusa, sollevi un problema non trascurabile.

Il problema è quello della vigilanza e del controllo sulle carni macellate o, comunque, consumate nel nostro Paese. Tra tutti i problemi inerenti alla igiene degli alimenti che consumiamo quello riguardante le carni mi sembra infatti essere di maggior rilievo.

In primo luogo perché la carne è, a differenza di altri alimenti, quali ad esempio il vino, il burro, l'olio (anch'essi insidiati dall'industria delle sofisticazioni), un alimento di largo e quotidiano consumo; in secondo luogo perché l'uso fraudolento di «ingrassaggi» chimici nell'allevamento degli animali da macello costituisce (a differenza di molte altre frodi in campo alimentare) un vero pericolo per il consumatore; ed infine perché la rilevazione di questo particolare tipo di frodi perpetrate nelle carni è particolarmente difficile da realizzare.

Si badi che la stessa vicenda degli estrogeni, venuta alla ribalta per la lodevole iniziativa personale di un pediatra lombardo, non è che la punta di un iceberg. Oltre agli estrogeni (la cui pericolosità è da tempo ben nota) nell'allevamento degli animali da macello entrano altri «ingredienti», alcuni volontariamente (e con criminale frodolentia) immessi dai produttori, altri casuali. Li elenchiamo qui di seguito:

— composti ad azione ormonale, analoghi come effetto agli estrogeni ma diversi come struttura chimica, che, fungendo da «ti-reostatici», gonfiano l'animale in allevamento determinando in esso una specie di stato idropico. Il più diffuso (nonostante sia vietato) è — tra questi composti — il metiltiouracile. Come (cioè in quale forma) e in quale misura il metiltiouracile (e i suoi «colleghi») permanga nelle carni dell'animale a cui viene somministrato, non è ancora chiaro; ma certo l'ignoranza su questo aspetto non fa che giustificare le preoccupazioni derivanti dal consumo di vitelli al metiltiouracile;

— antibiotici, ampiamente usati (e, in limiti definiti, consentiti) nell'allevamento zootecnico perché aiutano l'animale allevato in cattività spesso assai pesante, a superare i conseguenti «stress». E' accertato che l'uso di antibiotici nella razione alimentare di animali in allevamento può determinare in chi si cibano delle loro carni tossicosi, allergie, stati di antibiotico-resistenza;

— residui di farmaci usati nella pratica veterinaria; l'uso (e l'abuso) di far-

maci è notevole negli animali in allevamento, più soggetti ad infezioni varie di quelli allevati allo stato brado. Residui di tali farmaci (coccidiostatici, antelmintici, barbiturici, arsenici) restano nelle carni macellate e, verosimilmente, passano in quelle del consumatore. Con quali conseguenze è difficile dire; con quale frequenza anche, perché il dosaggio quali- e quanti-tativo di tali residui nelle carni in commercio è difficoltoso e normalmente non viene eseguito;

— residui di composti vari provenienti dall'inquinamento ambientale. Dai casi limite dei pesci al mercurio fino alla presenza di quantità consistenti di pesticidi di uso agricolo nelle carni degli animali macellati. Pur respingendo allarmistiche dramatizzazioni, l'igienicità delle carni che consumiamo quotidianamente è quindi fonte legittima di preoccupazione.

Non drammatizzare non significa tollerare o subire: occorre che la situazione venga affrontata con una politica organica che tuteli la salute del consumatore. In particolare nel settore delle carni (che è, sotto il punto di vista igienico, quello che mi sembra più «critico») occorre un maggiore impegno, legislativo, organizzativo e finanziario, da parte delle Istituzioni. Ciò è particolarmente vero alla luce della realizzazione (ben sperando, si intende) riforma sanitaria, tanto più che la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale (la n. 833 del 1978) non è, in materia di tutela della igienicità degli alimenti, sufficientemente chiara.

Occorre invece, soprattutto alla luce delle vicende tipo i vitelli all'estrogeno, che maggiore attenzione e un più concreto impegno vengano posti nei controlli degli alimenti (anche e soprattutto di quelli di origine animale; quali le carni).

Occorre una visione organica, complessiva del problema. Non basta cioè (anche se è necessario) procedere, come intende fare il ministro della Sanità attuale, ad un potenziamento degli uffici veterinari di confine (non tutti i vitelli all'estrogeno sono d'importazione e comunque il problema dell'igienicità delle carni non si riduce, come dicevo poco sopra, agli estrogeni).

Occorre, da parte del Parlamento e degli organismi regionali, da parte dei Comuni e degli Enti locali in genere, dare alle attività di controllo veterinarie il massimo dell'attenzione, affinché queste attività trovino posto e spazio, con pari dignità e importanza rispetto ad altri servizi, nelle costituite Unità Sanitarie Locali.

Occorre che i piani sanitari regionali riordinino gli Istituti zooprofilattici, attribuendo loro (non solo carta ma nel concreto di un loro rafforzamento adeguato a tali fini) funzioni di laboratori di sanità pubblica.

Occorre infine che questo impegno sia coordinato, a livello tecnico-scientifico, con l'Istituto Superiore di Sanità che sovrintende allo sviluppo della ricerca veterinaria anche nei suoi rapporti con la salute umana.

Romolo Schiavazzi
Chimico del Servizio regolazioni
fridi di Torino

Tanto rumore per quasi nulla, una montagna di carne sotto sequestro e in confusione, almeno per ora, un solo «vitello agli estrogeni» caduto nella rete dei carabinieri torinesi del Nas.

Ieri il pretore di Latina ha precisato in una seconda ordinanza che dal provvedimento sono escluse le carni provenienti da piccoli allevamenti, le partite campionate con esito negativo sino al 22 settembre e la carne congelata sottoposta ad esami e riconosciuta priva di estrogeni entro il 31 dicembre 1979. Come dire che le bistecche rivelatesi già in passato «innocenti» vanno considerate tali. Come novità, non un granché. E poi, se il pericolo è così grande, perché dare per scontata la correttezza degli allevatori minori e la sospetta malizia degli altri?

Intanto al macello di Torino si fa notare che, considerato che il sequestro riguarda i vitelli uccisi entro il 22 settembre, ci si è mossi tardi. «Qui le nuove partite si vendono nell'arco di due giorni» — hanno spiegato i responsabili —. A quest'ora la carne incriminata è già stata venduta e digerita.

Si chiude la stalla quando i buoi sono scappati, insomma, e la cosa crea quanto meno perplessità. Non tanto nei consumatori, che a Torino secondo quanto confermano alcuni macellai conti-



nuano a pretendere senza scomporsi la carne preferita, bianca o rossa che sia, quanto nei dettaglianti e negli allevatori.

L'Associazione dei macellai ha già anticipato che da domani il vitello da latte scomparirà dai banconi, la Coop ha deciso di sospendere temporaneamente il suo smercio, l'Associazione piemontese delle cooperative agricole ha ufficialmente chiesto «iniziative di educazione alimentare che inducano a preferire al sano la carne di vitellone o di manzo».

Forse però sarebbe già un

passo avanti definire i termini della questione, e spiegare ai consumatori, tanto per cominciare, che il manzo ora additato ad esempio gastronomico risulta raro e costosissimo mentre, in realtà, la «bestia adulta» di cui si auspica il consumo, quando non è vitellone, è soltanto carne di mucca da latte che ha ormai esaurito il suo ciclo di produzione. Oppure, spiegare perché in troppe macellerie della città tutta la carne rossa posta in vendita viene tradizionalmente etichettata — e pagata — come vitello. Anche se è mucca o vitellone, che chi pretende come tali non ha la soddisfazione di poter acquistare quasi mai.

Un mercato attivo

Ad Alba i vitelli a prezzi più cari

ALBA — Contrariamente a quanto avvenuto in questi giorni, su molti mercati che hanno registrato un rallentamento delle contrattazioni e un minor afflusso di bestiame dopo l'allarme degli estrogeni, giovedì al foro boario i capi in vendita e i compratori erano in numero superiore al normale.

Anche i prezzi sono lievitati facendo registrare aumenti medi da 500 a 1000 lire al miriagrammo rispetto alle settimane precedenti.

«Senza lasciarci prendere dall'euforia — dicono i responsabili della rassegna al-bese — riteniamo che questo fatto sia significativo, a dimostrazione dell'apprezzamento dei nostri vitelli della pregiata sottorazza albese e della fiducia che i compratori ripongono nei nostri allevatori».

Ieri mattina al foro boario sono affluiti 340 capi di vitelloni piemontesi della coscia e tendenti alla coscia. I prezzi per i capi della coscia sono oscillati tra le 33 e le 37 mila lire al miriagrammo (bestiame vivo) mentre la varietà più pregiata, femmine castrate, ha sfiorato le 40 mila lire al miriagrammo con minime di 36-37 mila lire.

occhi di cronaca

Planoforti
Ottima sonorità, precisione di tocco, robustezza, particolarmente adatti per lo studio. Noleggio con possibilità di acquisto. Vendita con massimo sconto e grande facilità di pagamento. Torino, via Montebello 13.

Elettricità e citofoni
Servizio urgente t. 517612
Riparazioni e nuovi impianti per privati e condomini - G.T.A. Electric - Via Mercantini 5

Montenapoli
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 80.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti vera pelle da L. 130.000, vasto assortimento tailleur in gonna da L. 190.000, montoni uomo-donna tel. 589.590.

Prezzi Fiat bloccati fino al 30 settembre.

Approfittate di questa opportunità per comperare una Fiat ancora a prezzi invariati.

Tale offerta è valida per tutte le vetture che verranno consegnate entro il 30 settembre.

Scegliete subito la vostra Fiat presso Succursali e Concessionarie.

FIAT

Mercatino dei libri usati

Chi vuole vendere o comprare i testi mandi il tagliando, lo pubblicheremo

OFFRO

G. Zwirner: *Aritmetica e algebra*, vol. 2, Cedam - Moratti, Consonini: *Lingua madre*, Sei - Freddi, Ninnin: *Vita per la France*, Minerva Italiana - Salinari, Ricci: *Storia della letteratura italiana*, vol. II, Laterza - B. Rimini: *Ragioneria*, vol. I, Morano. Gianfranco Faini, tel. 338.178.

Calvani, Giardina: *Le vie della storia*, (I), Laterza - Oliva: *Fisica sperimentale*, (I), Atlas - Commissari: *L'aggiustaggio*, (I), Cremonese. Girardi Claudio, viale XXIV Maggio 19, Collegno, tel. 734.829.

F. Rodriguez: *La dattilografia*, 3° vol., Mondadori - Levi, Facchinetti: *Tecnica commerciale*, biennio, Tramontana - Levi, Facchinetti: *Computisteria*, Tramontana - Coles, Basil Lord: *Access To English-Starting art*, Oxford-Um Press, Workbook A-B. Gramde Giovanna, corso Orbassano 118, Torino, tel. 321.722.

Cracco, Prandi: *Corso di storia*, vol. I, Sei - Errico, Vespi: *Fisica oggi*, vol. I, Loescher - Catani, Forini: *Figure geometriche*, unico, Le Monnier. Pierpaolo Tortorelli, tel. 698.937.

Nangeroni - Ferro: *Corso di geografia economica per I.T.C.*, vol. I, A.P.E. Mursia - Sciporito: *Dal fenomeno alla legge fisica*, vol. I, Paccagnella - Mackean: *Biologia*, vol. I, Loescher - Scoddi - Zuriner: *Aritmetica e algebra per I.T.C.*, vol. I, Cedam - Spini: *Dalla preistoria ad oggi*, vol. I, Cremonese. Loris Vitale, tel. 749.3192.

Zwirner: *Algebra per le scuole medie superiori*, vol. I, Ed. Cedam - Catani - Forini: *Geometria per il ginnasio superiore e liceo artistico*, vol. I, Le Monnier - Mathieu: *Storia della filosofia*, vol. I, La Scuola - Barigazzi: *Omero (Antologia dell'Odisea)*, Sei - Camera - Fabietti: *Il Medioevo*, Zanichelli. Cinzia Botta, tel. 725.278.

Bovio: *Geometria nuovi elementi*, vol. I, Lattes - Bovio: *Geometria nuovi elementi*, vol. 2, Lattes - I. Vergnani: *Quale società? Quali cittadini?*, Paravia - A. Greco: *Taede*, Loffredo. Margherita Vidossich, tel. 011 842.310.

Il 20 settembre 1980 dopo lunghe sofferenze è mancato

Rosa Cordi in Racco

Con immenso dolore lo annuncia il marito a funerali avvenuti. Un particolare ringraziamento: al dott. Paolo Agostini, medici e personale tutto della Clinica San Luca, Eremo; al dott. Silvani, medico di famiglia; alla dottoressa Marianna Sacco in Borsari; alla dottoressa e personale tutto dell'Istituto Cittadini dell'Ordine; alla famiglia Bergamini; alla famiglia Gattori; alla famiglia Sacco con tanta generosità l'hanno assistito e cristianamente confortato durante l'evoluzione della sua malattia. Si ringraziano quanti hanno partecipato al tristesimo evento.

— Torino, 26 settembre 1980.

Caterina Flocchia vedova Negarville

Lo annunciano i figli: Osvaldo con Anna e Nora; Eugenio con Mariuccia, Renato, Silvia e Laura, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Caropero. Funerali civili sabato ore 8,45 partendo dall'ospedale Gabaglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 1980.

STAMPA SERA

cerco ☐ offro ☐

Il mercatino dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Nome, cognome e telefono

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero

di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marengo 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marengo 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno.

Matrimoni in città

S. GIACOMO APOSTOLO

(via Damiano Chiesa 53)

Domenica 14

Ore 11: Picco Mario (S. Mauro) e Montebro Silvana, strada della Verna 8 int. 23

MADONNA DI POMPEI

(via S. Secondo 90)

Domenica 14

Ore 12,15: Cammarata Salvatore, via Volpiano 5 e Schiavulli Maria, via S. Secondo 106

S. GAETANO (REGIO PARCO)

(via S. Gaetano da Thier 2)

Domenica 14

Ore 11: Silvagno Luigi, via Ostavia 42 e Perotto Maddalena, via Gottardo 275 int. 18

S. DOMENICO SAVIO

(via Palestro 37)

Sabato 13

Ore 11: Colangelo Francesco Matteo, corso Taranto 90B e Martinez Adriana Maria Carmela, via Cherubini 62

Domenica 14

Ore 11: Berardo Pier Luigi, via Brandizzo 16 e Battù Giuseppina Graziana Angela, via Martorelli 116

GESU' OPERAIO

(via Leoncavallo 18)

Domenica 14

Ore 11,30: Stella Vito Guido, via Rovada 24 e Diminno Tommasa, via Petrella 24

S. GIACOMO APOSTOLO (via Damiano Chiesa 53)

Sabato 20

Ore 11: Guglielmi Vitanonio, via Monte Rosa 71 e Sangalli Elia, via Chaberton 11

S. GIOACCHINO (SS. SIMONE e GIUDA)

(via Cignaroli 3)

Sabato 20

Ore 16: Candelari Paolo e Laino Maria Teresa

S. MARIA DELLE ROSE (via Rosario di Santa Fé 7)

Sabato 20

Ore 10: Boleto Marco (Alba) e Gisa Rossella, via Giordano Bruno 108. Ore 11: Defendis Salvatore, via Pasquale Paoli 15 e Pazdur Grazyna, via Pasquale Paoli 15

Domenica 21

Ore 11: Ebrillanti Franco, via Guala 5/3 e Sgrossa Patrizia, piazza Gallimberti 25

S. BERNARDINO DA SIENA (via S. Bernardini 11)

Domenica 21

Ore 12: Fabiani Ugo, via Tartini 33 e Cacciato Pierangela, via Vela 43

S. GIUSEPPE LAVORATORE (corso Vercelli 206)

Domenica 21

Ore 11: Santoro Filippo, via Bellezia 15 e Serrentino Maria Antonella, via Reiss Romoli 73

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE

(via Vibò 24)

Sabato 20

Ore 10: Menegatti William, via Beggiamo 17 e Cardillo Carmela, via Chiesa della Salute 49; Ore 11: Mangano Vincenzo, via Gino Lisa 42 e Chilai Alma, via Beggiamo 4; Ore 15: Gagliardi Flavio, via Boccardo 39 e Baroni Laura, via Bibiana 50

Domenica 21

Ore 12,15: Morello Sergio (Venaria) e Tessaro Marina, via Leoncavallo 7

GESU' OPERAIO (via Leoncavallo 18)

Sabato 20

Ore 11: Balocco Marco, via Bergamo 9 e Pastano Grazia, via Sesia 59

Domenica 21

Ore 12,15: Morello Sergio (Venaria) e Tessaro Marina, via Leoncavallo 7

Serenamente è mancato

Silvio Amisano

anni 52

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, la figlia Gabriella con il marito Enzo, il figlio Claudio e il piccolo Luca. Un grazie particolare all'amico dott. Piero Cavarini per le attente cure prestata. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 Ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di San Salvatore Monferrato.

— Torino, 26 settembre 1980.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Serafina Giarretto

Con dolore l'annuncio il papà Giuseppe, la sorella Maria con il marito Serafino Squero e figli Alberto e Valentino, Silvio con Umberto e Federico, zii e parenti tutti. Funerali a Cortazzone d'Asti venerdì ore 10,30 partendo da Torino, via Chiabrera 37 alle ore 9,30.

— Torino, 24 settembre 1980.

E' mancata ai suoi cari

Piera Ponsetto

anni 68

Ne danno il triste annuncio la sorella Nina, cognata e parenti tutti. La salma partirà sabato 27 ore 13,45 da Luerna San Giovanni (Istituto Pro Senectute) per Santo Stefano Roero ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 nella parrocchia.

— Torino, 26 settembre 1980.

Improvvisamente è mancata il

dott. Piero Gilardi

Medico condotto ufficiale sanitario. Lo piangono i figli: Maurizio, Laura col marito Mario Bonomo, Stefano e Miria, la sorella Graziana Gatti, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Funerali sabato ore 15 via Po 12 con tumulazione in tomba di famiglia a Casale Monferrato.

— Chivasso, 25 settembre 1980.

Serenamente e cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ignazio Castella

Addolorati lo annunciano la moglie Mariuccia, il figlio Adriano con la moglie Mariella e nipoti Andrea, Annalisa, Francesco e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Vado 34, dopo la funzione la cara salma proseguirà per Campiglione Fenile. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 settembre 1980.

Serenamente è mancata all'immenso affetto dei suoi cari

Felicità Varengo

ved. Bosco

Lo annunciano a funerali avvenuti, la figlia Rosalba con il marito Luciano Accornero e il caro nipote Davide, sorella, cognata e parenti tutti.

— Torino, 26 settembre 1980.

E' mancata improvvisamente

Giuseppe Giacchino

di anni 51

Con immenso dolore lo piangono: la moglie Carla, la figlia Cristina che tanto amava, mamma, cognata, zii e tutti coloro che gli vollero bene. Funerali sabato 27 ore 14,30 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 26 settembre 1980.

E' cristianamente mancata

Domenica Olivero

ved. Morello

Ne danno il triste annuncio la sorella, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 27 parrocchia S. Donato (via S. Donato 21). Per orario telefonare all'85.15.61. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 1980.

Improvvisamente è mancata

Antonio Cartella

anni 60

Ne danno annuncio con infinito dolore la moglie Nella, il figlio Franco, la nuora Mariuccia, fratelli, sorelle, nipoti, cognati. I funerali avranno luogo oggi 26 settembre ore 14,30 parrocchia S. Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 settembre 1980.

Munita dei conforti religiosi è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Gabriella Cuniberti

ved. Bergaglio

di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio i figli Enrico con la moglie Luciana Bertolaso, Nando con la moglie Sandra Pella, Paolo con la moglie Vera Silvestro, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 settembre alle ore 16 nella parrocchia di Gesù Adolescente (via Luerna 16).

— Torino, 24 settembre 1980.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Emilio Merione

di anni 84

Lo piangono la moglie Marina, i figli Mario Pia, Giancarlo con Elsa e bimbo, fratello, cognato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Vercellotti, équipe medica e personale sez. 2° San Luigi per l'assistenza prestata. Il funerale avrà luogo in Cosombrato, sabato 27 ore 16 con partenza da via Umberto I, n. 8.

— Cosombrato, 24 settembre 1980.

E' serenamente mancata

Elisa Ferrari

madrina di anni 95

Addolorati l'annuncio la cognata Mari Ferrar Gambotto, gli amati nipoti Ferrar, Gambotto, Perugia, Biassini, Caris, pronipoti, cugini e l'affettuosa Nora. I funerali avranno luogo in Barberia sabato 27 corr. alle ore 10,30 partendo dal Monumento. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Castellana, 25 settembre 1980.

Così come visse, nell'affetto dei suoi cari, serenamente ci ha lasciato il

MAESTRO

Giovanni Merio

Lo piangono angosciati la moglie Teresa, il figlio Gigi con la moglie Paola e la piccola Sara, i fratelli Mario, Eugenio con la moglie Lucia, la sorella Bini, Maria e Severina con il marito Francesco, i suoceri Pietro e Florina, gli zii, i nipoti, i cugini, i parenti tutti e gli affettuosi Gaetano Lupano e Mario Martinotti. I funerali si svolgeranno nella basilica del Santuario di Crea venerdì 26 settembre alle ore 16. Al termine della funzione, la cara salma proseguirà per il cimitero di Serrallunga di Crea, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Santuario di Crea, 25 settembre 1980.

Cristianamente è mancata

Giuseppe Crepaldi

sarto

Addolorati lo annunciano sorelle, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Alberto Bracco e collaboratori per le cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Giulia.

— Torino, 26 settembre 1980.

Il 24 c.m. è mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Lombardi

ved. Chiusi

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli, la sorella, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 26 c.m. alle ore 16 partendo dall'ospedale civile di Dro-naro.

— Dro-naro, 26 settembre 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Terzi vedova Lenai

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Versa Annino, Sergio con la moglie Maria Rosa Chisella e le figlie Roberta ed Antonella, la sorella Liliana con la figlia Rosalba, i cognati Silvio e Chiara e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 1980.

E' mancata

Eleonora Rocci

ved. Brizzi

A funerali avvenuti lo annunciano i figli, generi, nuora, nipoti e parenti. La cara salma riposa nel cimitero di Usseglio.

— Larino, 25 settembre 1980.

Cristianamente è mancata

Emilio Corte

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Irma Grandi, i figli David e Fabrizio, le nuore, i nipotini e tutti i suoi cari.

— Bagnasco, 23 settembre 1980.

RINGRAZIAMENTI

Maria Pia Riccardi vivamente commossa per la partecipazione al suo dolore per la perdita del marito.

Gigi Vergnano

ringrazia amici e conoscenti che con scritti e con parole hanno voluto ricordarlo. Una messa sarà celebrata il 29 settembre alle ore 10 nella Chiesa di S. Secondo.

— Torino, 25 settembre 1980.

I familiari di:

Giovanni Casaro

commossi di tanta partecipazione ringraziano tutti coloro che hanno voluto onorare il caro estinto accompagnandolo all'ultima dimora. S. Messa di trigesima 15 ottobre ore 18,30 S. Pio X Falchera.

— Torino, 26 settembre 1980.

ANNIVERSARI

Ricordiamo il nostro caro

Angelo Fabbri

Se quanti lo conobbero e gli vollero bene. S. Messa ore 9 sabato 27 Parrocchia Madonna degli Angeli via C. Alberto.

— Torino, 26 settembre 1980.

1972 1980

prof. Cesare Saracco

Vive indimenticato nel ricordo dei suoi cari.

1974 1984

Alberto Bolaffi

è perennemente ricordato con immutato affetto dai figli Giulio e Dante e dai nipoti Stella Bolaffi Benazzi, Alberto Bolaffi jr. Guido e Franco Artoni, unitamente alle loro famiglie.

— Torino, 26 settembre 1980.

1977 26 settembre 1980

Mario Benedetto

Vigin

Con affetto e rimpianto di sempre la sua Lena li ricorda a parenti ed amici; S. Messa 28-9-1980 ore 10 in Berdella.

1940 1980

Giuseppe Verderone

Con infinito rimpianto.

L'Arciconfraternita di San Michele ricorda nella ricorrenza del Santo Patrono i confratelli:

Silvestro Brondelli

di Brondello

Ignazio Sacchi

Nemours

Uberto Morelli

di Popolo

Sergio Langosco

di Langosco

La messa sarà celebrata lunedì 29 settembre alle ore 11 nella chiesa di San Michele in Casale Monferrato.

— Casale Monferrato, 25 settembre 1980

29-9-1977 29-9-1980

Nel terzo anniversario della morte di

Felice Zappugno

lo ricordano con immutato affetto moglie e nipoti.

Lunedì importante seduta consiliare per la nuova giunta I problemi di Chieri in consiglio comunale



Una veduta parziale del centro storico e di piazza Cavour con la chiesa di San Bernardino

La giunta quadripartita chierese (nata dall'accordo post-elettorale realizzato dalla dc - partito di maggioranza relativa con diciotto consiglieri su quaranta - con pri, pli, psdi) ha da qualche settimana preso in mano le redini del governo della città. Lunedì prossimo, alla seconda seduta consiliare della nuova legislatura (la prima, a fine luglio, era servita soltanto per la nomina del sindaco, il democristiano Giuseppe Berruto, e degli assessori) riceverà il «battesimo» ufficiale.

Un battesimo sofferto in considerazione delle polemiche anche aspre che hanno accompagnato e seguito il processo di formazione di questa giunta, e della promessa (o «minaccia») avanzata dalla minoranza pci-psi di «un'opposizione dura, intransigente, senza concessioni». Ai molti che pronosticano breve vita a questo governo, risponde l'ottimismo del sindaco: «Dipenderà da noi, dalla nostra capacità di rispondere alle esi-

genze reali della gente».

Di fronte alla giunta, rinnovata per i due terzi (sono stati riconfermati soltanto Berruto, primo assessore all'istruzione, oggi sindaco; i democristiani Crescentino Bosco, ancora all'igiene ambientale, trasporti, ecologia e servizi tecnologici, ed Eugenio Maranga, delegato al personale, servizi demografici, polizia urbana e questioni legali) è la somma dei problemi rimasti aperti e lasciati «in eredità» dalla passata amministrazione monocolore dc con appoggio liberale. Su alcuni di questi problemi, i più cruciali, si fermerà la discussione lunedì sera, poiché posti all'ordine del giorno quali interpellanze del gruppo consiliare socialista.

Si parlerà del piano commerciale, la bozza di studio per la risistemazione del commercio fisso e ambulante e dei pubblici servizi della città: tre volumi curati dal dottor Savore che contengono un'analisi dell'attuale situazione com-

merciale chierese, definiti fin dalla loro messa in circolazione una «proposta di lavoro, suscettibile di modifiche» dallo stesso ex assessore al commercio, Giuseppe Fabaro.

I primi a farsi sentire e a contestare il documento sono stati, un paio di mesi fa, gli ambulanti che vi riconoscevano il proposito di privilegiare il commercio fisso a loro danno: proprio allora, la giunta promise la riapertura della discussione con le varie categorie interessate prima che il piano venisse portato in consiglio per l'approvazione. Passato il periodo di transizione politica, si chiede l'inizio delle consultazioni con i commercianti, gli ambulanti, i coltivatori diretti, consumatori, sindacati, esercenti pubblici, partiti: quale sarà la risposta che al proposito darà il nuovo assessore, Cestonaro, indipendente dc (ex presidente dell'associazione commercianti di Chieri, grossista di articoli di profumeria) è difficile prevedere, anche se non è così difficile immaginare la sua posizione nei confronti della «vecchia» proposta degli ambulanti della creazione di un «centro commerciale» adatto a dare spazio e rilievo all'attività mercatale.

Un'altra questione, che si trascina ormai da anni, verrà riaffrontata dopodomani, ancora per richiesta del partito socialista; su di essa il dibattito si è estenuato nei mesi passati senza condurre a precisi risultati, ha messo di fronte, e in contrasto, le esigenze di espansione delle piccole aziende artigiane (che rischiano il soffocamento nelle anguste strutture

del centro della città) con quelle degli agricoltori: la rilocalizzazione industriale ed artigianale, prevista in ultima analisi nella zona di strada Pessione. Quella zona, denunciavano i sindacati agricoli, è terreno particolarmente fertile, perché non porre le fabbriche in altre aree?

Di fronte alla carenza di iniziativa del Comune e alla posizione confusa della Regione, la questione si era arenata sulla generica promessa, da parte dell'allora sindaco Olla, di vagliare altre località per l'insediamento di fabbriche e industrie. L'assessore alla pianificazione territoriale e all'urbanistica è ora il socialdemocratico Renato Tosco: a lui verrà rimbalzata la richiesta di riprendere in pugno il non facile problema, per la risoluzione del quale i mesi sono trascorsi invano.

Altri «piatti forti» nel menù della prossima seduta consiliare saranno la richiesta di intervento municipale a favore degli eventuali licenziati Fiat in Chieri (secondo le prime stime statistiche potrebbero essere circa trecento) e delle piccole aziende dell'indotto che interessano la zona; la richiesta di iniziative a vari livelli per la presa di coscienza da parte della città dei problemi connessi all'attività agricola e vinicola del comune; la proposta di un «paniere» di prodotti di prima necessità contro l'avanzare del «caro-vita»; la discussione circa l'affidamento della gestione della piscina comunale, in concomitanza con lo scadere della concessione alla Libertas.

Mirella Caponi



Nuove case sorte alla periferia di Chieri

**VERGNANO
AGOSTINO**

FORNITURE COMPLETE PER
IMPIANTI IGIENICO-SANITARI
E RISCALDAMENTO
ACCESSORI BAGNO

ELETTRODOMESTICI - TELEVISORI
CHIERI - Via Principe Amedeo 20 - Tel. 947.0275



Corso Torino 64 - Telef. (011) 94.71.029 - 94.78.383
10023 CHIERI

Ristorante

- CUCINA TIPICA PIEMONTESE
- VINI DELLA NOSTRA CANTINA
- CHIUSO DOMENICA SERA

Hotel

- 30 CAMERE CON SERVIZI
- UBICATE IN POSIZIONE TRANQUILLA
- AMPIO PARCHEGGIO
- SALONI PER BANCHETTI E RIUNIONI

Per la tua

Alfa Romeo

CONCESSIONARIA



NOVAR

CHIERI

Vendita e esposizione
C.so Torino 17 - Tel. 942.51.55

Assistenza
P.zza A. Mosso 5 - Tel. 947.0212

GUSMATTI

PROFUMI

Concessionario grandi marche nazionali ed estere
Sconti superiori al 20%
Viale Fesano 36 - Tel. 947.8905 CHIERI
Via Vittorio Emanuele 52 - CHIERI

**La crisi esiste!
L'inverno alle porte, il freddo non perdona
Non allarmatevi.**

La Ditta ITALPOOL vi presenta un vasto assortimento di apparecchiature:

- Cucine economiche a legna - carbone - kerosene
- Stufe a fuoco continuo legno - carbone - kerosene
- Stufe a gas ed elettriche
- Caldaie a legna - carbone e miste a gasolio

- Collettori solari completamente in acciaio inox
(Alsi 304 - 18/8 mt. 2 x 1) unico in Europa

Ultima novità della ITALPOOL: "TERMO JOLLI"

Il JOLLI è applicabile su qualsiasi cucina economica, stufa a fuoco continuo a kerosene, caminetti, focolai, forni.
Il JOLLI fa da scambiatore termico, inserendolo al vostro impianto riscalda 2-3 ambienti



TERMO JOLLI

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla
ITALPOOL di Pelosin T. & C. s.a.s. 10023 CHIERI
Str. Cambiano - reg. Falcettini - Casella Postale 73
Telefoni: 011/94.21.236 - 94.72.888

Arenato il progetto di ampliamento del cimitero Tribunali e avvocati anziché nuovi loculi

Nella prossima seduta del consiglio comunale di Chieri si dovrà approvare un mutuo di oltre 880 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti per il terzo ampliamento del cimitero della città. Inevitabilmente, la discussione consiliare si allargherà all'intero, annoso, problema del riordino del «luo» pace. Il corso Matteotti, che ormai non è quasi più in grado di ricevere altre salme.

La situazione sta già assumendo dimensioni preoccupanti, se si considera che sessantina di salme sono deposte in tombe private e aspettano di accedere a un loculo e più di cinquanta domande giacciono in Municipio in attesa di una concessione di loculi a persone ancora in vita. Neppure si può pensare di acquistare terreno per costruzione di cappelle, poiché tutto lo spazio a disposizione è stato lot-

Il progetto di ampliamento del camposanto fu presentato in Commissione più di un anno fa, ma è insufficiente si riaffaccia la vertenza sorta a proposito dell'appalto del primo lotto, mai realizzato per difficoltà burocratiche.

Allora, circa un anno fa, l'appalto per l'inizio dei lavori si presentarono due imprese, Capella e Marasso, ma all'apertura delle buste per la concessione, risultò che la ditta Maras-

so non aveva esibito l'intera documentazione richiesta: la Capella oppose obiezione e chiese l'esclusione dalla gara del concorrente.

L'allora assessore ai lavori pubblici, Anfossi, e l'ex sindaco Olia decisero che Marasso dovesse comunque essere ammesso: la gara, poi, si concluse a suo favore ma l'impresa Capella fece ricorso al Tar, il quale impose al Comune di assumere un avvocato difensore. In consiglio comunale, nonostante l'opposizione del partito comunista e socialista, che ritenevano persa in partenza la causa, fu nominato l'avvocato Levi.

Alcuni mesi fa, però, il decesso dell'avvocato provocò la sospensione della causa da parte del Comune, mentre il Tar procedeva nel provvedimento ed esprimeva la nomina di un nuovo avvocato. La minoranza in Consiglio è decisa a opporsi ancora, e in modo deciso, ad ulteriori azioni che «procureranno soltanto altri ritardi nella realizzazione», del resto pare che l'attuale assessore liberale Rocco stia intrattenendo accordi con la ditta Capella per raggiungere una soluzione «in famiglia».

Fatto è che finché la questione non sarà sistemata, non si potrà proce-

dere alla costruzione delle nuove edicole funerarie previste dal primo lotto di ampliamento, con gravi disagi per tutti.

Oltre alla carenza di fosse, altri mali gravano sul cimitero, indici di una gestione propriamente oculata: l'assenza, da anni, di custode al cancello centrale, spesso aperto, ha fatto sì che i furti si siano intensificati sempre più: piccoli oggetti sulle tombe, grandi portaforti, vasi ornamentali, gli ormai abituali «visitatori» notturni del cimitero hanno la possibilità di portar via qualunque

m.c.

La cantina sociale ha rischiato la chiusura Autogestione all'Enopolio

Porte e finestre sbarrate, buio all'interno: l'Enopolio di Chieri, la Cantina Sociale che ha il punto di riferimento per i viticoltori «appassionati» della città di Chieres, si chiudeva per giorni. Si temeva che non avrebbe riaperto, ma come aveva deciso il Consorzio Agricolo provinciale, per accogliere la ricca produzione di Chieri che quest'anno i verdi colli ricchi di vigneti hanno dato.

Poi invece che le porte della Cantina si riaprirono, in tempo per la vendemmia. Il Consorzio ha deciso, con l'ultima parola verrà data la prossima, di tentare nella Cantina un esperimento: propone ai viticoltori di attuare la gestione di autogestione dell'Enopolio, affidando la gestione della zona, rappresentata dai viticoltori per i quali, usufruendo dei locali già messi a disposizione del Consorzio, garantisca la copertura delle spese all'attività.

«Con questa formula — spiegano al Consorzio — tenteremo di far sì che ai grandi salassi cui sono sottoposti ogni anno e ci avevano spinto di non aprire, ma d'ora in poi vogliamo evitare il grave danno che altrimenti subirebbero i produttori».

L'anno scorso, infatti, la Cantina fu provvidenziale nell'acquisto di tutto il prodotto eccedente e salvò il piccolo viticoltore dai ricatti degli speculatori. I viticoltori furono presi in contropiede, sprovvisori com'erano di vinificazione di tutta la gran quantità di uve. La situazione, che si presentava drammatica, fu salvata dalla Cantina che, con il prezioso aiuto del mercato e con il punto di riferimento per tutte le transazioni.

Ora che la vendemmia è nella fase calda, appare che quest'anno il prodotto sarà abbondante e di qualità eleva-

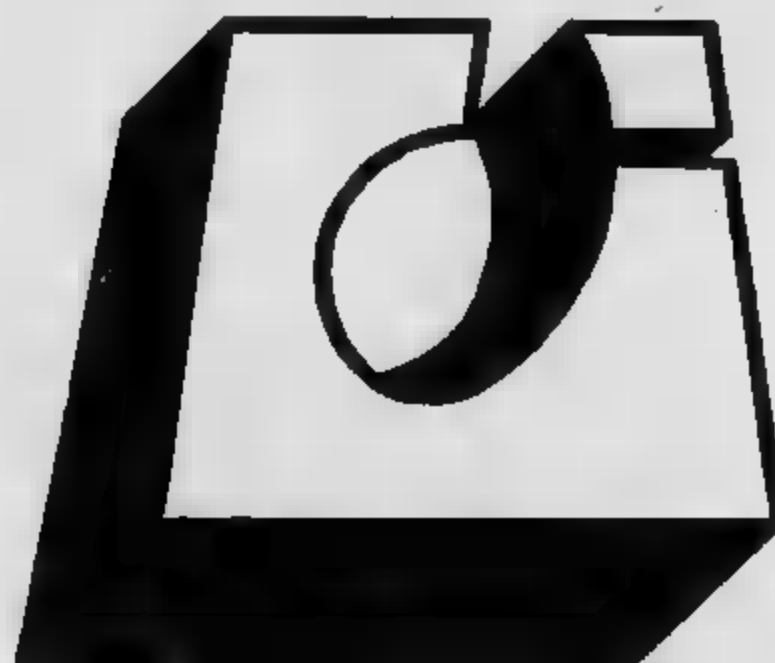
ta, molto altro buon Freisa andrà ad aggiungersi alle scorte di 79 mila quintali. E questo è davvero un problema, giacché il resta fiacco e le richieste tendono anzi a diminuire.

Comunque, la più preoccupante è superata, e i produttori ti-rono un sospiro di sollievo. Chieres, sane anni di una gradazione zuccherina moderata che forse aumenterà se sole troppo caldo dovesse allungare gli atti di vendemmia: i grandi tini di stoccaggio della Cantina Sociale saranno probabilmente a disposizione.

«A che — aggiungono all'Enopolio — i viticoltori non accettino la proposta del consorzio. Ma questa ipotesi è probabile. L'esperienza quindi a questo esperimento di autogestione da parte degli agricoltori: è la prima volta che si tenta, ma se i risultati dovessero essere quelli sperati, potrebbe ripetersi nei prossimi anni».

m.c.

PEDONE & TALIANO
COMPRA-VENDITA IMMOBILIARE



chierimmobili snc
TO. 553371 531878 CHIERI 9423867

CHIERI - Via Vittorio Emanuele 14
TORINO - Via Pomba 17
CASTELNUOVO D. B. - Via Umberto I 22



RONCO
PELLETERIE

CHIERI
V. Vittorio Emanuele, 37
Tel. 947.21.75

GUSMATTI
PROFUMI

Concessionario grandi marche nazionali estere
superiori
36 - Tel. 9905 CHIERI
Via Vittorio Emanuele 52 - CHIERI

CHIMICA PER LA CASA



di PRATICO
A. e V.
S.n.C.

MIO piatti - Candeggina di una volta
DASTI superpulente
DASTI vetri
POTENTE W. C. - Alcool
Prodotti igienici per la casa.

Stabilimento e uffici:

PESSIONE
DI CHIERI

Via E. De Amicis 10
Tel. 9466.650 - 9466.760, pr. 011

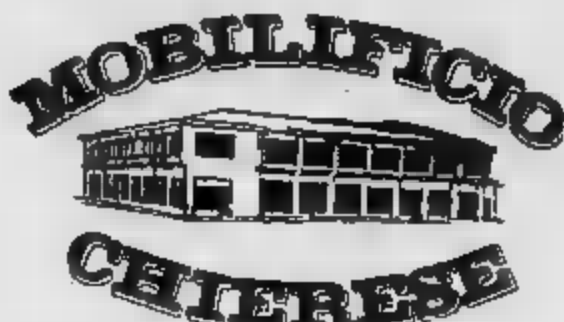
Autocarrozzeria

Chierauto

di Giovanni NOVARINO

Lavori accurati
con metodo artigianale
Precisione e serietà
per soddisfare le esigenze
della Clientela.

CHIERI
Vicolo ALBUSSANO 1
Tel. 9472.046.



s.n.c. di
Petrì

Corso Torino 123
Telef. (011) 947.27.33
10023 CHIERI (TO)

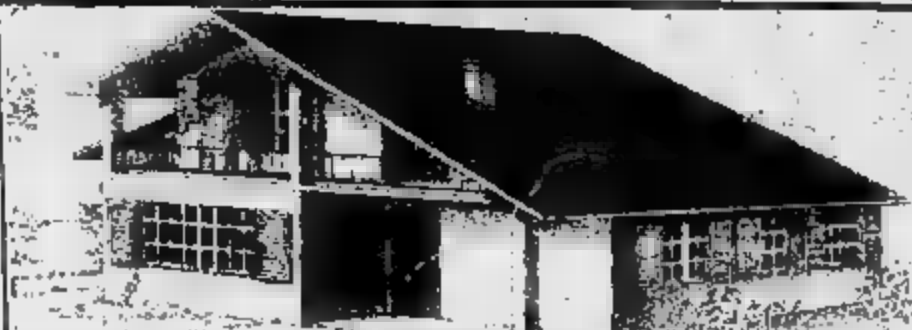
TUTTI I MOBILI IN OGNI STILE
PREZZI CONVENIENTI

uniobitat

VILLE

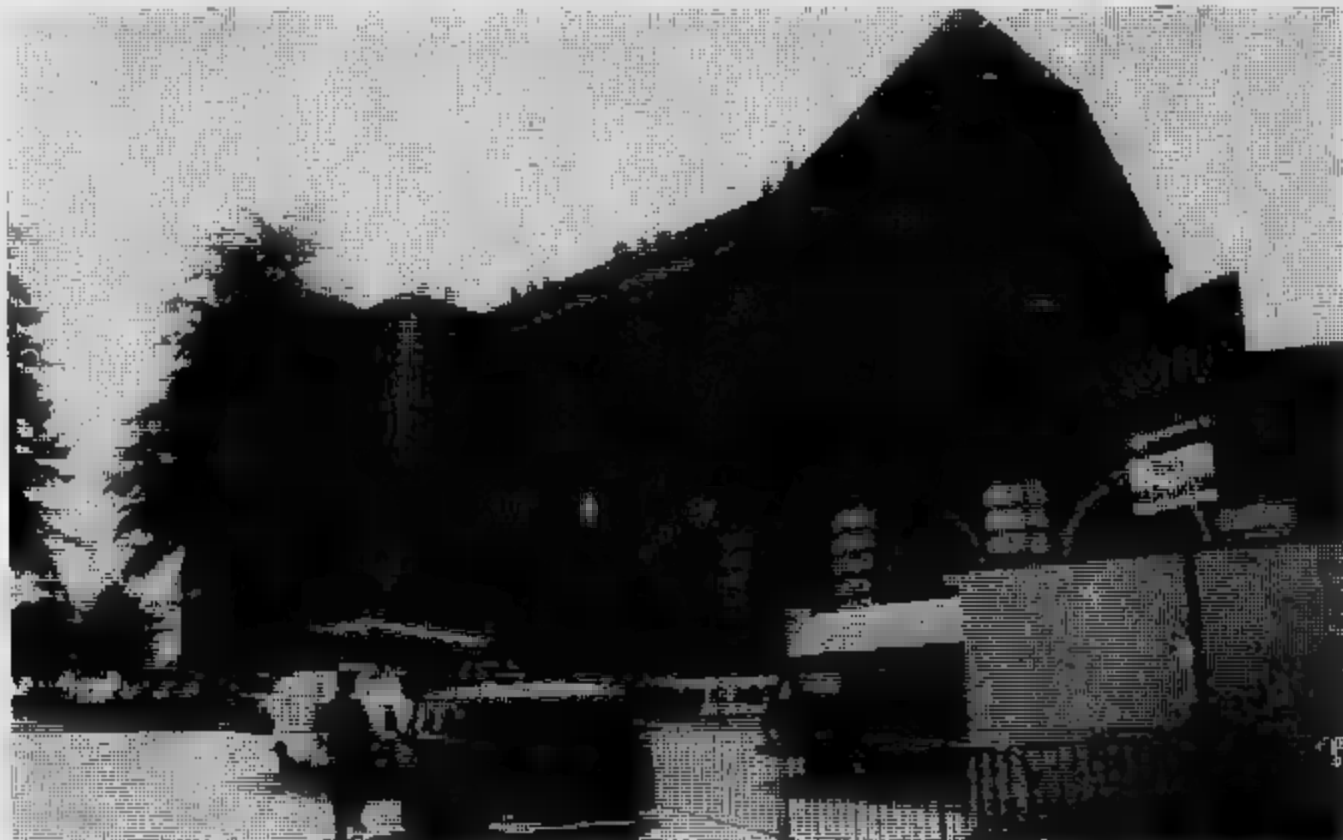
UNIABITAT significa

- Costi definiti - Prezzi bloccati
- Livelli di esecuzione superiori
- Tempi di costruzione determinati e impegnativi
- Coibentazione calcolata e garantita
- Impiantistica funzionale e duratura
- Trattare con una sola persona dal progetto all'abitabilità



LA TECNOLOGIA INNESTATA NELLA TRADIZIONE - TORINO C. CASALE 462 TEL. 011/898322 -

Sono scuola e trasporti i mali più gravi di Rivoli



Da sempre l'antico e imponente castello di Rivoli, visibile lontano, è simbolo della città.

Le ultime elezioni amministrative hanno confermato a Rivoli una larga maggioranza di sinistra, la stessa in pratica che guida la città dal 1970. I consiglieri (17 psi, 1 psdi, 1 pri, 10 dc, 2 pli e 1 msi) il 28 luglio scorso si sono riuniti per eleggere il sindaco e la giunta. Quest'ultima gode dell'appoggio dei comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani. «La costituzione è un'ampia maggioranza democratica», ha affermato il sindaco socialista Silvano Siviero — un fatto nuovo — rilevante significato politico. Il confronto avviato 10 anni fa tra psi, psdi, allargato dopo le ultime elezioni a psdi e pri, ha consentito di evidenziare le comuni volontà e dare a Rivoli un'amministrazione solida ed efficiente, aperta alla partecipazione dei cittadini. Tra gli strumenti necessari a realizzare l'ingresso della gente nella vita della città, assumono particolare rilievo i consigli di quartiere, concepiti non solo in termini di semplice decentramento amministrativo ma come forma di reale autogoverno.

L'intesa programmatica raggiunta dai quattro partiti di governo, per i prossimi cinque anni, è stata divisa per settori. Questi i più qualificanti.

Economia e lavoro — Saranno agevolati gli insediamenti nell'area del

P.I.P. (Piano degli Insediamenti Produttivi) di Cascine Vica, cercando di incidere sulle rendite parassitarie sulle scelte degli imprenditori per quanto riguarda la dislocazione delle aziende. Nel campo della formazione professionale sarà perseguito l'obiettivo di legare la formazione di forza lavoro qualificata alle esigenze emergenti nel territorio.

Trasporti e urbanistica — Viene riaffermato e potenziato l'indirizzo volto all'istituzione dei consorzi intercomunali, tenendo conto di superare l'attuale stato di dipendenza dei Comuni della cintura dalla grande città. Oltre a chiedere la modifica dello schema di trasporto urbano (ora concepito in funzione al collegamento con Torino mentre dovrebbe

servire di più esigenze caratteristiche interne del Comune), sarà rivisto il tracciato del terminale rivolese della metropolitana leggera. Saranno inoltre accelerati i tempi dell'intervento diretto del Comune per il risanamento del centro storico — dove decine di famiglie vivono in alloggi malsani e fatiscenti — incentivando nel contempo gli interventi dei privati.

Tutela salute lavoratori — Essa ha come obiettivo primario la riduzione degli infortuni e delle malattie connesse all'attività lavorativa. Il compito è stato riservato all'U.L.S. che si avvarrà delle informazioni dei vari enti sino a oggi operanti in campo medico e sanitario. Saranno coordinate tutte le strutture sanitarie usando ogni mezzo a disposizione.

Anziani — Verrà coordinato e potenziato l'attuale livello di assistenza economica, domiciliare e infermieristica, modo da consentire all'anziano di vivere il più possibile nella propria casa. Saranno inoltre definite soluzioni per i non autosufficienti, con l'apertura di una casa protetta. Tale scopo sarà usato il vecchio ospedale che diventerà sede, oltre che dell'U.L.S., di una comunità-alloggio.

Scuola — Al fine di integrare scuola e territorio per una migliore crescita culturale, sportiva e di impiego del tempo libero, sono stati programmati: costruzioni di auditorium e nuove palestre; riorganizzazione dei circoli didattici; completamento, ristrutturazione e ampliamento di edifici scolastici onde eliminare i doppi turni; realizzazione di cucine centralizzate; potenziamento dei trasporti alunni, centri di incontro, colonie marine e montane; costruzione di seconda piscina comunale e corsi di promozione sportiva.

«A tutto questo, che in sintesi rispecchia il nostro programma — hanno precisato gli assessori Mastri e Aceto — dobbiamo aggiungere l'impegno per il completamento delle fognature».

Jose Leva

Stagione doppia per la cultura

Non ha ancora battuto l'ultimo colpo il gong del «Settembre rivolese», segnato quest'anno dall'inchiesta fotografica e documentazione su aspetti curiosi dell'ambiente cittadino, che già gli esperti comunali verificano l'indice di gradimento dell'utenza sulle scelte operate dall'amministrazione all'inizio dell'anno in occasione di manifestazioni culturali. «Il tentativo avviato anni fa, di abbinare in un unico abbonamento spettacoli di cinema, teatro e musica — dice il bibliotecario Eugenio Bruno — ha ottenuto lo scopo desiderato. Gli spettacoli del primo genere, di interesse culturale più immediato, dovevano fare da veicolo verso le rappresentazioni teatrali e i concerti, compagnie d'avanguardia, musica classica, operetta e jazz, che richiedono da parte di un pubblico poco abituato un interesse più attento».

Lusinghiero è stato il numero degli abbonati, circa quattrocento, che i paganti hanno fatto registrare

un'affluenza media oltre seicento spettatori ad ogni serata. Il cartellone della stagione 1980-1981, che l'assessorato sta studiando in questo periodo, dovrebbe avere alcune novità. Tra queste quelle della doppia stagione: invernale da novembre ad aprile, estiva da agosto a settembre. Quest'ultima sarà collegata ai punti verdi di Torino.

«Se riusciremo a ottenere i contributi regionali e previsti dalle leggi vigenti — spiega il vicesindaco e assessore alla cultura Carlo Mastri — riusciremo a portare anche l'opera lirica e il balletto classico a Rivoli, oltre naturalmente a spettacoli di cinema e teatro in tutti i quartieri». Le proposte che si stanno elaborando, fra le iniziative di spicco figurano una mostra storica di Rivoli (lavoro di ricerca e sintesi su documenti, testi, fotografie e giornali), sul movimento femminile italiano agli inizi del secolo, un'altra arte rupestre e preistorica.

assmobili
DI MARCO FRANCESSETTI

VI PROPONE

stile marina inglese

Esposizione: C.so Susa 240 Rivoli Tel. 9589465
Tel. 334

ALLA
**RIVOLI
MOTORS**



NUOVA INNOCENTI

Provatala alla

Concessionaria **RIVOLI MOTORS**
Corso Susa 285 - RIVOLI - Telef. 011/95.31.819

ASSISTENZA E MANUTENZIONE INCONTRO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

NEIROTTI

PROFUMERIA



PELLETTERIA

via F.III Plol 41-B
Telefono 9531262
RIVOLI (To)

Sconti sugli articoli di profumeria

**nardelli
sport**

Articoli
ed
abbigliamento
sportivo

RIVOLI
Via F.III Plol 41
Tel. 9580.994

VENDITA RICAMBI

ORIGINALI ED ADATTABILI A CUCINE - LAVATRICI - FRIGO ecc.

Gruppo **FLEX** Becchi **Zoppas**
ZANUSSI **WHITING** **NAONIS** **TRIPLEX**

IGNIS - PHILIPS - FIDES - CANDY - PHILCO - ARISTON
SANGIORGIO - INDESIT ASSISTENZA SPECIALIZZATA



S.A.E.R. s.n.c.

Servizio
Assistenza
Elettrodomestici

Centro Autorizzato PHILIPS - IGNIS
10098 RIVOLI - Via Caselle, 10 - Tel. (011) 9580868/9589424

In comune sta per entrare in funzione un «elaboratore» Anche i calcolatori elettronici indossano le mezze maniche



Il palazzo civico di Rivoli sede dell'amministrazione comunale e degli collegati

L'elettronica sfonda anche le porte degli enti pubblici minori. Anche il Comune di Rivoli, infatti, si è dotato di un «cervello» per la automazione dei servizi più importanti che inizierà a funzionare nel prossimo ottobre.

«La decisione — ha dichiarato il sindaco Siviero — ha richiesto un adeguato periodo di sperimentazione in vista dell'importanza del costo dell'iniziativa. Avviate un anno fa le ricerche per il metodo più consono alle esigenze interne (il Comune ha partecipato al progetto anagrafico CSI Piemonte, che ha consentito di registrare su nastro magnetico con verifica l'archivio anagrafico, si è associato al Comune di Collegno per la gestione computerizzata del servizio elettorale della contabilità stipendi, l'amministrazione è venuta nella determinazione di dotarsi di un proprio centro, che

superi gli inconvenienti riscontrati nell'operare all'esterno della propria sede, ed in specie che consenta l'automazione graduale di tutti i servizi svolti dagli uffici».

Il sistema, un Ibm, comprende: un elaboratore centrale ed uno stampante centrale veloce (160 linee al minuto); tre video terminali collegati con stampatrici laser per i servizi anagrafici: due installati presso gli uffici via Capra ed uno a Cascine Vica, per il servizio immediato di certificati; altri due video terminali per il servizio elettorale e per la finanziaria, gestione del bilancio e del personale con situazioni giuridiche economiche; video terminale per il centro di calcolo.

Il sistema consente l'installazione di futuri altri terminali e reception delle operazioni di memorizzazione già svolte presso il CSI. L'impianto

sarà preso a noleggio e avrà un costo di circa cinque milioni al mese.

«Inoltre, anche un altro «mostro» della scienza sta per invadere i locali del Comune di Rivoli. Si tratta di un sistema di scrittura elettronica, modulare, dotato di video, con capacità di due caratteri (cioè consente la visualizzazione di una pagina intera), nonché di doppia stazione «floppy disk» a doppia intensità, con capacità di oltre seicentomila caratteri, ed infine di unità di stampa a cinquantacinque caratteri al secondo.

Costa venti milioni, comprende spese per l'istruzione personale, e predisporre deliberazioni (il Comune fa oltre quattromila all'anno), contratti, capitoli, corrispondenza. Il sistema, il «mostro», compila, memorizza, seleziona; recita sul video a richiesta, indici, indirizzi, elenchi, eccetera.

«Qualcuno potrebbe pensare che con questo sistema — dice ancora Siviero — in Comune non ci sarà più un posto per la dattilografa o l'impiegato tradizionale. In realtà però il cervello umano è insostituibile e la carenza cronica di personale, contrapposta all'espandersi dei servizi richiesti ed offerti, non fa certamente vacillare il posto di lavoro presso l'ente locale».

Sindaco e assessori di Rivoli

Silvano Siviero (psi) — Programmazione, Finanze, Bilancio.

Assessori effettivi

Carlo Mastri (pci) — Vicesindaco e assessore anziani, Sport, Cultura e tempo libero, Gemellaggio, Decentramento.

Vernetto (pci) — Urbanistica, Trasporti, Casa.

Gian Paolo (psl) — Lavori Pubblici, Viabilità.

Salvatore Garau (psdi) — Pubblica Istruzione.

Pietro Crestani (pci) — Personale, Polizia Urbana, Patrimonio, Economia.

Liliana Fresia Rabino (psi) — Commercio, Artigianato, Agricoltura, Servizi Demografici.

Assessori supplenti

Carlo Anino (pci) — Lavoro ed Attività Produttive, Formazione Professionale.

Roberto Perucca (pci) — Sanità, Sociali, Cultura.

La giunta è appoggiata all'esterno dal pri.

IL TETTO

PROSEGUE LE VENDITE DEL
CORBIGLIA RESIDENCE
A VILLARBASSE



APPARTAMENTI-VILLA

con garages - tavernetta - mansarda - accesso indipendente - finiture di classe - mutuo fondiario 40% dilazioni - IVA ridotta 2%

Ufficio vendite:

IL TETTO - Via Filadelfia 58
10134 Torino - Tel. 011-396.766 - 369.183

PARATI VICA

TAPPEZZERIE NORMALI



PRECOLLATE • VINILICHE

Corso Francia 103/A
10090 CASCINE VICA
Tel. 011/9580204

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

TALBOT SOLARA. PRESTAZIONI IN BELLEZZA.



CONCESSIONARIA

TERESIO RAVIOLA

ASSISTENZA - RICAMBI - CARROZZERIA

Corso Susa 92 a/b - Tel. (011) 958.66.10
RIVOLI



TALBOT

voLETE SAPERNE DI PIÙ SULLA
nuova **ESCORT** della **Ford**?

O.K. Presso la concessionaria **CO.Auto** è a Vostra disposizione una documentazione riservata che vi svela i segreti di questa nuova "stella" (e in dono per Voi un simpatico omaggio)

la
concessionaria
CO.Auto
è in:

C.so Francia 94 - COLLENO
via Roma 60 - CASCINE VICA
Tel. 011-9580204 - RIVOLI

IL LUNAPASSERO di Mike Higga (Opera Mundi)

IL PASSERONE GIGANTE
TRASMETTE UN MESSAGGIO
TELEPATICO ALLA TERRA...



LO CAPTA IL
NOSTRO
LUNAPASSERO...



MA CHI
TE L'HA DETTO?



E' IL PASSERONE
GIGANTE: QUANDO
PARLA LUI
C'E' SEMPRE
QUALCOSA DI GRAVE
PER ARIA?



IL TERRIBILE VICHINGO di Dik Browne



OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Dopo un periodo di riposo vi sta attendendo un periodo di lavoro molto intenso, non buttatevi a capofitto, bensì svolgetelo con organizzazione. Nei rapporti con i figli impostare un colloquio diverso e farvi rispettare.

(21 aprile - 21 maggio)

Diffidate dei suggerimenti dei colleghi che spera solo in un vostro fallimento per poter emergere; seguite il vostro istinto e costate a rischiare, non ve ne pentirete. Non siate aggressivi con chi ama, bensì cercate di colla-

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Diffidate dell'eccessiva gentilezza del collega che non è sincero e soprattutto non confidate; non siate degnati della vostra fiducia. Affrontate di petto i problemi di lavoro, potrete commettere errori inutili.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Il vostro affare diventerà più ampio grazie a un vostro buon investimento in un certo caso sociale. Approfittate di questo momento per continuando ad avere una condotta integerrima. Questo il vostro migliore biglietto di visita.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Nuove conoscenze vi stimoleranno interessi diversi, un vostro buon lavoro. La vostra mentalità si rinnoverà e vi sentirete aperti a discorsi diversi. Accettate un'osservazione del vostro modo di lavorare che deve essere un consiglio e non una critica.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Aggressività nei rapporti col partner. Vi sentirete ad un genere di vita dalla vostra necessità. Non volete una parazione cercate d'essere anche voi a riorganizzare la vostra vita.

(21 gen. - 18 febr.)

Serata mondana, venite a conoscere persone nuove e piacevoli con le quali entrerete in perfetta sintonia. Si prevede una vita privata più movimentata. Professionismo moderato e egocentrismo ed ammettete anche i vostri errori.

(19 febbraio - 20 marzo)

Chi sta soffrendo una delusione sentimentale ritroverà il equilibrio fra amici che cercherà di aiutarvi. Anche il vostro lavoro ha bisogno di un così voi di lui. Fare il primo passo e poi rientrate nella normale routine.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

fantasia spesso vi induce a ingannare problemi e l'aveva enfiata. Perdetevi tempo e banalità e cercate di impegnarvi seriamente nel vostro lavoro. Potrete rendervi utili ad un amico in cattive acque ma non aiuto per orgoglio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Allontanatevi dalle amicizie equivocate appena si renderete conto della loro natura. Nell'ambito del lavoro verranno prese informazioni sul vostro conto perché chi dirige vuole affidarvi un incarico molto delicato e riservato.

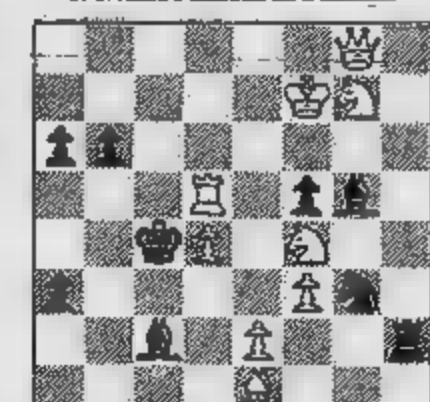
SCACCHI

N. 2185

(9 + 9)

V. Bron (British Chess Mag.)

Il Bianco matta in 11



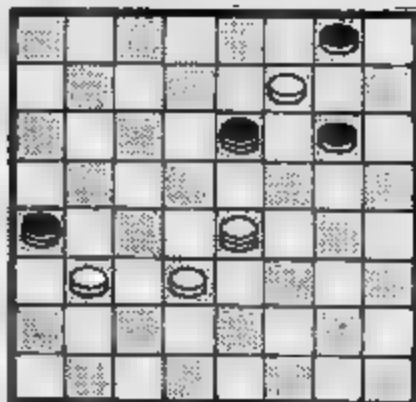
Soluzione del problema n. 2185:
1. Rf8 (min. 2. Dxd3+ e 3. Td3)

DAMA

N. 2185

(9 + 9)

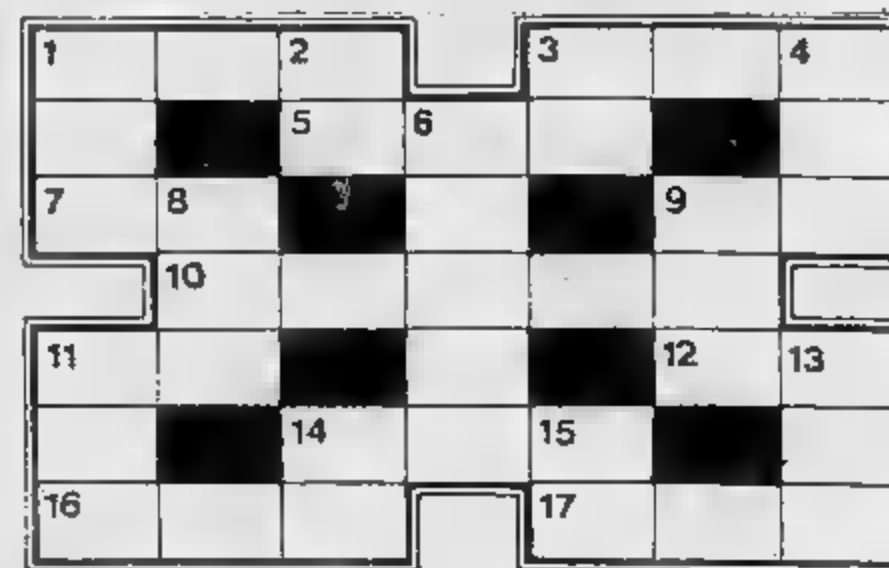
Il B. vince in 3 mosse (D. Bossi)



Soluzione del problema n. 2185:
1. Bc7 (min. 2. Bc7 e 3. Bc7)

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Cruciverba sillabico



ORIZZONTALI: 1. Campioni, prototipi; 3. Il più seno; 5. Si fa vincere la partita; 7. Celebre scultore greco del VII secolo a.C.; 9. Ognuno si tiene la propria; 10. Opera lirica di Rossini; 11. Giova alla salute; 12. pagano alla scadenza; 14. Coppa; 16. Con Giove e Giunone formava la triade capitolina; 17. Cresce quasi sempre sotto terra.

VERTICALI: 1. Trasforma in energia meccanica un'altra forma di energia; 2. Spiaggia; 3. E' generosa quando è... larga; 4. Innovazione; 6. Gli sciagurati di Victor Hugo; 8. Il complemento di un angolo; 9. S'arrampica sui muri; 11. Carni insaccate; 13. Ostinato; 14. Miniera; 15. Espressione del...

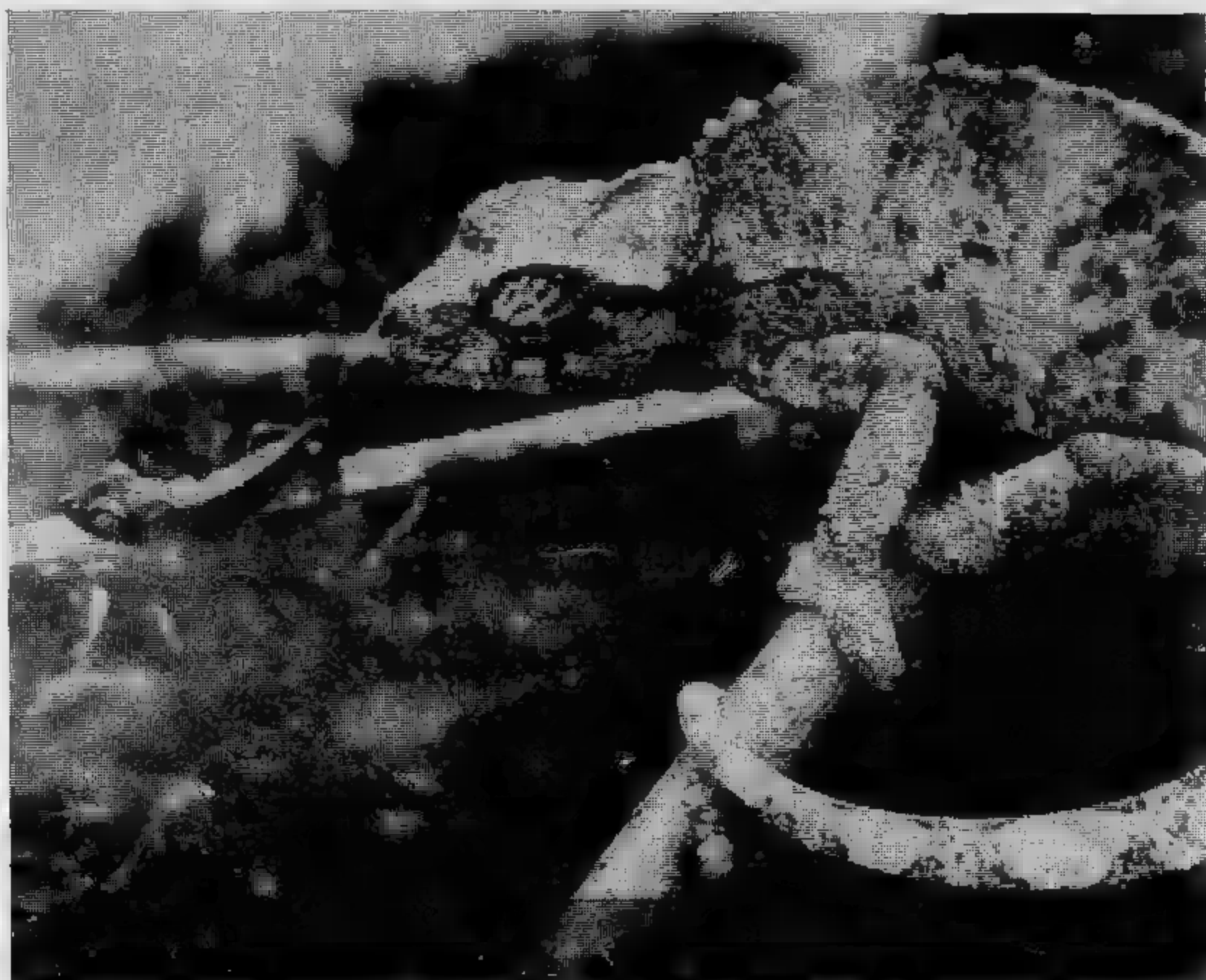
SOLUZIONE - ORIZZONTALI: 1. Campioni; 2. Idolo; 3. seno; 4. Innovazione; 5. Si fa vincere la partita; 6. Gli sciagurati di Victor Hugo; 7. Celebre scultore greco del VII secolo a.C.; 8. Il complemento di un angolo; 9. S'arrampica sui muri; 10. Opera lirica di Rossini; 11. Giova alla salute; 12. pagano alla scadenza; 13. Ostinato; 14. Miniera; 15. Espressione del...; 16. Coppa; 17. Cresce quasi sempre sotto terra.

Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma, 11 - Telefono 517.958

Vendite di pubblicazioni d'arte - legislative



Triesen (Liechtenstein). Il piccolo camaleonte impara a mimetizzarsi su la madre lo segue premurosa (Tel.)

Confezioni

«Turismo d'epoca» in Piemonte

Fischando e sbuffando ecco il vapore

Arriva ■ Piemonte, fischando e sbuffando, la «Signorina». Per valorizzare itinerari turistici nuovi o poco conosciuti, Tutto Turismo, in collaborazione ■ l'Assessorato al Turismo ■ Regione Piemonte, promuove, per oggi, domani e il 28 settembre ■ manifestazione nel Monferrato, nelle Langhe ■ Canavese, proprio durante il periodo ■ vendemmia. L'iniziativa sarà realizzata con un treno d'epoca, il «Tuttoturismo Express».

Il convoglio è composto da una locomotiva — gruppo ■ — (che fu battezzata «La Signorina» per l'eleganza della ■ linea) con relativo tender, ■ un bagagliaio appositamente attrezzato per le truppe radio-televisive al seguito, e da vetture passeggeri ■ tipo detto «cento porte» e di quello denominato «a terrazzini d'estremità». ■ treno ■ condotto da personale ■ Ferrovie che presta volontariamente la sua opera per attaccamento ad ■ antica tradi-

zione. Si attraverseranno ■ ricche ■ fascino storico e naturale che rappresentano il ■ della grande ■ enologica del Piemonte; ■ mancheranno incontri ■ la gastronomia ■ l'enologia locale: la Promark di Torino, collaborando alla buona riuscita ■ manifestazione, ha selezionato, per questi incontri gastronomici, il meglio dei vini piemontesi dedicati ■ cucina tipica piemontese.

■ iniziative turistiche collaterali, fra le quali: la «Festa dell'Uva del Monferrato», manifestazione a carattere nazionale, che ■ svolgerà ■ Vignale Monferrato; la «Festa dell'Uva di Carema», in occasione dell'incontro ■ i caratteri ■ stupiti ■ Canavese; ■ nel Canavese, ci sarà un incontro fra locomotiva a vapore e diligenza d'epoca; ■ Caluso si avrà ■ libagioni dei nettari locali ■ in ■ il ■ incontro ■ favolosa ■ bellissima Ninfa ■ Albaluce.

La ■ partecipazione di circa ■ operatori, italiani ■ stranieri, del settore turistico ■ di quelli affini che, il 28 settembre, si concentreranno ■ Torino.

Questa settimana

■ Uva, vino, buona cucina e cordialità sono i protagonisti di questo weekend che accoglierà in Piemonte amici venuti da tutta Italia. Tra gli altri centinaia di soci del Touring Club che si raduneranno ad Asti per il congresso annuale (a pagina III)

- Il mistero dell'Abbazia di Vezzolano (a colori a pagina IV e V)
- La Sagra del riso: una festa per tutto il Vercellese (a pagina VII)
- Chi vuole visitare un'oasi protetta e osservare l'airone rosso si trovi domani ■ Roccadebaldi nel Cuneese (a pagina VI)
- Alba sotterra l'ascia di guerra e invita Asti all'«Incontro medioevale dell'amicizia» (a pagina VI)
- Cuneo ha ritrovato il piacere di festeggiare l'arcangelo Michele (a pagina VII)
- Gara all'ultimo raglio a Moncalvo (a pagina VI)



Festa (con il Touring) per lanciare due vini Doc

Attraverso Castelnuevo don Bosco la strada del Freisa e del Malvasia



■ Piemonte avrà presto una nuova «strada del vino». Sarà la strada del Freisa che avrà come tappa principale Castelnuevo Don Bosco, ■ paese del popolarissimo santo, nel cuore della ■ dove il Freisa viene coltivato con il Malvasia.

L'iniziativa è patrocinata dalla Regione Piemonte che ■ già allo studio la creazione di ■ enoteca (la sesta) per la degustazione e l'acquisto di questi due pregiati prodotti dell'enologia astigiana.

Intanto ■ stato costituito ■ comitato (che raccoglie i comuni ■ Castelnuevo, Albugnano, Berzano San Pietro, Moncalvo, Passera-

no e Pino d'Asti; e la Provincia d'Asti) per la valorizzazione dei due vini.

Per lanciare questi vini ancora poco conosciuti, domenica si svolgerà a Castelnuevo Don ■ la prima Festa del Freisa e del ■ La manifestazione è organizzata ■ Cantina sociale del Freisa e dal Centro assistenza tecnica agricola «Castelnuevo viticola e zootecnica» con la collaborazione dei Comuni. ■ vasto cortile della Cantina sociale sarà installato un «salone del liscio» che unitamente alla pensilina, costituirà un'ampia ■ coperta in cui ■ sistemati gli stands per ■ esposizione ■ la degu-

stazione delle bottiglie fornite dall'Ente valorizzazione vini astigiani (Evva).

Domani anteprima della festa con un incontro dei soci del Touring Club Italiano. Trecento soci del Touring provenienti da ogni parte d'Italia per il secondo convegno nazionale si incontreranno con ■ vino ■ i viticoltori di Castelnuevo. Saranno alla ribalta ■ il complesso «I Rubini» e il gruppo spontaneo di Magliano Alfieri.

Insieme al Freisa ■ al Malvasia i convenuti avranno ■ possibilità di degustare alcune specialità gastronomiche tipiche del Monferrato; ■ tutto condito da buona musica ■

con ■ pizzico ■ folklore.

Domenica nel pomeriggio, in piazza Don Bosco, esibizione della banda musicale di Castelnuevo e del Gruppo sbandieratori di Montechiaro. Dopo, alla Cantina sociale premiazione dei viticoltori, musica, danze ed elezione di Miss Malvasia.

L'iniziativa rientra nell'ambito ■ una vasta azione promozionale

Il Freisa d'Asti ■ il Malvasia di Castelnuevo pur avendo ottenuto il riconoscimento della denominazione ■ origine controllata rispettivamente nel 1972 e nel 1973 ■ sono ■ «popolari» ■ altri Doc.

Vivere (come una volta) insieme con gli animali Autunno in cima ai monti



Queste immagini di vita all'alpeggio sono state scattate (da Guglielmo Lobera) nell'alta Val Grana, dove si produce quell'ottimo formaggio che è il Castelmagno, insaporito dalle erbe degli alti pascoli soleggiati. Nel secolo scorso e ai primi del Novecento gli alpeggi nella buona stagione erano tutti popolati sino a tardo autunno, quando il freddo costringeva pastori, mandrie e greggi a tornare a valle. La maggior parte delle baite sono vuote tutto l'anno e spesso, che più nessuno imbriglia i ruscelli a cura i boschi, la montagna frana provocando disastri

Una facile escursione al Gran Paradiso alla riscoperta della natura Binocolo puntato su marmotte e camosci

C'è ancora posto, in questo settembre, per una facile escursione alla scoperta della natura più suggestiva che, in Valle d'Aosta, si può trovare solo nel territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso. La flora e la fauna godono di particolare protezione ed è quindi facile per l'escursionista cogliere le espressioni più salienti della vita che in montagna si va, giorno dopo giorno, lentamente spegnendo.

Ora che l'afflusso di escursionisti si è notevolmente ridotto rispetto alla gran buccia d'agosto, la selvaggina si è fatta meno prudente; è facile imbattersi in qualche marmotta che sorregge la famiglia ed, attenta come tutte le sentinelle, è pronta ad emettere l'acuto fischio che segnala pericolo. Si assiste allora al fugge fuggi generale senza quasi rendersi conto di essere stata la causa, certo involontaria, di tanto scompiglio. Ma è anche facile sorprendere, soprattutto verso il tramonto, gruppi di marmotte giocherellone che si rincorrono e che si azzuffano per vero e proprio litigio, ma per trastullo.

Con un buon binocolo l'esplorazione della montagna diventa più facile ed allora si scoprono scene inedite della vita di una selvaggina che dell'uomo non ha poi gran timore. Si può individuare il nido dell'aquila, assistere al «ménage» di una famiglia di rapaci, e seguire il movimento di camosci e stambecchi che vanno all'abbeverata sui bordi di qualche laghetto alpino.

Poi la flora che tende a scomparire, mentre le zone prative si ricoprono della tinta violetta dei colicchi, l'ultimo fiore autunnale che annuncia l'approssimarsi dell'inverno.

Tutto ciò si può incontrare salendo al rifugio Vittorio Emanuele che, la stan-

ciata sagoma a botte, sorge a 2732 metri quota, dirimpetto al Ciarforon, dalla vetta perennemente coperta di neve, simile ad un grosso panettone rivestito di panna montata, ed alle spalle il Gran Paradiso con la scogliera terminale, rocciosa, astate dalla figura della statua della Madonna. A due passi dalla capanna un pittoresco laghetto alimentato perennemente dalle acque di scioglimento delle nevi è poco più là la grande distesa gelata del ghiacciaio di Moncorve.

Giungere al rifugio Vittorio Emanuele — escursione che proponiamo questa setti-

ma — non è difficile né impegnativo, perché sono sufficienti due ore di cammino, senza andare di fretta. Con l'automobile si raggiunge Pont di Valsavarenche e si prosegue a piedi dopo aver attraversato il ponticello che scavalca il torrente di Valsavarenche. Piegando a destra s'incontra un lungo pianoro dove sono qua e là grossi massi spesso coperti di vegetazione, poi alcune baite.

Dove il pianoro sta per concludersi si volge a sinistra e si inerpica di un sentiero ben marcato che corre per un buon tratto tra gli alberi di una fitta fore-

sta di conifere. Il sentiero diviene mulattiera subito dopo la prima curva.

Di qui il cammino si fa più comodo e si avverte l'aria forte della montagna ed una brezza piacevole nel camminare, che diventa fresca nelle soste. Proseguendo ci si imbatte sulla destra in alcune baite diroccate e, poco oltre, la mulattiera sale uniformemente per lunghi tratti pronta a piegare improvvisamente larghi tornanti. La camminata diventa di tanto in tanto non ci si sofferma, anche solo per pochi attimi, si guardano le montagne che stanno attorno, si gustano uno degli ambienti naturali classificati come tra i più belli del mondo. Dopo l'ultimo tornante la mulattiera sembra adagiarsi, mentre in effetti si cozzano contro alcuni roccioni di dove già s'intravede la sagoma del rifugio. Un balzo in avanti per pochi minuti e si è sull'ampio piazzale da dove si notano poco più in là le mura del vecchio rifugio che è sempre stato caccia o, meglio, di sorveglianza da parte dei guardaparco.

Ad accogliere gli ospiti la guida di Valsavarenche Ilvo Berthod che con un aperto sorriso il benvenuto si pone a completa disposizione dei nuovi arrivati. Varcata la soglia della capanna si nota sulla destra un'enorme sala — proprio come quella di un ristorante cittadino — dove sono consumati i pasti serviti dal custode.

Un rifugio-albergo moderno dove c'è chi, d'estate, trascorre le vacanze.

Ora che la folla degli escursionisti se n'è andata, che le radioline e i transistor hanno finito di gracchiare anche lassù, ora che più nessuno fa sfoggio di costumi da bagno anche ai piedi dei ghiacciai, una gita fine settimana al Vittorio Emanuele diventa piacevole, distensiva: di quelle che lasciano un buon ricordo. g. m.



Da «Gli stambecchi» di Priuli e Verlucca (Photostudio 2)

Da tutta Italia per conoscere il Piemonte La carica dei seicento del Touring

Programma

OGGI: arrivo a Asti davanti a Fanno gli onori di gli sbandieratori. Palla. visita al Museo enologico (Torino). Coccinato a Coccinato. In con gli artigiani artisti nella restauro di ad Aramengo. Nella sociale del Freisa di Castelnuovo Bosco folk.

DOMENICA: Congresso al Fontana di Asti. Colazione al Lago di Coccinato (Montiglio d'Asti). Fanno al Freisa di Vercelli.

LUNEDÌ: Visita al Lago di Coccinato. Colazione al Lago di Coccinato. Fanno al Lago di Coccinato. Fanno al Lago di Coccinato.

MARTEDÌ: Visita al Lago di Coccinato. Colazione al Lago di Coccinato. Fanno al Lago di Coccinato. Fanno al Lago di Coccinato.

GIROTTA: Visita al Lago di Coccinato. Colazione al Lago di Coccinato. Fanno al Lago di Coccinato. Fanno al Lago di Coccinato.

«Milano Società Velocipedistica», delle Società ginnastiche «Forza e Coraggio», «Pro Patria», del «Veloce Club» e semplici ciclisti.

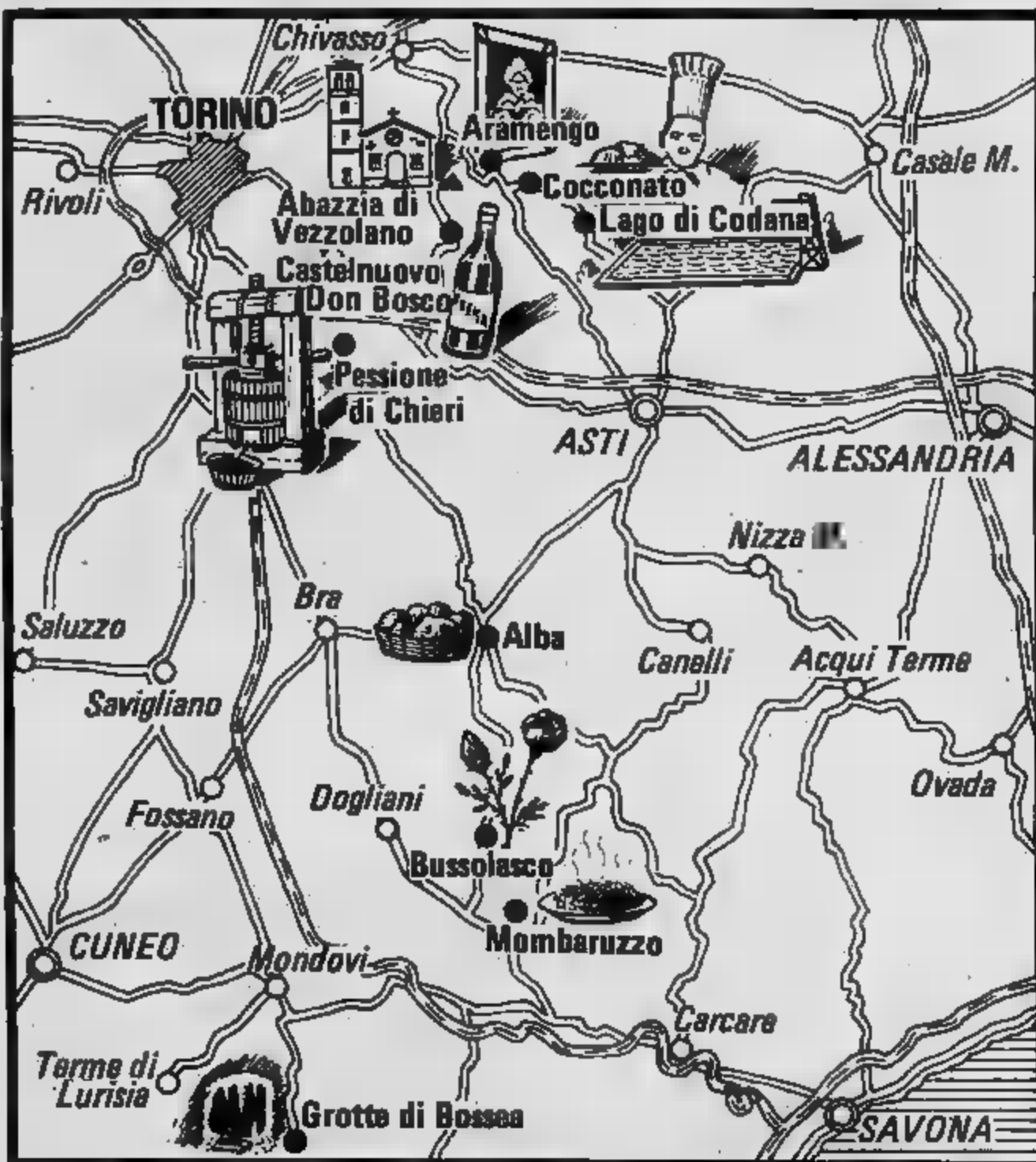
Federico Johnson, Presidente del Veloce Club, cioè di una delle maggiori società velocipedistiche d'Italia, si era mostrato riluttante a rispondere all'invito, ma si lasciò convincere da L. V. Bertarelli, che vedeva quanto avrebbe giovato buona l'adesione di una personalità autorevole nel mondo sportivo milanese, e al suo ingresso fu acclamato Presidente dell'Assemblea.

L'opinione sull'urgente necessità di un organismo che promuovesse gli interessi dei ciclisti viaggiatori e del turismo.

Eliminate le obiezioni di chi temeva che, sorgendo a Milano, il nuovo Sodalizio potesse essere tacciato di campanilismo, fu approvato il seguente ordine del giorno: «L'Assemblea, riconoscendo l'importanza di un'Associazione nazionale quale si occupi degli interessi dei viaggiatori, delega una commissione di tre membri dello Statuto e le trattative con l'U.V.I., e ciò perché l'iniziativa si svolga nell'ambito con l'appoggio delle forze ciclistiche italiane già associate, e dichiara costituito il Touring Club Ciclistico Italiano».

La Commissione, prima ancora che la riunione si sciogliesse, decise di proporre che i soci del nuovo Sodalizio dovessero versare la quota annua di 5 lire.

La discussione del progetto di Statuto proseguì animata. Le riunioni del 21 e del 23 novembre. La proposta di creare una categoria di onorari fu respinta: tutti quanti i soci dovevano contribuire all'attività del Sodalizio. Fra le norme dell'Assemblea Generale, fu adottata la votazione per mezzo di lettera, scartando il sistema delle deleghe, considerato il possibile mezzo di accaparramento di voti. Fu pure stabilito di procedere entro il 6 dicembre all'elezione dei membri del



Consiglio d'Amministrazione. Frattanto, il T.C.C.I. s'era allogato in una stanzetta a pianterreno di via Rovello 8, messa a disposizione dalla Milano S.V. Il locale era nel centro di Milano, ma si rivelò insuffi-

ciente alle esigenze del sodalizio che crebbe rapidamente. Già nel giugno 1895, le suppellettili furono trasferite in due locali all'ammezzato via Gabrio Casati 2.

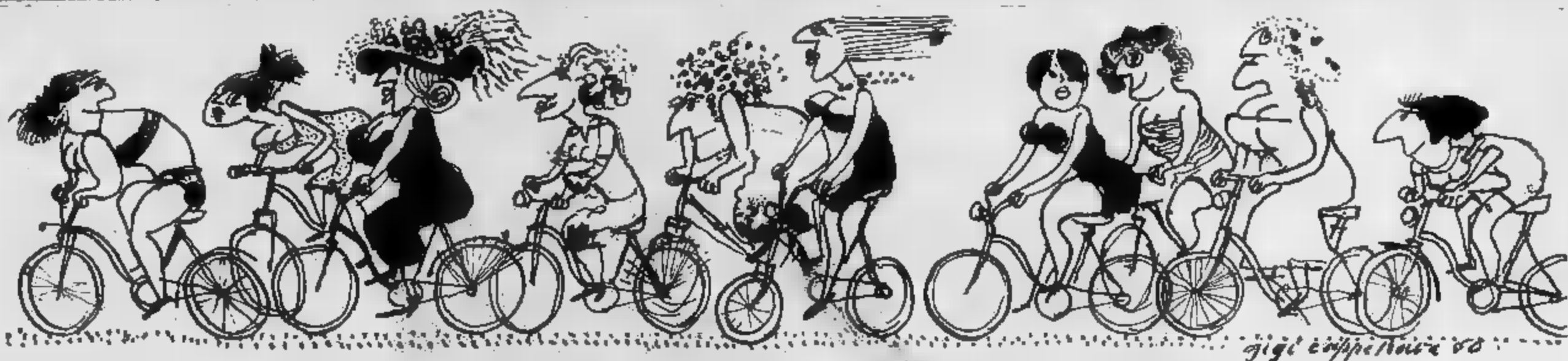
Il 6 dicembre 1894 vennero aperte le urne per la nomina del primo Consiglio d'Amministrazione. Tre erano le liste: 310 furono i votanti. La proclamazione degli eletti si fece la sera del 9 dicembre, in una riunione presieduta da L. V. Bertarelli che riportò il maggior numero di voti (282), dopo il Johnson (294), assente per la morte della madre.

La riunione fu anche l'occasione per presentare i problemi del turismo di oggi e le strategie del sodalizio. I programmi sono molto ricchi, quasi un risveglio e un ritorno allo spirito avventuroso di quei primi «ciclisti viaggiatori». E particolare interesse è il capitolo «Per i giovani» che comprende tutta una serie di interessanti iniziative. Il tema del 1981 è «la musica»: saranno settimane musicali, viaggi-concerto, agevolazioni e pubblicazioni.



Quando il turismo faceva bicicletta (Da «I 60 anni Touring»)

Sulla Riviera dei fiori il campionato italiano su strada A Imperia le ragazze si sfidano in bicicletta



Appuntamento con il ciclismo, questo fine settimana, Imperia. Un appuntamento fuori dalla regola, perché a correre in bicicletta, non saranno robusti giovanotti, simpatiche ragazze. Nel capoluogo della Riviera dei fiori, si disputa infatti il campionato italiano femminile su strada.

E' un avvenimento d'eccezione, dagli indubbi riflessi turistici: un'attrattiva in più, insomma, che offre Imperia, che già ospita quest'anno la prima tappa del Giro

d'Italia, e sempre per merito del Gruppo Sportivo Pedale Imperiese.

Alla manifestazione, giunta alla diciottesima edizione, sono già iscritte 110 concorrenti, altre si agglungeranno certo domani, sabato.

Tra i partecipanti, ha dato adesione anche la campionessa in carica, Francesca Galli, del G. S. Bonarini Colnago.

Sono in palio, domenica, i titoli tricolori in tre categorie

«junior» e «senior».

Alle 9,30 partiranno le prime, a mezzogiorno le seconde. Il via sarà dato dalla spianata di Borgo Peri.

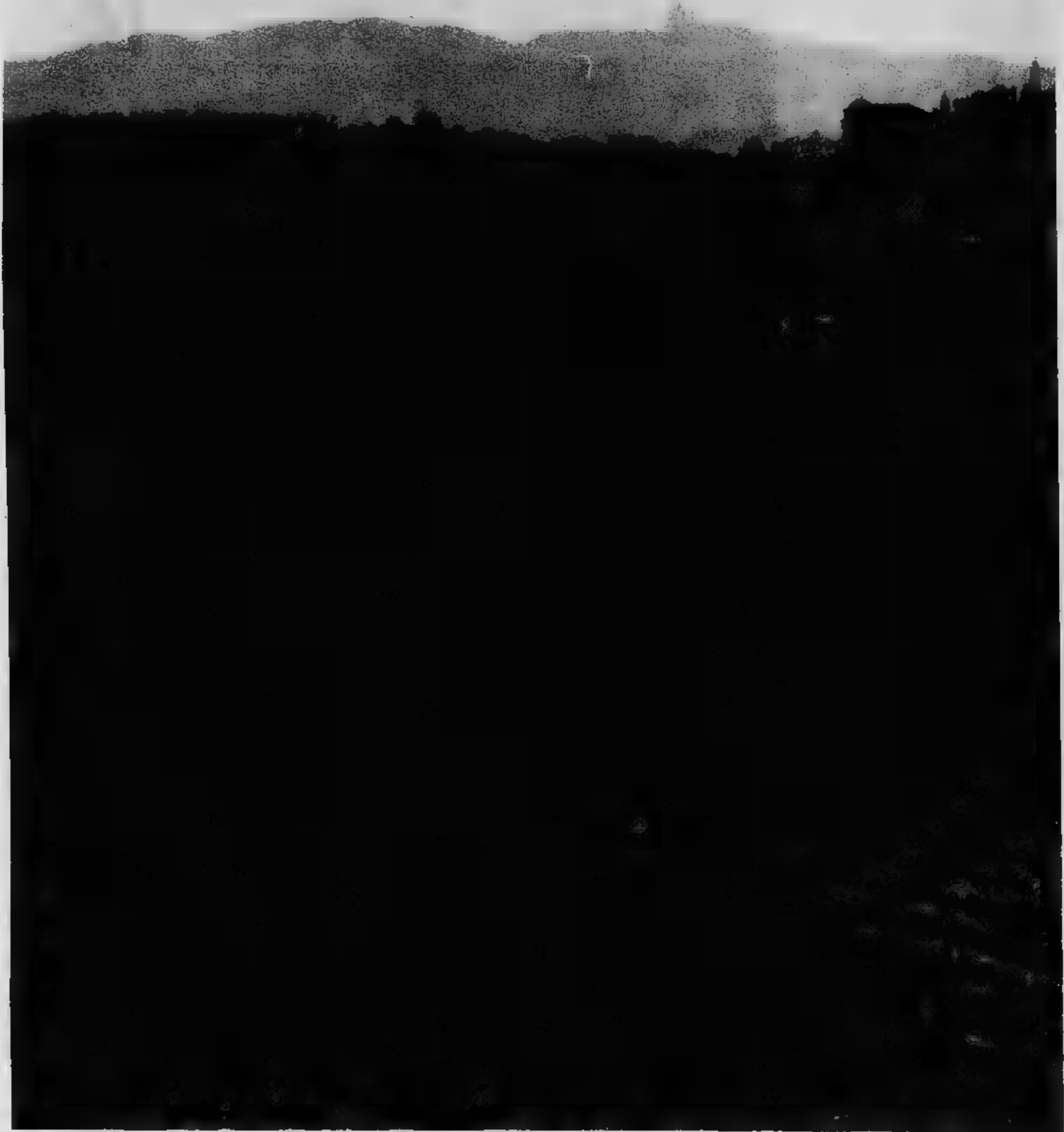
Il percorso è di 50 chilometri per le juniores e di 68 chilometri per le seniores.

La gara avrà luogo sul «Circuito della Bastera» (Piani, Dolcedo, Caramagna), ripetersi per tre-quattro volte. Per gli sportivi, in attesa al traguardo, sarà allestito collegamento radiofonico.

s. de.

A VEZZOLANO IL PIU' INSIGNE MONU

Il mis nata del re



Nel «giro del Piemonte» dei soci del Touring Club, la tappa più interessante è, domenica pomeriggio, ■ Albugnano.

Si visita, in una vallata ■ ai piedi della collina, ricca ■ pace, dove pare che il tempo si sia fermato, il gioiello della provincia astigiana, l'abbazia di Vezzolano.

Fu costruita nel secolo IX sulla sede di una chiesa preesistente e poi ricostruita nel secolo XII in forme romaniche. Dello stile romanico detto anche lombardo, conserva le suggestive caratteristiche: finestre strette, bifore, volte ■ crociera, archi ■ pieno centro, strati di mattoni alternati alla pietra, gallerie cieche sulla facciata, cornici ■ disegni geometrici, archetti intrecciati ■ decorazioni varie nelle mensoline, stipiti con colonnette ■ capitelli a intrecci di fogliami ■ figure.

Chi la costruì? L'origine ■ questo insigne monumento è avvolta nella leggenda.

La tradizione vuole che Carlo Magno durante il ■ viaggio ■ Roma nell'800 per essere incoronato, passasse da Vezzolano. E qui, mentre andava ■ caccia nel bosco con i suoi scudieri, vedesse ad un tratto levarsi ■ due scheletri; e che un monaco eremita, gli suggerisse ■ costruire una chiesa nello stesso luogo dove ■ avvenuta ■ singolare apparizione.

Carlo Magno avrebbe dunque ascoltato il sug-

Foto Piero De Marchis



MENTO ROMANICO DELL'ASTIGIANO

tero dell'abbazia medioevale

a una visione

Carlo Magno

ento del monaco ■
arebbe sorta l'ab-
di Vezzolano.
a leggenda rimane
a nei bellissimi af-
i, dipinti nel 1370 ■
ben conservati,
nano la terza cam-
el chiostro.
hiesa ■ adorna, al-
no e all'interno, di
oli sculture. Parti-
mente notevoli so-
lle rappresentanti
ella Vita della
ne, che risalgono ■

prima del 1189.

Il bassorilievo è il pri-
mo completo ■ forse il
più antico in Italia.
Adorna ■ «nartece» —
un monumento caratte-
ristico e rarissimo in Ita-
lia — ed è composto ■
due fasce: sotto quaran-
ta patriarchi, sopra gli
apostoli che depongono
■ Vergine nel sepolcro;
gli angeli che la solleva-
no per portarla in cielo ■
Gesù che la incorona.

Interessante è anche

la pala in terracotta, si-
stemata sull'altare, che
ricorda la visita fatta al-
la chiesa, nel 1494, da
Carlo VIII.

Merita pure attenzio-
ne il chiostro, adorno di
dipinti ■ XIII, XIV e
XV secolo.

Albugnano, ■ paese
che ha oggi 440 abitanti,
prende il nome dal terre-
■ calcareo bianco in la-
tino *albus*.

Nell'Oligocene tutte le
colline erano coperte dal
mare, per questo motivo,
passeggiando fra le vi-
gne, si possono trovare
molti fossili.

Nel 1238 Federico II
diede il titolo di Signore
di Albugnano ad Enrico
prevosto di Vezzolano.
Nel Medio Evo venne an-
nesso al Marchesato del
Monferrato fino ■ ché
Amedeo II di Savoia riu-
scì ad annetterlo al suo
Ducato, dopo molte
guerre.

Questo grazioso paese
dista solo 34 chilometri
da Torino e si raggiunge
percorrendo la statale
Chieri-Asti.

Unica ■ la vista che si
può godere dalla piazza
del paese, posta in cima
all'altura, le montagne
da una parte e le colline
dall'altra.

Accanto alla piazza vi
è un piccolo parco della
Rimembranza, dove si
può ammirare un olmo
gigantesco, che la leg-
genda dice ospitasse un
tempo nel suo antro l'at-
tività di un ciabattino ■
dopo ascoltasse i raccon-
ti che don Bosco narrava
ai bimbi, che ■ riunivano
sotto ■ sue fronde. r. o.



Scopri il Piemonte con la gastronomia

Minestrone a Denice (Acqui) e fritto misto a Robella

Scopri l'Alessandrino attraverso la gastronomia nella stagione migliore, l'autunno: con questo slogan l'Ente Turistico ha lanciato otto anni fa l'Autunno gastronomico, iniziativa che ha sempre avuto successo e si rinnova anche quest'anno.

Diviso in dodici tappe, ha preso via ieri sera a San Cristoforo nel Novese e questa è la tappa in alta Bormida, a Denice, al ristorante «Cacciatori» di piazza Castello (tel. 0144-82.025) dove viene presentato un menu particolarmente ricco e appetitoso al prezzo, tutto compreso, esclusione per vini, di 14.000 lire.

Si inizia con salame cotto e crudo campagnolo, per passare alla carne cruda, al pasticcio di formaggio langarolo, ai filetti di coniglio marinati (antica specialità locale). Ad

frittata campagnola farà seguito il minestrone

contadino, le tagliatelle more, lo stinco di forno, il carré di manzo alla paesana, per finire con robiola di Denice, dolce della casa, frutta, caffè. Il prezzo dei vini — Cortese di Gavi, Dolcetto d'Acqui, Barbera del Monferrato, Malvasia di Bistagno — dalle 3.000 alle 5.000 lire. Con il paesaggio anche gusti e profumi hanno le caratteristiche delle vicine Langhe.

Questa ottava edizione dell'Autunno gastronomico, con simpatici ritorni conta anche qualche novità e la caratteristica di rivolgersi al centro della provincia, proprio come Denice, un paesino tutto da scoprire o riscoprire come le ricette «all'antica» e le tradizioni sono probabilmente più radicate come pure la voglia di ben figurare.

Il prossimo 10 ottobre, sarà la volta del ristorante

«Bel Soggiorno» di Cremolino, nell'Ovadesse (tel. 0143/88.012), via Umberto I 69. Qui la spesa di 15.000 lire. Potranno gustare, dopo gli antipasti alla «Bel Soggiorno», agnolotti, lasagne ai funghi, crespelle coi funghi, brastato al Dolcetto di Cremolino, fritto misto alla piemontese, funghi, «bri e bon», dolce della nonna, frutta e caffè. Quali vini vengono consigliati? Cortese di Gavi a due qualità, Dolcetto di Cremolino, prodotto lo scorso anno, l'altro nel 1974. Per i vini si deve spendere dalle 2.000 alle 3.000 lire.

Cremolino è considerato il diritto, la patria del Dolcetto di questa zona, il piccolo centro collinare vive, giusta.

L'Autunno gastronomico si concluderà il 18 ottobre ad Alessandria.

Anche l'Astigiano l'autunno gastronomico tradizionale, la «Settegiorni» proprio dall'Ente del turismo è il turno stasera Robella al ristorante Belvedere (telefono 0141/44.910). Battistino

e Lino Merotto presentano, fra l'altro, uova farcite alla padana, fritto misto alla piemontese e torta di mele della nonna.

Il Centro di Montegrosso (cuoca Mariuccia Icardi) con la frittata astigiana e griva. Telefono 0141/85.3211.



Denice, Val Bormida

Tutti al Col di Nava a bere Ormeasco

Vino da re a Pornassio

Pornassio, lungo la strada del Col di Nava, a poca distanza dal culmine, ospita domenica 28 la sesto «Festa dell'Uva» del vino Ormeasco. La «Pro Colle di Nava», presieduta da Francesco Ramò assicura che sarà una cosa epica.

Gli ospiti di questo paese potranno assaggiare non solo i sapidi prodotti locali (i formaggi, pane nostrano, torte verdi, prime castagne, i funghi), gustare soprattutto il pregiato vino del vigneto locale. E' un particolare. Alcuni anni or sono

un visitatore, che un poeta estemporaneo dopo delibato «Ormeasco» uscì con una frase che rimasta nel folklore locale: «Vada l'Italia ai Barbari, ma resti Pornassio a me».

Pornassio ha il pregio di essere facilmente accessibile. Vi si giunge dal Piemonte attraverso la strada del Col di Nava che si snoda lungo il Tanaro e, dalla Riviera, attraverso la strada della Valle Arroscia (per chi giunga da Alghero), o quella di Chiavac-

chia e Pieve di Teco, per chi giunge da Imperia.

Pornassio è un paese di case antiche, castello del Medioevo appartenuto ai Chiavacchia, la notevole Chiesa di San Damiano con affreschi che risalgono al XV secolo e con un bel campanile romanico, residuo della chiesa precedente: in questa Chiesa la data (prima di Cristoforo Colombo) leggibile sopra il capitello della terza colonna a destra, ma la chiesa, no gli studiosi, dovrebbe essere più antica. b. v.

Nel Verbano invasione di visitatori del Nord

Lago basso, turismo alto

Lago basso, turismo alto. Questa la doppia faccia (geografica ed economica) del Verbano all'inizio dell'autunno che si è lasciato alle spalle un'estate d'oro. Il persistere del bel tempo in agosto e nella prima parte di settembre ha provocato una parte magra quasi eccezionale del lago, e dall'altra una notevole affluenza di turisti soprattutto stranieri.

Quanto riguarda il livello del bacino lacuale all'inizio di questa settimana l'idrometro faceva segnare metri 192,90. Siamo ancora lontani dai minimi storici ma questa magra è sufficiente per mettere a nudo spiagge sporche e fo-

gne a cielo aperto. (Ricordiamo, curiosità storica, che il minimo assoluto risale a quando il livello del Lago Maggiore scese a metri 192,04 mentre nel luglio di quattro anni fa arrivò a 192,20).

Grazie alle favorevoli condizioni meteorologiche le spiagge sono affollate da bagnanti sino a qualche giorno fa. Il flusso dei visitatori d'Oltralpe è tuttora elevatissimo. L'apertura della galleria strada del Gottardo riversa verso il Canton Ticino e l'Alta Italia circa diecimila auto al giorno. Il tunnel è solo il più lungo mondo (quasi 17 chilometri), il più comodo e confortevole (si può anche

ascoltare la radio) ma pure il più conveniente: infatti si paga alcun pedaggio.

Questa invasione del Nord si sente soprattutto il sabato e la domenica in concomitanza con i mercati di Intra e Cannobbio sempre sovraffollati. Il weekend la statale 34 da Verbania al confine italo-svizzero è intasata di lunga colonna. Il problema di adeguarla alle nuove esigenze del traffico internazionale è stato sollevato recentemente dall'amministrazione comunale di Cannobbio che ha indetto un convegno, presenti deputati, senatori,

Birds Vatching: un nuovo sport

Incontrare l'airone rosso visitando l'oasi di Crava



Volete trascorrere un pomeriggio diverso, all'insegna della natura, praticando il «birds-watching», cioè l'osservazione degli uccelli, la nuova attività sportiva lanciata in Inghilterra e ormai diffusa un po' ovunque? L'appuntamento è per domani alle ore 15 alla sede del municipio di Roccadebaldi, sulla statale Cuneo-Carraig. Partirà la visita guidata all'oasi naturale di Crava-Moroso, organizzata dalla Lipu (Lega nazionale protezione uccelli).

L'oasi, aperta alcuni mesi or sono, gestita oltretutto dall'ente protezione anche dai Comuni di Mondovì, Roccadebaldi, Moroso; pur essendo ridotta nelle sue dimensioni (300 ettari) per par-

ticolari caratteristiche ambientali uniche in provincia, ospita numerose e svariate specie di uccelli, compresi esemplari rari quali l'airone rosso, i germani reali e i fenicotteri.

L'autunno è la stagione migliore per l'osservazione: infatti all'avifauna stanziale e nidificante, ancora presente, si aggiungono altre varietà di uccelli provenienti dall'Europa settentrionale, dove hanno nidificato, e diretti a Sud. Nel corso della passeggiata, lunga circa tre chilometri, sarà possibile fotografare facilmente, numerosi osservatori che i tecnici della Lipu hanno predisposto nei punti di maggior interesse, le varie specie presenti. p. p. l.

Ad Alba in piazza il Medioevo piemontese

Alba ed Asti — le nemiche di sempre per via del tartufo e dei vini — stanno per riconciliarsi? L'invito viene da Alba che domenica prossima propone «Incontro dell'amicizia» tra i comuni piemontesi che promuovono manifestazioni storiche.

Alle 14,30 nel centro storico sfilano i costumi e i protagonisti delle grandi sceneggiate medioevali: gli sbandierati del Pallo di Asti, gli arcieri di Pinerolo, i balestrieri di Fra (Val Chisone), i figuranti del Pallo delle conchiglie di Luserna, la Giostra Saracina, i personaggi del Pallo dei templari

di Villastellone con le carriere con cui si esibiranno nella «delle rane» e nella «delle delegazioni» e gli sbandierati del pallo di Alba (che si correrà il 5 ottobre).

Alle 15, grande spettacolo in piazza Duomo e presentazione del Pallo (con contorno gastronomico negli «Infernotti» del Palazzo delle Fiere dove tra l'altro è ordinata la rassegna «pane tradizionale»). Stringerà Asti la tesa? Risposta difficile. Si pensa che è ormai imminente la battaglia del tartufo. L'11 Alba si apre la fiera: Asti è pronta con i mercatini.

Spaccato in due il Borgo per il palio degli asini

Moncalvo: all'ultimo raglio

corre domenica pomeriggio a Moncalvo (Asti) il «Pallo ragliante»: dieci in rappresentanza di altrettanti rioni pronti a misurarsi in una gara all'ultimo raglio. Il divertimento è assicurato. Anche perché la corsa è preceduta da grande sfilata in costume per le vie cittadine. Ogni rione rappresenta un tema storico.

La rivalità è accesa. La settimana tutte le strade imbandierate. I cuori i costumi, a preparare in gran segreto i carri per il corteo sono i somari sono vari rioni: Piazza, Cissello, Fracia, Dazio, Lea, Gessi, Sant'Anna, Valle San Giovanni, Fosso, San Rocco.

La vive questo momento molto entusiasta — dice Piero Broda, rappresentante della loco che organizza manifestazione — Ogni rione rappresenta un momento della sua storia, i vecchi personaggi protagonisti di episodi di scherzi che in passato hanno caratterizzato la vita del borgo.

I somari sono vari rioni: Piazza, Cissello, Fracia, Dazio, Lea, Gessi, Sant'Anna, Valle San Giovanni, Fosso, San Rocco.

in rifugi segreti, guardati a vista dai borghigiani. Si parla di formidabili corridori fatti arrivare apposta dalla Sardegna.

I temi della sfilata sono top secret anche qualche indiscrezione trapelata. Cissello rappresenta un'antica bisca, la Lea la vecchia distilleria, Piazza il circo, i Gessi ha allestito un carro campagnolo.

Pallo è stato preceduto dalle polemiche: i rioni (Stazione, Santa Maria, Temaglia, Rinchiuso) hanno di non partecipare.

Festa della «Baita» di Cuneo

Nell'Alta valle Stura, a Murenz Ponte Bernardo, domenica in occasione del trentesimo anniversario fondazione della corale «La baita» di Cuneo «Festa della montagna» edizione 1980.

L'idea dar vita a corale venne a gruppo di amici uniti dalla passione per la montagna e i canti alpini; nacque così, in modo semplice, la corale «La baita» della sezione Cai di Cuneo. Principale artefice: Nino Marabotto, un pittore animato passione per la musica corale.

Le prime canzoni interpretate erano tol-

dal repertorio dei classici canti alpini della Sat, la regina delle corali. Da vent'anni questa parte l'attenzione è rivolta a un genere più particolare: la popolare cuneese. I primi brani di questo tipo, frutto di una lunga ricerca, sono stati raccolti in quattro long playing: «Canti cuneesi», «Cansson d'la vejia», «Cansson veje d'la provincia granda» e «El brich d'la aquila».

Il corso trent'anni la corale «La Baita» ha portato in tournée in Italia all'estero il suo repertorio di canzoni alpine.

Una sagra «campagnola» ricca di attrattive Vercelli presenta il riso, i fagioli e le più belle macchine agricole

Chi in questo weekend sceglierà meta Vercelli potrà apprendere tutti i segreti del riso, questa ricchezza del Vercellese che da sempre ha ispirato i cuochi del Piemonte maestri di risotti, panisse e panisse.

Nell'area dell'ex Ospedale Maggiore è infatti aperta la «Sagra del riso di Vercelli», la mostra delle attività economiche. La manifestazione, voluta dalla Famija Varsleisa e alla diciannovesima edizione, ma questa volta è stata spostata in piazza Cesare Battisti che appariva ormai inadeguata. La mostra ospita infatti 260 stands con oltre cento espositori.

Nel giorno di apertura — il 18 settembre — Giuseppe Bertone, un agricoltore risicolo di Arborio, fu premiato con una «pannocchia di riso d'oro», come riconoscimento per i suoi meriti nel campo dei selezionatori di sementi di riso.

Quella «pannocchia d'oro» potrebbe essere considerata quasi l'emblema di tutti gli operatori del mondo della risaia, una delle ricchezze del Piemonte.

Il riso è infatti il primato della rassegna, presentata nelle sue molteplici varietà più genuine.

Ma presenti tutti i



Un antico trattore presentato a una parata agricola promossa dalla Cdc di Asti: le macchine per la lavorazione dei campi sono spesso protagoniste di feste folcloristiche che intendono promuovere l'incontro campagna-città

prodotti della terra piemontese.

Lo stand della Federazione provinciale Coltivatori diretti espone, spiega Antonio Ferraris, della Collettività di Cigliano, i prodotti delle aziende agricole dei

suoi associati, i fagioli coltivati a Cigliano che si possono acquistare a prezzo di propaganda a 1400 lire il chilo; il miele, pure di Cigliano, prodotto nell'azienda di Pietro Gioiolo, frazione Ronchi; il burro e le tome di

Piode Valsesia a 4000 lire il chilo, le patate a 200 lire; il vino Gattinara, Roasio, i fiori coltivati nelle serre e viali dell'azienda agricola Pozzo della frazione Montemaggiore di Cavaglia. Qui visiterà la sagra trova-

ra inoltre nei vari stand mobili, tendaggi, tappeti, pellicce, elettrodomestici, oggetti di lavorazione artigianale, rame, ottone e peltro; i fiori di confezione artigianale, stoffe, bigiotterie, dolci. Particolare attenzione

merita poi il settore delle macchine agricole. Il Vercellese è l'ambiente adatto a modificarle per la lavorazione di terreni pesanti per la mietitura dei cereali in condizioni difficili.

Ormai tutti i tecnici sono concordi: le grandi macchine che superano il collaudo in risaia, possono resistere ovunque a forte logorio.

Nella grande festa del riso sono in programma anche manifestazioni folcloristiche e culturali.

Domani nel Salone dugentesco alle ore 11 saranno consegnati diplomi agli espositori.

Alle 21 la compagnia dialettale Città di Torino diretta dal maestro Andrea Flaminio, debutterà per ricordare la fondazione della Famija Varsleisa.

Domenica verranno premiate le fotografie concorrenti alla mostra «Testimonianze di vita contadina» organizzata dall'Associazione femminile agricoltori.

Nel pomeriggio il quarto motoraduno «Città di Vercelli».

Poi degustazione e distribuzione gratuita ai visitatori nei vari stands del tipico piatto tradizionale: panissa, gloria della cucina vercellese.

Autunno a Orta che si prepara a festeggiare il suo san Francesco

Per iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune di Novara, nell'ambito della mostra «Novara e la sua terra nei secoli XI e XII» una comitiva novarese di amanti dell'arte visiterà domenica Orta, la sua isola. (Sarà l'ultima «festa turistica» del Cusio). La ripresa del lavoro e la riapertura delle scuole

hanno infatti restituito al lago «mistico silenzio» la sua atmosfera più vera. E' privilegio di pochi godersi il mese più bello sul lago — settembre — con le sue giornate dolci e miti, i suoi colori vari che offrono ogni giorno visioni nuove. Orta si è fatta silenziosa. La magnifica piazza, la recente lastricata pie-

troni, che ha offerto quest'anno al turista la sorpresa di una sistemazione all'altezza della fama di un borgo di antica e affascinante storia, tutta per gli ultimi turisti.

Intanto al Sacro Monte d'Orta, che divide con Assisi la prerogativa di soli santuari francescani del mondo, fervono i preparativi per organizzare le manifestazioni dell'anno dedicato al «poverello».

Forse per il 10 ottobre del 1981, festa del santo, il Sacro Monte potrà mostrare ai visitatori che si attendono numerosi (ad Assisi stanno già arrivando richieste di prenotazione) parte di agenzie turistiche tutto il mondo, già d'ora il suo volto rinnovato. Sono infatti in corso i lavori di restauro dei secenteschi gruppi statuari che animano le venti cappelle.

Per l'anno dedicato al santo si svolgeranno manifestazioni celebrative che susseguiranno nell'arco di un anno intero e di cui già fin d'ora si sta provvedendo a tracciare, almeno a grandi linee, il programma. Ne sta occupando il comitato di cui fanno parte il sindaco di Orta, geometra Cleto Gallina; padre Angelo Manzini, rettore del Sacro Monte; il vicesindaco Anchisi; l'arch. Federico Poli; il geom. Roberto Pessina; il critico d'arte Luigi Alberti e la signorina Mattioli.



Autunno colori in riva al lago di San Giulio a Orta

Torna la suggestiva festa di Michele «Cuneo, la mia gent»

Da otto secoli, da quando cioè il piccolo borgo stretto fra Stura e il Gesso divenne città, Cuneo rende omaggio al suo patrono, San Michele Arcangelo.

Nei tempi remoti, narrano le cronache, era festa grande, con il tempo ci si limitò alla «vestizione» 24 orfanelli che il 29 settembre ricevevano a spese del Municipio un corredo ultimamente San Michele solo ricordato con la bandiera al balcone del Comune.

Quest'anno la festa di San Michele torna di nuovo celebrata come una volta: con canti, spettacoli, giochi per divertire la gente.

L'iniziativa spetta alla cooperativa culturale «La contrada» che dà appuntamento ai cuneesi domenica al parco Monviso all'insegna di un suggestivo richiamo: «Cuneo, la mia gent, la sua festa, il suo destino». Un programma di manifestazioni ricco e variegato tutto rinchiuso nell'arco di una giornata.

Si comincia alle 11 con la Messa celebrata dal mons. Alliprandi, quindi alle 13 distribuzione gratuita di polenta salsiccia e buon vino. Al pomeriggio tutti potranno cimentarsi nella scalata all'albero della cuccagna con tanti ricchi premi o ammirare i ballerini della «Turisella» di Vernante seguiti dal gruppo provenzale occitano «Li troubares de la Coumboscuro». Fra danza e l'ultima ci si potrà divertire con i lazzari del complesso «Sempre tepe» che vuol dire «scavezzaccolli» in senso bonario. E poi ancora canti, musica e balli fino a notte.

Una tradizione, quella della festa di San Michele Arcangelo, che rinasce dopo tanti secoli? Gli organizzatori ne sono convinti e sperano di vedere premiati i loro sforzi dalla partecipazione popolare. L'appuntamento per i cuneesi, ma anche per tutti i forestieri che vogliono bene a questa città, è quindi per domenica al parco Monviso. Una giornata in allegria in compagnia di San Michele, il patrono di Cuneo.



Una veduta della piazza lastricata a nuovo

«Cambierei solo se avessi Maradona»

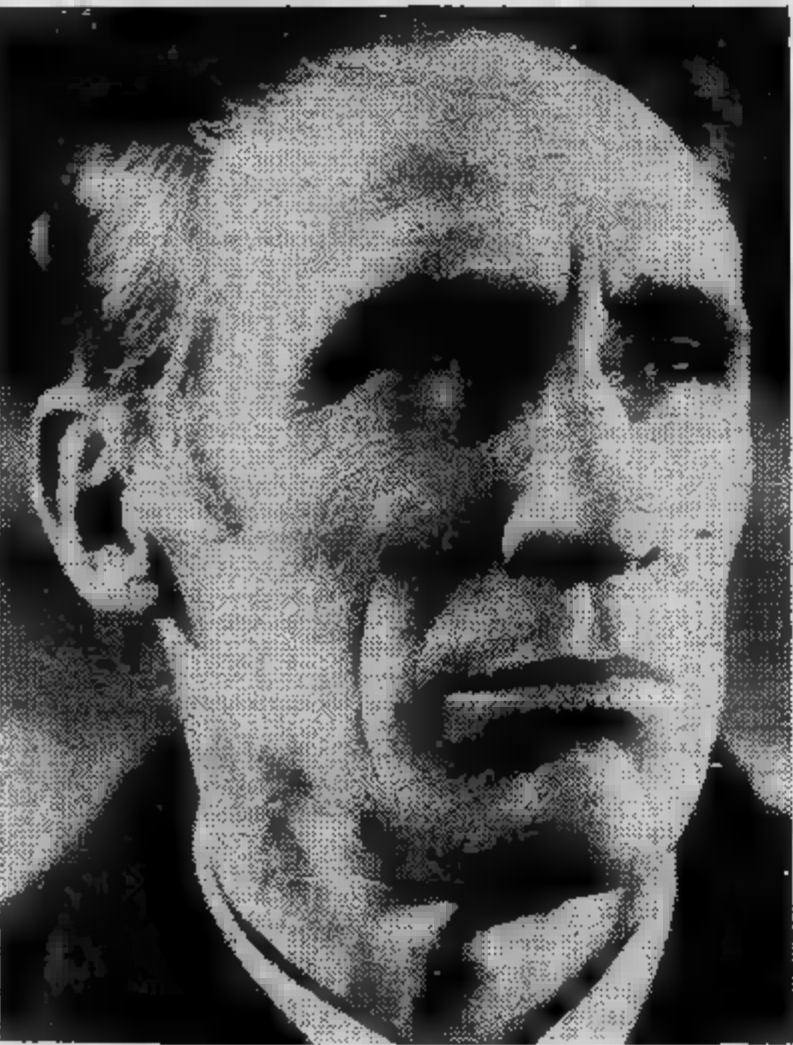
Nazionale: qualcosa deve cambiare

Con un po' di fantasia

E' piaciuto innanzitutto il Portogallo: veloce, tecnico, insidioso, mobile e incisivo. Ha giocato bene ed è ■ perso; il che significa che ha forse osato troppo ed è ■ rimasto punito ■ squadra meglio organizzata e dotata di maggiore esperienza. Prima di entrare nel discorso globale ■ nazionale, apriamo una parentesi riguardante Zoff. ■ fossimo nei panni di Bearzot ci guarderemmo bene dal preensionarlo, poiché un portiere con la sua esperienza, la sua maturità e ■ classe può rendere ancora tanti favori al clan azzurro.

Con questo preambolo ■■ intendiamo istituire processi a carico di Bordon, processi che abbiamo sempre evitato nei confronti di chiunque poiché sappiamo riconoscere la fallibilità degli uomini (e dei portieri). L'emozione ha probabilmente tradito il bravo interista, la paura lo ha come paralizzato dopo il gol di Jordao. Sono cose che capitano nel calcio. I giornalisti milanesi lo hanno giustificato; ed hanno fatto molto bene. ■■ un simile metro bisognerebbe usarlo sempre e per chiunque.

«Veniamo all'Italia. Nel primo tempo ha ribattuto alla veloce impostazione generale dei portoghesi con scarsa mobilità, con pochissima fantasia negli schemi. Causio che accentra l'azione, Gentile si sgancia sulla destra, Cabrini che corre e crossa da sinistra per Bettga. Bettga che si lascia riusciare in zone neutre per dare spazio agli inserimenti di Graziani e di Antognoni. Schemi ripetuti fino alla noia, ■■■■ una combinazione nuova, senza aprire strade mai percorse. Non era un'Italia che giocava male quella di mercoledì sera, ma ■■■■ squadra monotona.



C'è un giocatore, ad esempio, che potrebbe essere meglio sfruttato nei suoi sganciamenti. Si tratta di Scirea. Ha piedi buoni ed intelligenza. Quando si proietta in avanti, se tutelato alle spalle ora da Cabrini ora da Collovati ora da Gentile ■■ da Orsini, potrebbe costituire un'arma inedita nelle mani ■■ Bearzot, come lo sono stati nel recente passato i difensori laterali. Inoltre utilizzeremmo diversamente Tardelli, il quale anche se per natura è in grado di annullare qualsiasi avversario, ■■ può sempre ■■ sacrificato con compiti di marcatura. Come ■■ stato fatto mercoledì, per bloccare un bravo giocatore come Alves che non ■■ però ■■ fenomeno. Nel secondo tempo, con l'inserimento ■■ Giuseppe Baresi, Tardelli si è messo sulle orme di Manuel, sperando altri tesori di energie. Tardelli dovrebbe giocare ■■ avanti, in modo da appoggiare con la ■■ freschezza ■■ vivacità ■■ reparto offensivo ed in modo da dare più colore alle sue esibizioni che sono troppo mortificate dall'assillo della marcatura. Contro il Portogallo ha giocato una partita faticosa e oscura; molti ci hanno fatto notare che Tardelli in televisione si ■■ visto poco. Questo, purtroppo, è il pedaggio che Tardelli paga ■■ generosità ed alle conseguenti tattiche.

Nota lieta da Antognoni, che sembra rivitalizzato rispetto al passato. Ha acquisito più personalità, maggiore peso fisico, più vigore atletico. Sembra perfino spavaldo. A nostro parere è stato il migliore azzurro in campo. Altra nota lietissima è quella che riguarda Altobelli; con lui in squadra gli schemi diventano subito più imprevedibili e più essenziali. E' bravo di testa e di piede; ■ nazionale, che punta verso i mondiali di Spagna, non può permettersi il lusso di ignorarlo. Alla nazionale ■ serve. Lo dimostrano i progressi in campionato e i due gol segnati al Portogallo. Però cresce un uomo ■ davanti. A questo punto spetta a Bearzot risolvere l'equazione.

Angelo Caroli

Angelo Carroll



Genova, Graziani **Altobelli** **di tiro: «spillo»** **tocco da giocatore di biliardo** **il secondo gol**

DAL **INVIATO**

GENOVA — Domani Enzo Bearzot si recherà a Lubiana «spiare» Jugoslavia e Danimarca, mercoledì prossimo sarà ad Atene dove, oltre a ri-
■ il «settebello» azzurro della Juventus, darà un'occhiata «alcuni nazionali greci del Panathinaikos. Prima di lasciare Genova, dove l'Italia ha «raddrizzato» nella ripresa l'amichevole con il Portogallo aprendo con una vittoria
■ stagione, Bearzot li «fatto il punto dicendo che ■ idee «■ cambiate, che solo «un Maradona» lo obbligherebbe in questo momento a ritoccare la formazione, che «esperimenti ed i collaudi («in cui credo») li farà solo al «Mondialito» di Montevideo.

E aggiunto che, dovendo allargare l'attuale ■■■■ di 11 giocatori ■ due unità, e non potendo ■■■■ riserve i milanisti Franco Baresi, Buriani ■ Maldera, pescherà fra quelli già «conosciuti». In altre parole chiamerà come rincarzi gente giovane. In condizione, che ha fatto parte del Club Italia: dovrebbe trattarsi di Patrizio ■■ e Pecci.

Nessuna faccia nuova, dunque, anche ■ nuovo c'è l'esplosione di ■ che, con i suoi primi ■ gol in Nazionale, ■ fatto un altro passo avanti verso una maglia ■ titolare. Umilmente (Allobei) è pronto a tornare ■ panchina e, dopo la partita, ha addirittura ringraziato Bearzot per avergli fatto disputare un tempo, ma in prospettiva potrebbe risultare una pedina preziosa negli schemi che Bearzot ripropone ■ che, senza Rassi, sono diventati più prevedibili.

■ ■ ■ ■ ■
 adattarsi a ruoli «partners» diversi. Può coesistere con Bettaga: ■ ■ ■ rifacimento, ■ ■ ■ pure con caratteristiche differenti, della coppia Rossi-Bettaga. Può convivere con Graziani, ■ ■ ■ Bettaga arrestato ■ ■ ■ ■ ■
 Casulo tormente, insomma offre più di ■ ■ ■ variante che ■ ■ ■ va trascurata. Se l'11 ottobre, in Lussemburgo, com'è scon-

Borg-McEnroe a Teletorino

Canale 5 ■ 10 (Telamiano, Teletorino, A e Television, Videovento, Telemilioromagna, Teletoscana, Uno, Roma Tv, Tele A-Napoli, Puglie Tv-Barl, Tele-Uno-Giulia Torino, Tv R Sicilia-Palermo) ■ Se non assicurate l'esclusiva ■ più importante avvenimento tennistico dell'anno, il campionato di Stati Uniti a Flushing Meadows.

Oggi, **martedì** e domenica alle ore 18, **transmissi** **dei** **semifinali** **Borg-Krick** ■ **McEnroe-Con-**
nore e **finalissima** **McEn-**
roe-Borg. Il commento è di
Gianni Clerici e Romano Luzzi.

tato, verrà confermata la formazione-basi. Altobelli troverà sicuramente spazio almeno nella ripresa.

Beazot oggi compie 53 anni. Non sente il peso dell'età. ■ ■ ■ ■ ■ non considera logorrea «sua» Nazionale. «Ognuno è libero di ■ ■ ■ ■ ■ propria interpretazione — diceva ieri a Genova —. Non c'è, per il momento, un'altra squadra che offra più garanzie di questa. Si parla di un appesantimento di Bettega ■ ■ ■ ■ ■ sarà ■ ■ ■ ■ ■ futuro ■ ■ ■ ■ ■ stabilirlo: ■ ■ ■ ■ ■ Portogallo poteva segnare un palo di gol spettacolari. Secondo qualcuno, Cabrini ■ ■ ■ ■ ■ finito due mesi ■ ■ ■ ■ ■. Non lo è, ■ ■ ■ ■ ■ sta tornando ■ ■ ■ ■ ■ migliori livelli. E lo stesso Causio mi ■ ■ ■ ■ ■ ampiamente soddisfatto. ■ ■ ■ ■ ■ stimoli ci sono, il temperamento, lo spirito di corpo e la condizione non mancano. C'è chi chiede ■ ■ ■ ■ ■ «blocco» dell'in-

ter, ma per cambiare schemi
dovrei cambiare squadra. Arriverà anche il momento
degli esperimenti con elementi
che possono inserirsi nella tat-
tica già collaudata».

A Bearzot, in un futuro non lontano, piacerebbe schierare Franco Baresi, che è il vice-Scirea come libero, a centro-campo ma ■■■ farà solo ■■■ nel Milan, in serie B, gli verrà assegnato ■■■ compito analogo. Se ciò accadrà, il problema del mediano di spinta potrà ■■■ risolto. Orriali è tutt'altro che «vecchio» ■■■ può dare un discreto apporto. Come alternati- ■■■ all'interista, oltre a Zaccarelli che ■■■ Marassi non ha convinto, c'è Giuseppe Baresi, ■■■ non ■■■ soluzioni ideali. Senza dimenticare Patrizio Sala, Bearzot difende Zaccarelli.

«Non è giusto condannarlo solo perché ha disputato»

tempo non esaltante — ripete il c.t. —, ■■■■ non si deve bocciare Bordon per un errore che ci ■■ costato il gol dimenticando che poco prima aveva effettuato ■■■■ parata decisiva, o censurare Gentile e Collovati per una ■■■■ distrazione. La difesa non è un problema. L'unico problema ■■ quello di fare ■■■■ punti nelle prime quattro partite, battendo Lussemburgo e Danimarca, non perdendo con la Jugoslavia e in Grecia. Non ■■ indispensabile ■■■■ la Jugoslavia ma ■■■■ importante fare ■■■■ corsa sulla Grecia. Sono due le squadre che si qualificeranno per Madrid '82 ■■■■ è più vitale ■■ differenza reti, come lo fu prima ■■ andare in Argentina. E le favorite del girone sono Jugoslavia e Italia».

Buon compleanno Bearzot ■■ auguri «mondiali».

Brune

Alla Comfai... aria di casa.



**LA CASA CHE AVETE
SEMPRE SOGNATO...**

APPARTAMENTI:
Soggiorno, letto,
cucinotta, bagno.
■ ■ ■ ■ ■ cucinotta,
bagno.
■ ■ ■ ■ ■ di ■ ■ ■ ■ ■
viale ■ ■ ■ ■ ■
ascensori, box,
posti auto/barco.

Condaminio
[REDACTED]
[REDACTED]
Costa Smeralda
San Lorenzo
[REDACTED] Mare
[REDACTED] 0183/
91641
400805

AL MARE, NEL VERDE, NEL
SILENZIO, CIRCONDATA
DAGLI ULIVI,
IN ELEGANTI PALAZZINE
CON VISTA A MARE
AD UN PREZZO
INTERESSANTE



MUTUO FONDIARIO
CILITAZIONI
PAGAMENTO

UFFICIO VENDITE IN LOCO
ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

PER INFORMAZIONI TELEFONARE:
COMFAI s.p.a. - Filiale ■ Torino
Via Guarini 4 ang. Piazza Lagrange
10123 TORINO
Tel. (011) 548123 (5 linee)



CONFAI
IL SERVIZIO CASA

MILANO • TORINO • ROMA • NAPOLI

GRUPPO FINANZIARIO ITALIANO

Due «voci» clamorose alla vigilia del G.P. del Canada

Scheckter continua a correre Patrese resta senza contratto

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Tutto è pronto per quella che potrebbe essere l'ultima battaglia della stagione. Il Gran Premio del Canada è un appuntamento importante per tutti, per i piloti, per le scuderie, per l'intera Formula 1. Ci vuole grande spettacolo per riconciliare i tifosi che in tutta la stagione hanno visto gare a volte spente, a volte prive di mordente. E soltanto: molti conduttori si giocano il posto in squadra, mentre tutti attendono che si concluda la sfida per il titolo mondiale.

Piquet contro Alan Jones. E' il ritorno delle ultime gare. Questa volta però si arriverà a una conclusione perché chi vince, fra i due, può diventare l'erede di Jody Scheckter. I rivali si guardano di brutto, non parlano, promettono una corsa all'ultimo. Ma sono solite parole, già stamane, nelle prime prove di qualificazione, gli attacchi frontali, il filo del decimo, secondo, metro per metro sulla pista dell'isola di Notre Dame.

Lotta per il titolo, però, si inseriscono altri motivi interessanti. E' la battaglia per la sopravvivenza di molti conduttori che rischiano di non trovare posto per il prossimo anno, oppure quelli che cercano una situazione migliore, una squadra più forte, un maggiore guadagno. La ballata «mercato» piloti di Formula 1 è appena iniziata: già ha avuto i suoi primi contraccolpi. Il passaggio di Pironi alla Ferrari, quello di Jabouille che traumatizzando l'ambiente se n'è andato dalla Renault ed è finito in Ligier.

Per quanto riguarda la Ligier, tutto è un mistero. Parla qualche pilota francese (Prost, Jarier), ma si fanno an-



Scheckter penseroso: «Mi ritiro oppure continuo?»

che altri nomi, non esclusi quelli dello stesso Andretti e persino Jody Scheckter. Il sudaficano ha annunciato il ritiro per la fine stagione, l'abbandono delle corse. Ma l'esperienza, qualcosa, Renault, che ha bisogno di un pilota collaudato, esperto, vorrebbe alla guida di una delle sue vetture turbo. Sono state fatte offerte allentanti, Jody ha smentito, ha detto che non gli ritorna di correre. Ma se i soldi non sono molti, non escludo un ripensamento, clamoroso (dopo che il pilota nelle ultime gare ha tirato i remi in barca, disputando gare opache) che ora la squadra francese lo prendesse e gli facesse cambiare idea.

In ogni caso la situazione è abbastanza confusa. E in mezzo a tutti, nel bel mezzo della bufera, c'è anche un bravo pilota italiano. Si chiama Riccardo Patrese, il quale rischia veramente di rimanere a piedi e non poter partecipare il prossimo anno al campionato mon-

diale. Escluso dall'Alfa Romeo e anche abbandonato dalla Arrows, il padovano non trova sistemazione ai suoi mezzi. Riccardo forse si è creato un'immagine di antipatia nell'ambiente causa dei suoi atteggiamenti non sempre troppo simpatici, da qui il lasciarlo a differenza. L'attuale squadra la vanno troppo bene. Gli sponsor, i tedeschi della Warteiner, non gradiscono la presenza del manager Oliver, ma quest'ultimo è anche coproprietario della scuderia. C'è la lotta intestina che potrebbe anche danneggiare il pilota qualora ci fosse un accordo per assumerne un altro e per calmare le acque. Parla di qualche giovane inglese o tedesco, ma lo stesso Patrese non sa ancora andrà a finire. Il proprio per questo motivo che Riccardo cercherà di mettersi in evidenza nella gara di domenica, la speranza di essere confermato o di qualche forte scuderia.

Un altro uomo che cercherà exploit altri motivi, Gilles Villeneuve. Il canadese non può tradire i suoi tifosi e spera la Ferrari almeno per questa volta gli consenta di gareggiare d'attacco.

Cristiano Chiavogato

Soltanto nel torneo cadetti il titolo è già stato assegnato

Pallone elastico tempo di finali

Tempo finali nel pallone

Solo nel torneo cadetti il titolo è già stato assegnato, la vittoria dell'Albese. Il Barolo ha preceduto il Gruppo Sportivo Ferrero e Megliano Alfieri. Le due squadre sono state promosse in serie A e al posto di Subalpina di Cuneo (la compagine della federazione per completare l'organico del secondo girone) e della Benese di Benevaglia, sono retrocesse dopo gli spareggi. Certamente però una delle due è ripescata perché Marchesi di Barolo, è il Gruppo Sportivo Bertola, non potrà avere due formazioni nella prima categoria.

Rigo, Giulio Abbate, Franco Porcillo, da Francina, i quattro campioni della B, rimarranno quindi in torneo per colpa, in un certo senso, di Bertola.

Negli tornei minori invece tutto da decidere. Nel campionato giovanile sono in lotta il titolo l'Accorsi di Torino e la Taggese di Taggia. Nella gara si

imposti i liguri guidati

Pirero (spalla Gandolfo) il punteggio 9-7, sabato a Torino sul campo. Tazzoli ci sarà il ritorno e Aschiero-Novello, l'Accorsi, promettono di prendersi la rivincita, alla «bella».

Incertezza anche per i juniores dopo la vittoria di stretta misura (9-8) della Canalese (Vaschetto-Scavino) sulla Assicurazione Castelli di Castagnole (Voglini-Gianuzzi). Domenica a Canale il retour-match.

Il primo di Promozione è la Peveraghesa di Peveragno. Porro e Ghio. In si troverà di fronte, Peveragno, la di Mondovì con Sardi, l'altra ha battuto il Gruppo Sportivo Miroglio di Alba nello spareggio.

Molti per queste finali dei tornei giovanili, soprattutto per le prestazioni potranno essere Pirero, Aschiero, Vaschetto, candidati a nulla nella serie superiore. Piero Galasso

Bocce: Italia-Francia anticipa ad Asti il campionato mondiale

Fra quindici giorni, a Montecarlo, si disputerà la 25ª edizione del campionato mondiale di bocce a quadrette e questo match Italia-Francia di domani e domenica ad Asti anticipa un po' il leit-motiv di questo torneo che ha visto indisciplinati protagonisti gli azzurri e i transalpini. Per l'«omnium» astigiano i cinque convocati sono: Andreoli, Benevene, Macario, Selva, Sturle. La formula di questo torneo si discosta sensibilmente da quella di Montecarlo (dove si giocherà soltanto a quadrette), sul terreno di gioco dovrebbero scendere gli uomini che negli intenti responsabili potrebbero poi riproporsi per il mondiale.

Nella squadra italiana Granaglia (il figlio Enzo si sposa domenica Avigliana), ma il capitano azzurro è considerato come sicuro partecipante alla prova iridata, mentre nelle francesi — è già avvenuto per il passato — potrebbero giocare elementi che poi non ci saranno quindici giorni dopo. Il c.t. Desgouttes è pretattico, l'intento di non scoprire in anticipo le sue carte. Questa squadra annunciata per Asti: Cluzel, Guillerminet, Noharet, Pellet e Rémond.

Ad Asti verranno disputati complessivamente 13 incontri: individuali (con due punti per ogni vittoria), a coppie (3 punti) e una quadrette (4); in caso di parità nel punteggio finale, l'«omnium» alla nazione che s'è imposta nella partita a quadrette.

Il programma-orario: domani, ore 9,30 prima serie di individuali; alle 15,30 due partite a coppie; alle 21 seconda serie di individuali; domenica: ore 9,30 seconda serie a coppie e nel pomeriggio (alle 15) l'incontro finale a quadrette. Si giocherà al Circolo Morando di Asti (in caso di maltempo nel bocciodromo adiacente); arbitro il vercellese Mario Ginepro.

Questi gli altri appuntamenti domenicali: Regionale: Torino (Circolo Mossato), a coppie A/A; Valdengo (Valdenghesse), Alessandria (La Boccia) e Torino (Niz-Sider Nord) a coppie; a Fossano (Fom Bongioanni), a termine. Propaganda: a Mappano Torinese (Mappanese New Star), a termine.

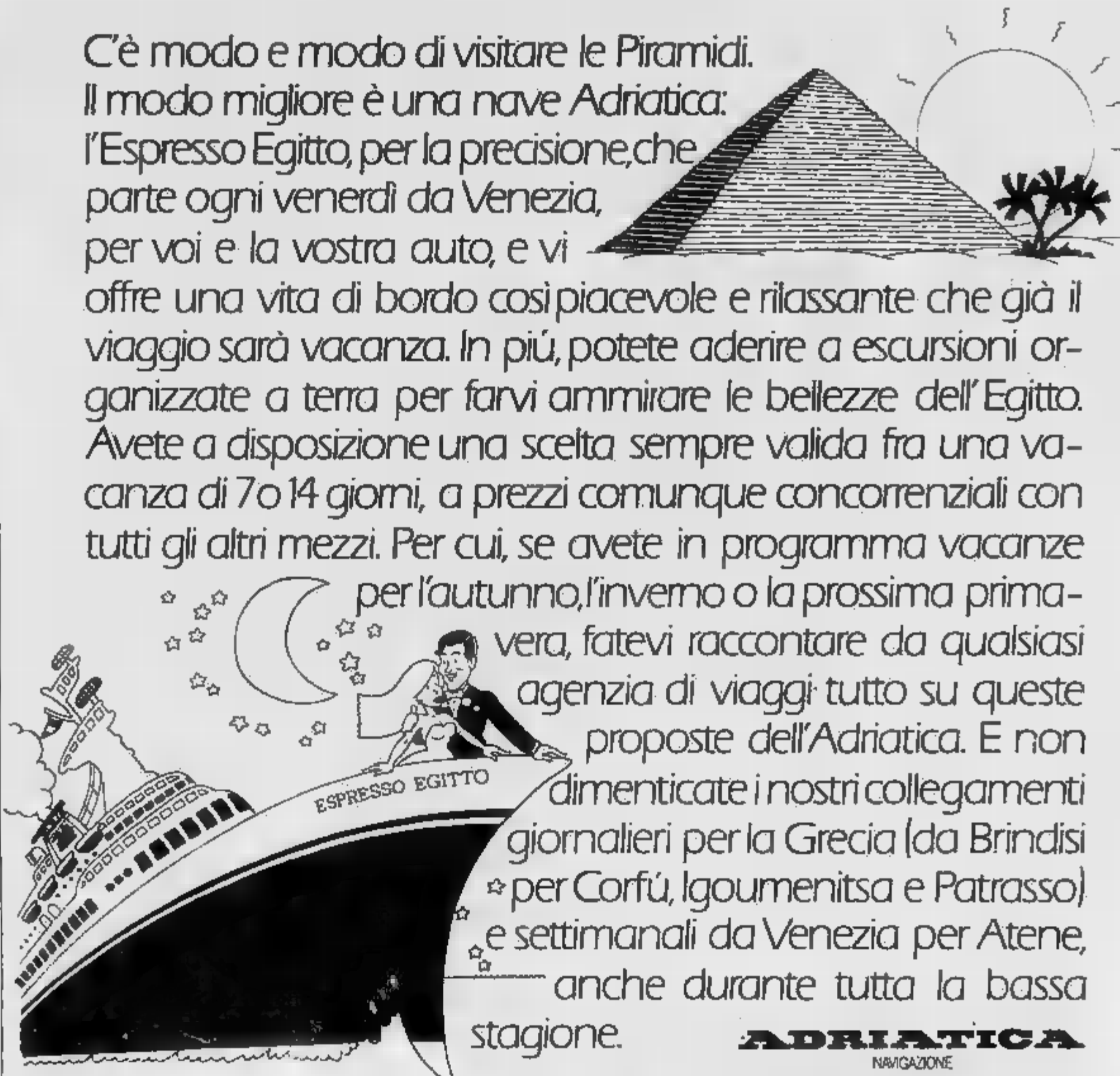
Allievi: ad Asti (Torretta), regionale a coppie. Amicizia: Torino (Soc. Campidoglio) a coppie con bocce.

Bancari: domani (ore 9) presso l'Avvenire San Paolo di Torino, si disputa la «1ª Targa interregionale Istituto Bancario S. Paolo di Torino», gara a coppie (3 bocce) riservata ai bancari Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con l'esclusione dei giocatori di categoria «Nazionale».

Trofeo Monti: serata grosse emozioni quella del «quarta» di giovedì, con partite quasi uniche e vittorie piuttosto nette: Granaglia-Agham 13-0, Priotto-Macario 13-3, Vay-Gianotto 13-3, Bragaglia-Suini 13-5. Ieri sera, per le semifinali, pubblicissimo: la squadra di Granaglia è stata nettamente battuta da quella di Priotto (autore due pallini-salvezza eccezionali) di una prova superlativa per 13-1; quella di Bragaglia (vincitrice della scorsa edizione) eliminata quella di Vay (13-5) e stasera, alle 21, disputerà la finalissima cercando il «bis».

Guido Tolazzi

C'è modo e modo di visitare le Piramidi. Il modo migliore è una nave Adriatica: l'Espresso Egitto, per la precisione, che parte ogni venerdì da Venezia, per voi e la vostra auto, e vi offre una vita di bordo così piacevole e rilassante che già il viaggio sarà vacanza. In più, potete aderire a escursioni organizzate a terra per farvi ammirare le bellezze dell'Egitto. Avete a disposizione una scelta sempre valida fra una vacanza di 7 o 14 giorni, a prezzi comunque concorrenziali con tutti gli altri mezzi. Per cui, se avete in programma vacanze per l'autunno, l'inverno o la prossima primavera, fatevi raccontare da qualsiasi agenzia di viaggi tutto su queste proposte dell'Adriatica. E non dimenticate i nostri collegamenti giornalieri per la Grecia (da Brindisi per Corfù, Igoumenitsa e Patrasso) e settimanali da Venezia per Atene, anche durante tutta la bassa stagione.



ADRIATICA
NAVIGAZIONE
Zattere 1411 30123 Venezia Tel. 704322 - Telex 490045

ADRIATICA.
OVVERO IL MODO PIU' CONFORTEVOL
PER VISITARE LE PIRAMIDI.

Dopo la fusione tra le due società cittadine Asti, l'obiettivo è la C1

ASTI — Giuseppe Nosenzo, industriale, munifico mecenate del calcio astigiano. La sua creatura, Torretta, in nove anni è passata dalla Terza categoria alla C2 e lui guarda ancora avanti. Adesso guida l'Asti T.S.C., società di mezzi e programmi, società che ha rinnovato profondamente anche il settore giovanile, non solo la prima squadra.

Il presidente («non rintracciabile» sostengono i suoi collaboratori) è il vice Rigas Anghelakis, dirigente industriale di chiara origine greca, il più vicino alla squadra. La conversazione con quest'ultimo, da un argomento d'obbligo: la fusione avvenuta nel giugno scorso tra le due società cittadine. Dice Anghelakis: «Noi l'abbiamo auspicata e realizzata per il pubblico e la città. Una squadra in C2 e un'altra in D non avevano senso. D'altra parte sarebbe stato logico che la compagine una contrada giocasse in C2 e quella della città nella categoria inferiore».

Molti tifosi non sembrano aver capito e accettato. «La nostra speranza è riuscire a trascinare il pubblico. La mia personale interpretazione è che gli astigiani siano stati stancati da tanti anni di serie D, dove le avversarie provenivano da centri minori. Asti conta 15 mila abitanti, merita senz'altro la C1».

La promozione è un traguardo immediato? «E' difficile dire se potremo approdare alla serie superiore già questa stagione. Le premesse ci sono. Adesso sta a noi bravi sul campo».

Per rafforzare la squadra avete sostenuto un onere finanziario che per il momento non sembra corrisposto dall'affluenza di pubblico. «Riteniamo di aver compiuto un grosso sforzo. E' chiaro che il desiderio di far quadrare entrate e uscite c'è sempre, ma è vero che per la stragrande maggioranza delle società rimane un desiderio a basta».

La neopromossa T.S.C. affaccia la C2 un setto molto temibile, forte di giocatori che provengono da categorie superiori. Sembra che il vostro impegno aumenti l'appetito di tifosi esigenti. Vogliono già dimissioni dell'allenatore. «Io penso che i primi successi a campionato perché rimangono in polemica. E allora nessuno contesterà più l'allenatore».



Nattino: «Largo ai giovani gli anziani ci hanno tradito»

ASTI — In cima a una collina appena fuori città, tra i muri di un complesso alberghiero, si va a cercare la sede sociale dell'Asti T.S.C.: stanza, quaderni fitti di appunti, vergati nomi e frecce. Appartengono a Bruno Nattino, l'allenatore che guida la nuova squadra dopo aver condotto Torretta dalla Promozione alla C2 in tre stagioni.

— Nattino, i giocatori già in subbuglio.

«Non si capacitano. Non si capiscono che ormai esistono una sola società e una sola squadra. Devono concepire l'idea della fusione. Risultato: mugugnano tutti, i sostenitori della vecchia Torretta e quelli del vecchio Asti».

— A lei rimproverano di preferire determinati giocatori anziché altri, di scegliere senza criterio.

«Qualcuno avrebbe voluto una squadra uomini, passato. Purtroppo siamo provinciali e lo siamo a maggior ragione non avendo militato in certe categorie: di conseguenza sale la richiesta di puntare calciatori di estrazione locale. Ma io ho potuto ripescare degli elementi che valgono la serie D e non la C2?».

— Quanto alle scelte attuali può definire delle gerarchie precise, stilare per noi la sua formazione-tipo?

«E' chiaro — prosegue — che giocano i più in forma. Comunque la squadra che ho in mente e che ho ancora potuto schierare è formata da Bonati, prima barriera difensiva affidata al terzino Presotto, al libero Porta e allo stopper Colzato. Più avanti, sulla tre quarti, nuovo "filtro" composto da altrettanti uomini: mediano difensivo Saibene, Nicoloso, che ha il compito di controllare il tornante avversario, e Dell'Anna nel ruolo di promotore della nostra iniziativa. Rimangono Cremonesi con funzioni di raccordo, rifinitore Skoglund e le punte Tosetti e Marchese».



Quest'ultimo per il momento si fa preferire a Roda».

— Ci parli un po' di questa squadra.

«Abbiamo decisamente puntato sui giovani. L'età media è sui 23 anni. Se appesantiamo l'abbiamo azzeccata, un giocatore di esperienza in più, qualche ritocco in più, la squadra è proiettata nel futuro. Forse i giovani sono troppi. In ogni caso possono fare tutti bene. Un difensore Nicoloso è capace di segnare sette, otto gol a stagione. Colzato viene dalla C1 come Saibene, dopo essere stato in B. Porta è un libero con attitudini difensive al contrario. Dell'Anna che in questo ruolo tende a sganciarsi di continuo. Vedo bene l'inserimento di quest'ultimo in mediana dove attualmente sta giocando Rotini, un diciannovenne "settepolmoni" in arrivo dal vivaio del Milan».

L'elemento più prezioso tecnicamente è Giorgio Skoglund, secondogenito del dimenticato Naka: il ventitreenne rifinitore arriva anche lui dal Milan, via Nocera. L'allenatore è entusiasta: «Il suo sinistro: «Un piede come non se vedono in queste categorie. Tratta la palla come vuole, la gira, la

rigira, la d'esterno. Skoglund ha tutti i numeri per emergere. Solo impara ad entrare di più nel vivo dell'azione».

— Tosetti il beniamino del pubblico.

«Tosetti è un lottatore — e sa farsi apprezzare».

— Continuiamo. Le le registi, l'uomo d'ordine a centrocampo?

«L'avevamo, Frara, l'abbiamo perso. Il giocatore ambiva a salire categoria, proprietario di un carrozzone, ha scelto di andarsene. Nel primo scorcio del torneo questi giovani hanno bisogno di un "manico" in mezzo al campo, presidente ha già deciso di intervenire con l'acquisto di un elemento esperto. Già così questa squadra è in grado di mettere chiunque in precampionato abbiamo battuto Novara, perso, niente la Sanremo».

— Dove può arrivare questa squadra i suoi giovani?

«Il commendatore Nosenzo vorrebbe subito promozione. Lui è presidente vincente. Io, nella posizione di allenatore, devo più cauto. Dico solo che siamo da alta classifica. Il nostro gioco è basato esclusivamente su velocità, rovescio della medaglia riesce disciplinare questi ragazzi. Nella nostra categoria l'errore è paghi. Vede, in incontri abbiamo realizzato 13 gol e ne abbiamo subiti 14. I conti non tornano ancora».

— Solo una curiosità: perché una linea verde così assoluta?

«In passato gli anziani ci hanno tradito. Di conseguenza ci siamo rinnovati e andiamo avanti così».

— Senta. Vuol mandare a dire qualcosa ai tifosi?

«Speriamo che si riapra. Per il derby con l'Alessandria che aspettavamo da decenni non c'erano mille spettatori. Questo è il momento di stringersi attorno all'Asti T.S.C. Il campionato comincia».

Però i tifosi restano divisi c'è chi incita gli avversari

ASTI — Il Bar e il Genova, sulla via per Torino l'uno, quella per Alessandria l'altro, stanno a due poli anche il tifo per il calcio. E dire che quest'anno c'è una squadra sola. In realtà i clan del tifo organizzato continuano a ignorarsi e a lanciarsi segnali di belligeranza. O meglio, i supporter si riuniscono nel Bar Genova, covo degli «Amici dell'Asti», affermano di non avere remore, di essere prontissimi a scontrarsi con la società e la nuova squadra all'esordio in C2 o averlo già dimostrato negli incontri di precampionato. Ieri tifavano Asti, oggi tifano T.S.C.

Già, qui si vuol fare scomparire Torretta, salta su un ansiano arrabbiatissimo sostenitore arroccato sull'altra sponda del tifo: il Bar. Parla velocemente, mangiandosi le parole e vuole conservare l'anonimato, «perché ho dei figli adulti e voglio che pensino male di me». Parla e punta il dito accusatore in direzione di un manifesto che annuncia il primo incontro di campionato: T.S.C.-Casalese.

I colori sociali sono biancorossoblù — interviene Luigi Rissone — e il nostro quasi non si vede. Anche sulle maglie compare appena. Ritorna alla carica l'anonimo: «Qui noi facciamo il Palio, gli stendardi i colori: bianco è il colore della città. Mi dica:

chi ha conquistato la promozione? Noi o l'Asti? Dobbiamo proprio chiedere spiegazioni ai nostri dirigenti che, con troppa facilità, accettano la fusione con questa gente. Gente che ci ha rovinato già una volta».

«Voglio che non siamo alla prima fusione qui ad Asti — prosegue alzando la voce —. Lo sa che quegli altri vanno allo stadio e pregano che vincano gli avversari?». Conclusione: s'incarica Rissone di spiegare. Scuote la testa e borbotta: «Qui al Bar Rio siamo indecisi o un club perché qualcosa non va. Abbiamo eletto un presidente che non vuole saperne. La ragione: sempre il sacrificio blu distribuzione dei colori sociali».

Sottoponiamo il «qualcosa che non va» all'altro partito, che per la verità si è dato una struttura e ha la mobilitazione dei suoi 107 soci. Tra le pareti del Bar Genova la cautela sembra un rigore. Giuseppe Torchio, consigliere del club, ostenta capacità diplomatiche: «Noi abbiamo cercato dei contatti, al Bar Rio sono un po' freddini. Ma noi siamo più. Abbiamo stessi interessi e una volta allo stadio facciamo il tifo per la stessa squadra. No, il Palio è una cosa e il calcio un'altra».

Cominciamo argomento. Novemila spettatori paganti per un derby Asti-Alessandria: chi è imputare tanta disaffezione degli astigiani? Gratta gratta, salta fuori che Nattino è contestatissimo, un record, dato che il campionato non è ancora iniziato.

Nattino era l'allenatore della Torretta e al Bar Rio, per quanto possa essere discusso, viene difeso con argomenti. L'arringa è di Rissone. Sentiamo: «Personalmente io sono un allenatore che non sta all'altezza, ma loro lo boicottano per principio. Ad ogni partita gli urlano dietro "vai via". Il fatto è che sinora, volere o no, i risultati ci sono».

sull'altro fronte che replicano? Per cominciare Torchio smentisce: «Noi non abbiamo contestato Nattino. Poi smentisce anche se stesso: «Dopo l'incontro con l'Alessandria potevamo considerare il suo operato: uomini fuori posizione, gioco, potuto perdere tranquillamente 0-0. Novemila spettatori erano tanti. E' giusto contestarlo. I signori giocatori? disposizione e mettere insieme una squadra. Adesso stiamo tirando avanti grazie agli spunti personali di Tosetti. Dopo quel che ho visto domenica non faccio più l'abbonamento».

Ma allora si farà proprio la fusione dei tifosi? Rissone nega con cenno del capo. Parole: «E' vero peccato per la squadra che esistono due gruppi di tifosi: positivo e negativo. Inutile chiedergli chi sono i «buoni» e chi i «cattivi»».



Nosenzo, presidente

Il Mulino Feyles di Torino riprende le sue attività culturali

Macinare spettacolo con il pubblico

TORINO — Ancora una volta il Mulino Feyles si offre come spazio per una serie di iniziative che inizieranno a fine di settembre. Il mulino Feyles è una fabbrica dell'800, situata a Torino all'angolo via S. Donato con corso Tassoni. Fino a pochi anni fa ha continuato ad essere l'industria che un mulino. Nel 1975 l'artista Gianni Caruso per primo ha avuto qui il suo studio. Poi la fabbrica è diventata studio anche di altri artisti. Gli spazi sono stati occupati da gallerie, fabbrichette, artigiani, ecc.



Franco Torriani

Gianni Caruso ebbe l'idea di usare in senso collettivo gli spazi del Feyles invitando artisti a fare delle «cose», non mostre, ma manifestazioni, performances sempre in funzione di questo spazio strano.

Negli anni successivi, il mulino si riempì di gente, di pubblico eterogeneo al massimo, in occasione di eventi artistici, di funzioni artistiche, di strani accoppiamenti fra rock e bel canto, performances e musica country, film d'artista a piano classico. Su queste esperienze si innestò il collettivo politico, scritto tre «ti», politico delle rappresentazioni artistiche plurime, più tavole.

Abbiamo chiesto a Franco Torriani, critico d'arte contemporanea, animatore del Feyles dagli inizi, ora art director, insieme ad altri, del collettivo di parlare della nuova iniziativa.

«Useremo quest'anno lo spazio di altri spazi possibili fra i quali anche le scale — il cortile — dice Torriani — per un lungo incontro, per «cose» che dovranno durare nel tempo. Cinque anni fa, Gianni Caruso cominciò a invitare gente a aprire lo studio. Mentre quell'epoca non era un fatto alla moda, adesso «aprire lo studio» è diventato una frase di molti, l'hanno tenuto sprangato.

«A chi poi aprire lo studio? Certamente a nessuno da evangelizzare, semplicemente a chi è interessato a queste cose. Io non credo all'arte che cade come una pioggia atomica sulle persone, l'arte è una cosa che si sceglie».

torris: «Interessa, questa volta...» queste

sio. Abbiamo anche preso contatti con Biblioteche pubbliche, con qualche libreria, Ugo Nespolo che metterà a disposizione Antidogma, spazio via Duchessa Jolanda.

«Il collettivo politico è un quadro, è anche un processo che deve durare alcuni mesi. Il mulino deve essere un punto di smistamento delle iniziative, è il «Palazzo» della situazione, dove c'è un continuo incontrarsi anche gente che prova teatro come il Disel Suite Teatro.

«Al Feyles verranno poi ospitati, nel tempo, Centro U di Genova e altri da altre regioni, Angeline Neveu da Parigi a fare una lettura aperta, Corrado Costa e altri a cui diremo: «Non venite per una volta sola, ma per un lavoro che duri nei giorni». Posso già anticipare che il 29 ottobre terrà un concerto jazz da Nespolo: sarà una sessione ritmica, un sax forse, una lettura aperta; l'intervento sul piano registico di Fabrizio Caleffi».

«Suite Teatro presenterà a settembre non uno spettacolo, una serie di spettacoli che costituiranno il collettivo politico: «Sarà una contro prova di «Apologia di reato», «cosa», per non chiamarla spettacolo... ogni fatto con/contro il pubblico, contro quello che il senso di pubblico può rappresentare», dice Fabrizio Caleffi, autore, regista radio-televisivo per la regia di spettacoli più volte rappresentati a Torino, che per interpretare Livia Cerini, quali Sta per venire la rivoluzione non ho niente da mettermi, mi riunisco in assemblea. Una ragnatela nel posto sbagliato. Ora è art director, con Franco Torriani, collettivo politico regista del Disel.

«La cosa più interessante, per me, collettivo politico — dice ancora Caleffi — è l'intersecarsi di diverse forme di manifestazioni che poi sono teatrali, oppure è che ha trovato un'espansione maggiore di quella scenica tradizionalmente considerata. «Apologia di reato» è preceduto da un canovaccio, non è un canovaccio, ma è un momento di testo preordinato e altri che nascono da situazioni curiose.

«Non è più il teatro equivoche, di parlare di un teatro, ricerca contrapposto a un teatro ufficiale, un teatro parola contrapposto a un teatro ufficiale, un teatro parola contrapposto a un teatro immagine perché queste esperienze che noi personalmente non abbiamo amato fare, ma che storicamente sono veramente finite. Il teatro è uno, il territorio del teatro si è ampliato. Le nostre prove pubbliche saranno anche un workshop, un seminario per quelli che parteciperanno, avranno cioè anche una funzione didattico-informativa.

«Ci tengo a precisare che Feyles è solo uno spazio più agibile, non si pone come alternativo o «contro», underground o upperground. La novità sta nell'essere distaccati nel sovrapporre antitetico. Il collettivo si muove secondo il criterio di Lewis Carroll, il criterio della curiosità per il Paese Meraviglie, ma possiamo essere stupiti per primi noi di quello che noi stessi facciamo. Quello che vogliamo comunicare è proprio questo stupore. Lo spettacolo in qualche modo il nostro Capellato che prende per mano».

Florentia Piqué



Una veduta del Mulino Feyles in via S. Donato angolo corso Tassoni

Gianni Caruso l'ideatore del collettivo

Perché le arti visive



A Gianni Caruso chiediamo di spiegarci il perché delle arti visive nel Feyles e il ruolo all'interno del collettivo.

«Il mio modo di condurre la vita da artista figurativo — risponde Caruso — non ho scelto la via estremamente pragmatica di stare nello studio, esporre in gallerie, solo pezzi d'arte figurativa con la maiuscola o minuscola, ma cercato invece di spaziare nelle varie discipline che comportano comunque l'uso dell'immagine. Mi risulta difficile scindere il momento teatrale da quello figurativo e proprio al momento televisivo da quello «performistico». Tutti i miei interessi sono rivolti in queste direzioni, ecco perché le iniziative del collettivo politico mi trovano d'accordo».

«C'è per me una scelta a priori, che è quella di disporre delle proprie risorse indirizzandole attraverso quelli che

sono i miei immagini. Perché, come ha detto Torriani, scegliere artisti che stanno nella moda momento? Perché curano un lavoro preciso che non corrisponde alle esigenze dei «pittori nuovi» cui corrispondono i «critici nuovi» e così via, fino al «nuovo nuovo». Penso di poter parlare anche a nome di Ettore Chiassari, che mi affianca in questo scegliere gli «fuori fogli».

«Non sarà poi impossibile che intervengano nelle cose che faremo, anche dei personaggi quasi mitici dell'arte d'avanguardia italiana, chiaramente però solo per confronti attraverso i quali si possa in crisi e uscire poi dalla crisi accresciuti di conoscenza. Il mio intervento collettivo sarà soprattutto nel campo delle arti visive, per le performances teatrali e curerò i rapporti con i dia».



Fabrizio Caleffi durante una «performance»

Una divertente festa-spettacolo ispirata al mito di Hollywood Stasera sono una diva, baby!



La celebre coppia Ginger Rogers e Fred Astaire

C'erano quasi tutti, Rita Hayworth a Charlie Chaplin, da Judy Garland a Fred Astaire, e poi Paperino, West, Johnson, Marilyn Monroe, Gene Kelly, Shirley Temple, Frank Sinatra e tanti altri. Così il mito di Hollywood è potuto fare altre vittime, l'altra sera, nella discoteca torinese «La Privé», grazie allo spettacolo Hollywood-Babilonia, sorta di rievocazione-illustrazione-documentario di gran parte dei personaggi Mecca.

Filippo Vallone, ideatore dello show, ha svolto un lavoro di quasi certosi per procurarsi dischi e registrazioni di colonne sonore

d'epoca nell'intento di offrire voci originali. Inoltre, per rendere meglio l'atmosfera nella sala, tappezzato le pareti con manifesti pubblicitari giganti film che coprivano un arco di 30 anni: «muto» fino agli Anni 50.

Così, in 80 minuti abbondanti (17 rapidi «lampi di memoria» della durata di 4 minuti l'uno) si è potuto assistere ad una parata di vecchie glorie, fatte rivivere da un gruppo di giovani e non più giovani sempre ben sorretti da una buona dose di grinta ed entusiasmo.

Alcune imitazioni sono riuscite, hanno zoppicato vistosamente. Per Marilyn

Monroe, ad esempio, la scelta è felice. La somiglianza della mimava voce le mosse, notevole. Ma per Rita Hayworth, l'atomica, non basta certo l'animosa ragazza che, rievocando Gilda e fingendo cantare Amado mlo, scuoteva i lunghi capelli, lasciava intravedere la gamba dallo spacco vertiginoso del vestito, ma muoveva troppe alacrità i fianchi.

Meglio, più reale, ragazza-Shirley Temple, adolescente con le scarpette di vernice nera, i calzini bianchi, i boccoli blondi il nastro a forma di in intonato col vestitino.

La novella bimba prodigio subito accolta un di applausi; dal fondo però si sentiva una flebile «Ma che ci è bambina, all'una trenta, un notturno?».

La in questione apparteneva ad un signore con gli occhiali sole, sui 70 anni, che è sentito subito più suo agio quando entrata in scena caratterista che doveva interpretare Mae West, prima «bomba sexy» americana, la somiglianza («appariscente opulenta»), ma pessimo l'insieme perché «negro» che l'accompagnava si era tinto male e lasciava impronte ogni volta che doveva appoggiarsi alla biondissima. Buon per tutti che a risollevarle le sorti perata di stete ci si è messo d'impegno un Valentino, bruno, passionale, discreto ballerino e latin lover quasi quanto l'originale. E lui un ottimo Kelly (con l'ombrello, scarpe da tip-tap la scarpette celeste svolazzante mentre cantava «Singing in the Rain») ancora Car Miranda, interpretata un uomo che doveva tenere in equilibrio sul capo, danzando la Rumba delle nocioline, un cesto di frutti esotici di plastica. Gustosa anche l'interpretazione di Paperino, dove maschera ed paio di pinne da subacqueo tinte di giallo hanno risolto il problema trucco insieme azzecata voce fuori campo. E bravo Frank Sinatra, che la stessa faccia di Rodolfo Valentino, però maltrattava la compagna come in L'uomo il braccio d'oro.

Lo spettacolo è concluso con tutti gli artisti pi-sta sventolare gigante-sca bandiera stelle e strisce. Contenti i proprietari («Lunedì, visto il successo, lo replicheremo sicuramente»), contenti gli interpreti, con il pubblico che ha subito notato, in qualità di ospite, Ernst Thole vestito da Rossella O'Hara. Era in compagnia della cugina Melania, c'è rimasto tutta notte per il suo capitano Ashley è arrivato non si è trovato neppure uno straccio di avventuriero alla Butler per sostituirlo come si sarebbe meritato.



Marilyn Monroe



Mae West che inventò lo strip-tease



Carmen Miranda



Shirley Temple



Rossella O'Hara (Thole)



Rita Hayworth (Servizio fotografico di Mauro Giordani)

Morto Milestone («All'Ovest niente di nuovo») regista da Oscar

LOS ANGELES — Lewis Milestone, il regista americano di origine ebraica, è morto a 84 anni, all'ospedale di California a Los Angeles.

Lewis Milestone era giunto a Hollywood durante la prima guerra mondiale. Fece il fotografo di guerra, poi il regista di film di guerra. Il suo servizio militare, la marina americana.

Nel 1930 aveva vinto l'Oscar per la migliore regia nel film «Two Arabian Knights». Nel 1938 «All'Ovest niente di nuovo» di Remarque, ottenuto il secondo Oscar e la celebrità.

Il film «All'Ovest niente di nuovo» era giunto a Hollywood durante la prima guerra mondiale. Fece il fotografo di guerra, poi il regista di film di guerra. Il suo servizio militare, la marina americana.

Nel 1930 aveva vinto l'Oscar per la migliore regia nel film «Two Arabian Knights». Nel 1938 «All'Ovest niente di nuovo» di Remarque, ottenuto il secondo Oscar e la celebrità.

biocato per anni perché antiamericano, un grande atto di ribellione contro la guerra.

Oggi a Cerrina un concerto a quattro mani

CERRINA — Stasera, alle 21, nel Teatro Lux, si terrà il 2° concerto della Rassegna Musicale Cerrinese, organizzata dall'Iniziativa C.A.M.T. da Stampa Sera, sotto l'egida della Regione Piemonte Assessorato al Turismo. Maura Adamo Venturino e Gabriella Rosso Vianzone proporranno un recital di musiche per pianoforte a quattro mani.

Tutto Brahms, dalle robuste densità sonore e fitti movimenti di mobilità ritmica, si potrà ascoltare nella prima parte.

La seconda parte del concerto inizierà con la più bella composizione per pianoforte a quattro mani di Schubert: «Fantasia in minore».

Premiata in Italia, apprezzata in Francia Lea, emigrante di lusso

CAMPIONE — Tornerà a lavorare in un film italiano Lea Massari, commossa per la «maschera d'argento» consegnata da Paolo Grassi. Ora girando a Parigi un film con Laurent Terzieff. E' l'unica attrice italiana che non sappia di pizza, né di Roma. Non rimpiange di aver avuto figli. Un'attrice che non sente certo l'ossessione mestiere, ed è riuscita a stare anche dieci anni senza lavorare. E' premiata per la sua Valentina televisiva, borghesissima moglie di Quaderno proibito tratto dal libro di Alba de Cespedes.

Per ricevere il premio, la Massari infatti ha dovuto chiedere un giorno di permesso per abbandonare il set del film La flamboyante diretto dalla regista Rachel Wainberg.

Come mai lei, l'attrice più scorbuto, meno mondana fra le attrici italiane, ha fatto salti mortali per venire da Parigi a Campione pur di ricevere la maschera d'argento, questo nostro Oscar italiano?

«Sì, stremata, ma volevo ringraziare la critica italiana che mi ha scelto. Io ho già ricevuto due grolle d'argento e due premi Idi, critica ha fiducia in me, ma i produttori dicono che non faccio cassette... Valeva la pena di venire perché la maschera mi è stata consegnata dalle mani di Paolo Grassi, una cosa che mi commosso».

Nel 1963, Lea Massari (classe 1933) ha cominciato la seconda carriera in Francia. Il film di Malle Un sott'occhio l'ha imposta sul mercato internazionale. E' certamente la più francese delle nostre attrici e, si considera che per la partecipazione al film dei fratelli Taviani Alosanfan ricevette solo nove milioni. Lei può darle torto di preferire fare l'emigrante dove le quotazioni sono più giuste.

Il film che si svolge a Parigi: «Sono una donna della borghesia che viene travolta dalla passione del gioco» lascia il marito, un architetto, per rovinarsi completamente nel bistrot parigino.

Lei, Lea Massari, invece il marito non lo lascia. Si è sposata nel 1963 con il pilota dell'Alitalia Carlo Biondini, dopo aver perso il fidanzato in un incidente stradale. Erano insieme anche a Campione. Solo dopo la premiazione fra un autografo e l'altro siamo riusciti a isolarla dal Carlo. Parla senza imbarazzo anche della età, forse perché ha ancora un viso splendido e una figura slanciata. Tutta vestita di nero, alla Juliette Gréco, semplicissima senza gioielli.

Però ha nostalgia di lavorare nel Paese. «Fra non molto forse girerò un film in Italia, anche questo con un regista donna, esordiente di cui non vi dico il nome perché non ho ancora firmato il contratto. Ci tengo molto perché è un bellissimo copione e finalmente ho un ruolo diverso da quelli passionali che affibbiano sempre. Sarò una donna cinica, fredda, calcolatrice. Tornerò anche al teatro ma fra un anno. Mi avevano fatto una proposta anche per questa stagione, l'ho rifiutato. Naturalmente, visto che l'ho rifiutato, non sarebbe carino dire chi me lo ha fatto».

Dicono che abbia un brutto carattere, che stia sola e che detesti i giornalisti. «Non li amo perché troppi mi attri-



Lea Massari con Valentina di «Quaderno proibito» ha vinto il

buiscono fatti o atteggiamenti che somigliano. Ed invece quando parlo non mento. Forse ho un carattere difficile, forse sopporto i prepotenti, per il gusto di dare del cretino a un autentico cretino ho perso un lavoro. Ma per il lavoro non è la vita, quindi rinunci. Sono una donna che non ha bisogno di pelliccia, della vita mondana e il piatto di minestrone l'ho sempre avuto anche prima di fare l'attrice».

Per questo Massari alterna periodi di grande popolarità — ricordate la sua An Karenina? — a periodi di eclisse. «Adesso le crisi non sono più soltanto mie, non fanno film perché non esistono crediti bancari. Per c'è quasi una soddisfazione: ho l'alibi anche a mi dispiace per tutti».

Massari le piace, le rogne casalinghe le sbriga con allegria. Avrebbe voluto dei figli? «No, io sono credendo nella coppia,

nella famiglia. Non credo certo bambini messi al mondo per puntellare una unione che esiste più».

Le piace recitare per la televisione? «Dipende quello che faccio. Divertita moltissimo per la riduzione televisiva della commedia Due sull'altalena che in teatro avevo interpretato con Foà. La televisione però sta diventando ministero, fra poco per entrarci ci vorrà il passaporto».

TEATRO NUOVO
1-2 ottobre ore 21
RAVI SHANKAR
Bigli. P. Castello 28 - Tel. 544523

NUOVO sala valentino
ore 21.15 - ANDREA TEATRO STUCCO
ORAISON (Preghiera)
TEMPO VARIABILE
ARRABAL-TOFOR
regia di Alberto Negro

danze la perla
ore 15.30 per gli ANATOLI DEL BALLO
ore 21.15 per gli ITALIANI
Flori alle dame

danze arlecchino
ore 21.15 **BALLO LISCIO**
orch. SEVIO
Champagne e pasticcini tutti

FILIALI E CONCESSIONARI roller



ti invitano

La classica Superblu, lussuosa, accessoriata, ti è offerta ora a prezzi ridotti. Su tutta la gamma, circa un milione di sconto (15%). E un lusso che ora ti puoi concedere più facilmente. La prova? Ecco due esempi dei prezzi di vendita attuali: Superblu 380, L. 4.495.000 Superblu 480, L. 5.450.000 (I.V.A. esclusa)

Cortesi informazioni presso tutti i punti di vendita di Roller. Sugli elenchi telefonici voce Roller.

roller
GUIDAFACILE

Comunicazioni Offerte Art. B.L. n. 10.19.3.1980
Offerta valida per Settembre-Ottobre 1980



Scuola e sport nel "borsone" POOL.

Tuta bambino Starfoot Scuola + borsa Pool	L. 14.500
Tuta bambino Starfoot College + borsa Pool	L. 17.500
Tuta bambino Starfoot in cotone + borsa Pool	L. 19.800
Tuta ragazzo Adidas + borsa Pool	L. 29.500
Tuta adulto Starfoot Scuola + borsa Pool	L. 16.500
Tuta adulto Starfoot College + borsa Pool	L. 24.500
Tuta adulto Starfoot in cotone + borsa Pool	L. 24.500
Scarpe basket Aigle + borsa Pool	L. 14.500
Scarpe bambino Adidas Leader + borsa Pool	L. 17.000
Scarpe Superga Footing + borsa Pool	L. 19.800
Scarpe Puma Light Soft + borsa Pool	L. 25.500
Scarpe Adidas Surf + borsa Pool	L. 27.500
Accappatoio Pool + borsa Pool	L. 49.000
Racchetta Maxima Professional accordata + borsa Pool	L. 28.500

...e questi sono solo alcuni esempi. Ci sono tanti, tantissimi altri articoli sportivi da mettere nel tuo nuovo borsone Pool! fino al 18-10-1980



TORINO
Via Tripoli ■ Piazza Statuto ■ Piazza Carlo Felice ■ Piazza Castello
AOSTA QUART

TV NAZIONALE

Forse per lo sciopero programmi unificati

ROMA — E' probabile — informa — comunicato Rai — che, in seguito a uno sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro da parte dei dipendenti, i programmi delle tre reti televisive saranno unificati.

In caso di sciopero, i programmi previsti: 20,15: «La donna in bianco»; 21,15: «Oh, che bella guerra» (film); ore 23,10: «Questa c'è Venditti», programma musicale.

I notiziari del Tg-1, Tg-2 e Tg-3 andranno in onda in orario agli orari consueti.

Rete uno

- FILM** 17 — *Sally*. Telefilm (c)
 17,55 *Cartoni animati* (c)
 18 — *Mazinga «Z»*. Cartoni animati (c)
 18,20 *Cartoni animati* (c)
 18,35 *Il segreto*. Inchiesta, serie: Un'età per... (c)
 18,50 *La donna in bianco*. Documentario, serie: La luna nel pozzo. Viaggio quasi fantastico alla ricerca di fatti d'arme e di cronaca, e leggende popolari del nostro Paese (c)
FILM 19,20 *La donna in bianco*. Telefilm. 11° episodio (c)
 19,45 *Almanacco*. giorno dopo (c)
 20 — *Telegiornale*
 20,40 *Ping pong*. Dibattito. Opinioni e confronto su fatti e problemi d'attualità (c)



- FILM** 21,30 *Oh, guerra!* Con Dirk Bogarde, Phyllis Calvert, Susannah York, Jean Pierre Cassel, Laurence Olivier, John Mills, Michael Redgrave, Vanessa Redgrave, Jack Hawkins, Kenneth Moore, John Gielgud, Ralph Richardson, Maggie Smith. Regia di Richard Attenborough (c)
 23,30 *Telegiornale* - *tempo* - *l'ora* al Parlamento

Rete due

- 17 — *(Di nuovo) Tg-2*. Varietà. Di Terzo, Valme e Vianello. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, i Ricchi e Poveri. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Replica
 18,05 *Il bianco*. Cartoni animati (c)
 18,30 *Parlamento - TG2 sportsera*
 18,50 *Harold Lloyd show*. Documenti
 19,15 *Astro robot - ypallon*. Cartoni animati (c)
FILM 19,45 *TG2 show aperto*
 20,40 *La donna in bianco*. Sceneggiato. In quattro puntate. Dal romanzo di Collins. Con Micaela Esdra (La donna in bianco è Laura Glyde), Anna Maria Gherardi (Marlan Halcombe). 3° puntata (c)
 21,45 *Tommaso*. Documenti. Della serie: Italiani così - Testimoni del nostro tempo. Di Angelo D'Alessandro (c)
 22,55 *Musica*. Con Joe Jackson. Presenta Michael Pergolani. Regia di Cesare Gligli (c)
 23,25 *TG2*

Rete tre

- 19 — *TG3*, notizie nazionali e regionali
 19,30 *Pinotto*. Cartoni animati (c)
 19,35 *Sera c'è Venditti*, musicale. Con Antonello Venditti (c)
 20,05 *al risparmio* *energia*. Inchiesta. 10° puntata. Replica (c)
 20,35 *Gianni e Pinotto*. Cartoni animati (c)
 20,40 *La trilogia di Ludro*. Prosa. Di Carlo Terzo. Con Carlo Terzo. Con Ernesto Calindri (Ludro), Leda Celani (Ambaras), Alvis Battain (Ludretto), Vanda Benedetti (Lucietta). Nell'intervallo (alle ore 22,30 circa): *TG3* (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 19 — *I ragazzi*
 19,50 *Telegiornale*
 20,05 *Le nostre repubbliche*. Il Cantone Turgovia
FILM 20,35 *Una moglie per papà*
 21,05 *Telegiornale*
 21,45 *Reporter*: il potere
FILM 23 — *La milizia di Peter King* (Poliziesco). Con C. George, W. Schallert. Regia di J. Sargent
 0,10 *Telegiornale*
 0,20 *Pallacanestro*. Cronaca differita

Capodistria

- 17,30 *Film (replica)*
 19,40 *Punto* - *Cartoni animati*
 20,10 *Toni*
FILM 20,30 *La donna in bianco* (drammatico, Usa, 1960). Con M. Stack, D. Malone. Regia di A. L. Stone — *Il vecchio transatlantico «Claridon»* inizia la sua ultima traversata. Quando nella macchina scoppia un incendio in pieno oceano, i passeggeri scoprono che...
FILM 22 — *Tutto oggi* - Locandina
 22,30 *Telegiornale*. Serie «La signora giudice»
 23,30 *Passo di danza*

Montecarlo

- FILM** 16,30 *Montecarlo news* - Sceneggiato: «Il vendicatore di Corbellères» (11°)
 17,15 *Shopping* - Parliamo e contiamo
 17,55 *Cartoni animati* - Un peu d'amour...
FILM 19,05 *Telegiornale*. Serie «Giorno per giorno»
 19,35 *Telemenu* - Notiziario - Il buggiuzzum
FILM 20,30 *La donna in bianco*. Serie «Rok'es i nuovi poliziotti»
FILM 21,35 *Il magnifico emigrante* (drammatico, Germania, 1973). Con Terence Hill — *Marcello Scalise, un giovane meridionale emigrato in Germania, riesce a farsi assumere presso un cantiere; nel frattempo fa amicizia con una ragazza Angelica...*
FILM 23,35 *La donna in bianco* (Commedia, Italia 1954). Con A. Francioli

IL MEGLIO ALLA RADIO

- UNO (FM 92,1)**
 14,30 *Guida al risparmio di*
 15,30 *Errephuno-Estata*. Incontri radiofonici pomeridiani
 16,30 *I pensieri di King Kong*. Intuiti, circuiti, cronache e memorie sottosuolo
 17 — *Patchwork*. Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, spettacolo e qualche delirio. Oggi: *Big Pop* - *Concetto*
 18,24 *Su* *pagli*. I socialisti fra cronaca e storia. Originale radiofonico in puntate. Antonio Casanova, Patrizia *Gilberto* Visintin. Ultima puntata
 19,55 *Operazione fantasia* *La parità*. Radiodramma di Silvia Codicasa. Mario Brusa, Franco Vaccaro, Vittoria Lottero. Regia di Ernesto Cortese
 20,25 *Musica*, colori, sapori e racconti imbarcati *vecchio mare nostrum* di Nino Amante
 21,03 *Concerto sinfonico*. Direttore Gabriel Chmura, con il violino Bruno Giuranna e il tenore Gyorgy Korondi
 22,20 *Cattivissimo*. Programma di Roberto Veller, con Massimo Dapporto, Patrizia De Clara, Rosalinda Galli e Giorgio Giuliano
- DUE (FM 95,6)**
 15 — *Carlotto Barilli* *Tempo d'estate*. Un confronto in diretta con generazioni. Oggi: Leone Piccioni (padre) e Gloria Piccioni (figlia)
 15,50 *La donna in bianco*. Episodi fantastici di Gian Paolo Ceserani
 16,45 *Nino Taranto* *Pagine napoletane*
 17,55 *Storie d'amore* *Stefano Raggiani*
 18,32 *Concerto della piazza*
 19,57 *D. J. Special*. Dischi ad origine controllata presentati da *mo Catalano*
 20,15 *Un marito*. Tre di *Svevo*, con Vittorio Sanpoli, Giacomo Mauri, Raoul Grassilli, Lina Volonghi
 3° CANALE
 13 — *Pomeriggio musicale*. Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
 15,30 *Un certo* *Massimo Villa* presenta: Il rock degli anni '80
 17,30 *Spazio Tre*. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
 20 — *Vita da Boston*. Centenario dell'Orchestra Sinfonica di Boston. Direttore Seiji Ozawa, violinista Isaac Stern
 — *Nicolosi* *Il jazz*. Improvvisazione e creatività *musica*

TV REGIONALI



Radio Tele Aosta Canale 33-35

- FILM** *Cartoni animati*
FILM 13,30 *La grande vallata*, telefilm
FILM 15 — *Sciarada per quattro spie*, spionaggio 1968
FILM 16,30 *Marcus Welby*, telefilm
 17,30 *show*, i filmati delle canzoni della hit parade
FILM 19 — *La grande vallata*, telefilm
 20 — *Cartoni animati*
FILM 20,30 *Marcus Welby*, telefilm
FILM 21,30 *Il* *ploggia*, horror 1972
 23 — *Il*
 24 — *Oroscopo*

Tele Malta 80 Canale 49-60

- FILM** 13,30 *Il meraviglioso mondo di* *Monroe*, telefilm
FILM 14 — *Bonanza*, telefilm
FILM 15 — *La storia di Frank Mannata*, drammatico 1970
FILM 17,30 *Film*
 19,10 *Gli ultimi sopravvissuti*, documentario
FILM 20,10 *Operazione Squalo Bianco*, spionaggio
 21,30 *Io, lui e la*
FILM 22 — *Il*, giallo 1941
 23,45 *Il*
FILM 24 — *Il killer*, giallo

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- FILM** 12,45 *Film*
FILM 14,30 *Lucy e gli altri*, telefilm
 15 — *Commedia all'italiana*, sceneggiato
 15,30 *Ace*, cartoni animati
 16 — *per i più piccoli*
 16,30 *Gundam*, cartoni animati
 17 — *cartoni animati*
 17,30 *Gundam*, cartoni animati
 18 — *Superclassifica* *hit parade*
 19 — *Tv flash*
 19,15 *rubrica cinematografica*
 19,45 *Gundam*, cartoni animati
 20,15 *all'italiana*, sceneggiato
 20,45 *la gente*, con Dino Crocchio
FILM 23,30 *The Cat*, telefilm
FILM 24 — *Film*

Videovercelli Canale 37-60

- FILM** 16,30 *I partigiani*, bellico
 18 — *cartoni animati*
FILM 18,30 *La donna in bianco*
FILM 19 — *La donna in bianco*
FILM 20 — *Shirley*, telefilm
FILM 20,30 *Notiziario*
FILM 21,15 *La donna in bianco*, telefilm
FILM 22,15 *La donna in bianco*
 23,15 *Notiziario*
 23,30 *ultimo atto?*, dramma sociale 1977

Antenna 3 Lombardia

- FILM** 12,50 *Thriller*, telefilm
FILM 13,40 *La regina della povera* *avventuroso* 1957
FILM 15,20 *Le avventure di Lupin III*, cartoni animati
 15,50 *Partirono preti, tornarono curati*, comico 1973
 17,10 *Pinocchio*, cartoni animati
FILM 17,40 *La polizia è sconfitta*, poliziesco 1977
 19,40 *La donna in bianco*
 20,30 *Napoleone*, giochi a squadre presentati *Ettore Andenna*
FILM 23,50 *Il meraviglioso* *Mister Monroe*, telefilm

Telestudio T. Canali 24-45-47

- FILM** 13 — Uccidete l'agente L., giallo (c)
 15 — Come donna (c)
FILM 16,30 Charlie's: Angelo adolescente, telefilm (c)
 17,30 Cio, cartoni animati (c)
 18,30 Speciale casa (c)
 19,45 Bambini, cartoni animati (c)
FILM 20,30 Trek: Il duello, telefilm (c)
FILM 21,30 Pagati per morire, di Jacques Bernard, con Frederick Stafford, Mario Pisu. Avventuroso, 1968 — Ex scassinatore di professione, specialista della nitroglicerina, viene costretto con l'inganno ad associarsi a un gangster italoamericano che assieme a un rivoluzionario ha intenzione di far saltare la blindata di un toro nel quale ha sede un importante comando militare — una piccola repubblica dei Caraibi (c)
 23,30 Grand Prix, settimanale di automobilismo sportivo (c)
 0,45 Caccia ai tradici, rubrica sportiva condotta da Roberto Bettega, replica (c)
FILM 1,30 Ore dieci lezione sesso, di John Avildsen, con Roger Manley, Jane McLeon. Commedia, 1970 — Le conferenze di educazione sessuale di una professoressa disturbano l'esistenza ipocrita di due famiglie americane: quella di un colonnello che, tutto preso dall'esercito, trascura la moglie e ignora il figlio, e quella di un poliziotto della Buconcostume che finisce per innamorarsi di un travestito (c)

Tele Europa 3 Canale 58

- FILM** 13,15 Dossier pericolo immediato, telefilm (c)
 14,15 Monkey, cartoni animati (c)
FILM 14,45 La famiglia Addams, telefilm
 15,15 Disc over (c)
FILM 15,45 Letti sbrigliati, di Steno, con Carlo Giuffrè, Beba Loncar, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Commedia, 1965 — Quattro episodi: circuito in treno, una donna, si accorge di vittima di uno scherzo; ingegnere tenta la conquista di una coquinella ma finisce male; provinciale tenta approccio con una ragazza viene querelato; dieci anni dalla morte della moglie un uomo scopre strane cose sul suo conto
 17,15 Glamour (c)
 18,15 Kum, cartoni animati (c)
 18,45 The Monkey, cartoni animati (c)
 19,15 La famiglia Addams, telefilm
 19,45 Europa 3 Informa, a cura dell'Agg (c)
FILM 20 — Indian River, telefilm
FILM 20,30 Laverne e Shirley, telefilm (c)
FILM 21 — Big Valley, telefilm
FILM — Breezy, Clint Eastwood, con William Holden, Kay Lorenz. Commedia sentimentale, 1973 — Maturo agente immobiliare s'innamora dell'invidente hippie che gli ha chiesto un passaggio e ha finito per installarsi a casa sua. Temendo d'innamorarsi lei, la lascia, la rimpiange subito dopo (c)
FILM 23,30 Dossier pericolo immediato, telefilm (c)
FILM 0,30 Tepepa, di Giulio Petroni, con Tomas Milian, Orson Welles. Avventuroso, 1969 — Peone messicano che continua impertinente a combattere anche dopo fine della rivoluzione, deve guardarsi dalle insidie che continuamente gli tende un colonnello dei rurales, da un traditore nascosto nelle sue file, e da un medico inglese che lo tira sempre fuori d'impiccio per poterlo uccidere personalmente e soddisfare un'antica vendetta (c)

Rete Manila 1 Canale 44

- 14,30 Lezione di musica (c)
FILM 15,30 I soldati, di Tay Garnett, con Walter Pidgeon, David Niven, Stewart Granger. Avventuroso, 1951 — Inseparabile terzetto di militari britannici di stanza in India compie atti autentici eroismo in guerra, ma in pace si trasforma in un insopportabile trio di scansafatiche burleschi. Un colonnello cerca di dividerli
 17 — Giocolandia, per i più piccoli (c)
 18 — Taraliucci e vino, musica da Napoli (c)
FILM 19,30 Ciao Charlie, di Vincente Minnelli, con Tony Curtis, Debbie Reynolds, Pat Boone. Commedia, 1965 — Donatello ucciso da un marito geloso si reincarna in una stupida ragazza e tenta di combinare matrimoni di interesse
FILM 21,30 Un thriller per Twiggy, di Richard Quine, con Twiggy, Michael Whitney. Giallo, 1973 — Scomparsa di casa (per sposare un altro) ha lasciato che il marito venisse sospettato di averla uccisa, processato e condannato. Passato qualche anno, appreso che lui è uscito di prigione, teme la vendetta (c)
FILM 23,30 L'Aracuna, di J. Coll, con Elsa Martinelli. Avventuroso, 1972 — Ai primi del 1540 un capitano spagnolo reprime una rivolta delle tribù del Cile con tanta ferocia da scatenare reazioni della stessa Inquisizione (c)

TV PRIVATE

Videogruppo Canale 52

- FILM** 13 — Conoscete nuda, drammatico (c)
FILM 15 — Guida alla sopravvivenza (c)
FILM 15,30 Artù, re del Britannia, telefilm
FILM 16 — La dell'ispettore Joss, Georges Lautner, con Dany Carrel, Jean Gaven. Giallo — Ispettore viene misteriosamente ucciso mentre cerca l'identità del gangster che dopo un furto di gioielli ha ucciso a uno — uno tutti i complici. Un commissario indaga sulla sua morte frugando nella sua vita privata scoprendo particolari sconcertanti (c)
 18 — Uau, cartoni animati (c)
 19 — La città domanda, filo diretto col sindaco (c)
 19,35 Prima pagina (c)
 19,45 — Telefilm
FILM 21 — Fuoco, di Gian Vittorio Baldi. Drammatico — Capofamiglia impazzito durante una processione si rinchiuso in casa sequestrando moglie e il figlio — si apposta alla finestra sparando sui passanti. Con molta pazienza un carabinieri tenta convincerlo ad arrendersi
 22,30 Il spogliarello, musica cabaret (c)
 23,30 Videonotizie
 23,40 Prima pagina (c)
 24 — Film

Tele Subalpina Canale 46

- 17,30 La blu, per i più piccoli (c)
FILM 18 — Saly, il mare, Ricou Browning, con Clint Howard. Commedia 1976 — I guai provocati da un'allegria foca che devasta l'acuario, distrugge un'auto della polizia e incendia bar prima di finire rinchiusa in uno zoo (c)
FILM 19,30 Terra, di Summers T. Frankel, con Ed Bishop, Deborah Grant. Fantascienza, 1976 — Dalla fusione di tre telefilm: attacchi reiterati degli extraterrestri che gatti ipotizzatori, macchine per fermare il tempo — semplici traditori (c)
FILM 21 — Captain Kid, di Rowland V. Lee, con Charles Loughton, Randolph Scott. Avventuroso — Audace pirata incaricato di scortare un galeone inglese che torna dall'India carico di tesori, depreda la nave, si libera — uno di tutti i complici, approda a Londra — tenta pure di farsi consegnare il premio pattuito per la sua opera
FILM 22,30 Uno nell'interno del Prix, di J. Reed, con Graham Hill, Giacomo Agostini. Commedia, 1970 — Giovane pilota alle prime armi — tutte le carte per emergere, ma lo ostacola continuamente il capo-guida che mira al titolo mondiale e non vuole concorrenti (c)

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

- FILM** 13 — Roy Rogers, telefilm
FILM 13,30 Gli invincibili, telefilm (c)
FILM 14 — Il company, telefilm (c)
FILM 15 — Spara forte, più forte... captaci, di Eduardo De Filippo, con Eduardo Filippa, Raquel Welch. Commedia, 1967 — «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo: nipote di uno strano artificiere che cinquant'anni si esprime unicamente attraverso botti di vario tipo, denuncia in base a un sogno che ha fatto i membri di una famiglia come assassini di un camorrista. Vista l'infondatezza della sua accusa (il delitto non è nemmeno avvenuto), ritratta ogni cosa, ma nessuno più gli crede, nemmeno gli imputati (c)
FILM 16,30 Roy Rogers: il figlio del ministro, telefilm
FILM 17 — Guglielmo Tell, telefilm (c)
FILM 18 — Lancer: il dramma di Johnny, telefilm (c)
FILM 19 — U.S. Open Flushing Meadows: cronaca dell'incontro di tennis Borg-Kriek (c)
FILM 20 — Gli invincibili, telefilm (c)
FILM 20,30 Cash and company: Tutti i miei beni terreni, telefilm (c)
FILM 21,30 Terra lontana, Anthony Mann, con James Stewart, Ruth Roman. Western, 1953 — Contrabbandiere di bestiame in Canada, messo contro un prepotente signorotto, viene arrestato e condannato a morte sotto false accuse. Liberato grazie ai buoni uffici di un'innamorata, eletto addirittura sceriffo della cittadina, si scontra ad pari con suo persecutore
FILM 23,15 Il riposo del guerriero, Roger Vadim, con Robert Hossein, Brigitte Bardot. Drama sentimentale, 1963 — La turbolenta passione fra una giovane e uomo cinico e violento che lei stessa ha salvato dal suicidio. Lei tenta di lasciarlo, ma lo ama troppo profondamente e non ci riesce (c)

Tele Vox Canale 28,5

- FILM** 16,30 L'invincibile arciero, di Luis Marino, con Charles Quiney, Paola Senatore. Avventuroso, 1971 — Robin Hood sfida il losco barone che tenta di sposare lady per ucciderne il fratello e impadronirsi del castello
 18 — Dialogo I telespettatori, filo diretto Matilde Di Pietrantonio
 19 — Torino
 19,30 Guida turistica
FILM 20 — I sergenti del generale Custer, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico, 1964 — Due soldati nordisti, noti per la loro dabbennaggine, scambiati per geniali spie, vengono inviati ad adempiere una pericolosissima missione
 21,30 Salve, Piemonte!

G. R. P. Canali 42-66

- FILM** 14,15 Il figlio della jungla, di Ford Beebe, con Johnny Sheffield, Ann Gardner. Avventuroso — Fotografo americano, in Africa in cerca di immagini suggestive, si imbatte in uno strano essere allevato dalle scimmie e rispettato quasi come una divinità dagli abitanti della jungla
FILM 15,55 L'ormeo e Shirley: Ragazze facili, telefilm (c)
FILM 16,30 Taxi, telefilm (c)
 17 — Grp flash (c)
 17,10 Il vostro (c)
 17,15 Nel mondo animali: I corallini, documentario
 17,45 Kum Kum, cartoni animati (c)
 18,10 Peline Story, cartoni animati (c)
 18,45 Space Robot: La grande invenzione, cartoni animati (c)
 19,15 Flash - almanacco storico (c)
 19,40 La prescelta, rubrica a cura di Giorgio De Stefanis (c)
FILM 20,05 Musicalmente vostro (c)
FILM 20,15 La fabbrica dei prati verdi, telefilm (c)
FILM 20,50 Questo grande, grande cinema, curiosità, anticipazioni e interviste sul set (c)
FILM 21,30 L'ormeo e Shirley: Un giorno fortunato, telefilm (c)
FILM 22 — She, la Shirley: I sepolcri dei Krol, telefilm (c)
FILM 22,35 L'ormeo storico (c)
FILM 22,40 Le due orfanelle, drammatico
 0,15 Grp (c)
FILM 0,30 Il figlio di Brooklyn aspirante detective, di O. Brazzi, con Franco Franchi, Luigi Pistilli, Annabella Incontrera. Comico, 1973 — Detective da strapazzo, associatosi a un collega ugualmente sprovveduto, dopo vari, infelici tentativi di far fortuna vede presentarsi la sua occasione nella figura di una contessa che lo incarica di tornare se nella sua villa si aggirano veramente, come pare, fantasmi e vampiri (c)
FILM 0,50 Dai giornali (c)
FILM 2 — Adriana Lecouvreur, di Guido Salvini, con Valentina Cortese, Gabriele Ferzetti. Drammatico, 1955
FILM 3,30 Il figlio della jungla, replica
FILM 5 — Ringo il texano, di Lesley Selander, con Audie Murphy, Broderick Crawford, Diana Lorys. Western, 1964 (c)

Tv Flash Canale 39

- 19,30 Space Angel: Crociera nell'infinito, cartoni animati
FILM 20 — Colpo al casinò, Henry Verneuil, con Alain Delon, Henry Verneuil. Giallo, 1963 — Minuziosa cronaca di un colossale colpo al Casinò di Cannes, meticolosamente preparato e messo a segno da un veterano del furto — da un delinquente alle prime armi, troppo maldestro e impulsivo
 21,30 Informazione
FILM 22,45 Attualità, incontro Alfredo Cohen
FILM — Roma, di Ray Rowland, con Renato Rascel, Mario Lanza. Sentimentale-musicale, 1955

Quarta Rete Canale 22

- FILM** 12,55 I cinque ladri d'oro, commedia (c)
FILM 14,30 Lollipop, di Ashley Lazarus, con José Ferrer, Karen Valentine. Drammatico, 1976 — Versione sudafricana di Marcellino padre e vino: bambino adottato da una missione nel Lesotho, divenuto improvvisamente celebre, viene conteso ai frati che lo hanno allevato dai familiari improvvisamente rispuntati (c)
 14,30 Melody market, filmati musicali (c)
 18 — Mixage, filmati musicali a richiesta (c)
 18,30 Uccisori, di Fabrizio Tagliani, con Beba Loncar, Gordon Mitchell. Giallo, 1977
FILM — Africa nuda, Africa violenta, di Mario Ger-vasi. Documentario, 1974 — Viaggio due ragazze, bianca e negra, legato da un'amicizia particolare, attraverso l'Africa a contatto con genti d'ogni tipo dagli usi strani e raccapriccianti (c)
FILM 23,30 Film

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
	●●●●●
	●●●●
	●●●
	●●
	●

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis — G. Adorno, Arco, Barnini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

ALCIONE	Blue ...	OGGI LA PRIMA
c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	con Claudine Girel (Francia - Colori) — Bellissime adolescenti divengono con mille estrosi giochi erotici i più esigenti e viziosi clienti in cerca di assolute novità sessuali. Viet. 18. Orario: apertura 14.30; ultimo 22.30.	Commedia erotica Ingresso L. 3000
AMBRA	La porno killer	PRIMA VISIONE
v. C. Saluta 77 Tel. 297.197	di Roberto Mauri, con Carmen Bizet, Cinzia Lodetti (Italia - Colori) — Belle, focose e violente, hanno una tecnica particolare per attirare le loro imprudenti vittime. Vietato 18. Orario: 20-22.30.	Commedia erotica Ingresso L. 3000
AMBROSIO	Una notte d'estate	Critica
c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	(Gloria), di John Cassavetes, con Gene Rowlands (Usa - Colori) — Storia di una donna che un tempo legata alla malavita si ribella e si fa uccidere per difendere un bambino che appena conosce. Orario: 15.20; 17.40; 20; 22.30. Non viet.	Publico 0000
ARCO-INC	Il recluso	Ingresso
c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	di András Kovács, con József Madarász, Ferenc Fábien (Ungheria - Colori) — Nell'Ungheria stalinista degli anni 50, un giovane viene mandato a dirigere allevamento di cavalli alla frontiera jugoslava. Orario: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.20. Non viet.	L. 3000
ARISTON	La cicale	Critica
v. Lagrange 21 Tel. 548.147	di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith, Barbara De Rossi, Michele Coby (Italia - Colori) — Sequestrate nei mesi scorsi per immoralità ed ora dissequestrato. Orario: 15.30; 18; 20.15; 22.30. Viet. 18.	Publico 0000
ARLECCHINO	Un amore in prima classe	Ingresso
■ Sommerleir Tel. 587.190	di Salvatore Samperi, con Enrico Montesano, Sylvia Kristel (Italia - Colori) — Un'innocenza con il figlio, riesce a conquistare riluttante scienziata durante il viaggio. Orario: 15.30; 17.35; 19.10; 20.45; 22.30. Non viet.	L. 3500
ARTISTI	Don Giovanni e le porno vergini	PRIMA VISIONE
Center v. Artisi Tel. 831.374	(registra ed interpreti non comunicati) — Il celebre conquistatore di donne, già reso immortale da illustri autori, in scabrose vicende e prese con scatenate ragazze. Orario: 15; 16.30; 18; 19.30; 21; Viet. 18.	recensita Ingresso L. 2500
ASTOR	Venerdi 13	Critica
v. Vittori 8 Tel. 519.516	di Sean S. Cunningham, con Betsy Palmer, Adrienne King, Harry Crosby, Laurie Bartram (Usa - Colori) — Allucinante giornata di una donna tranquilla. Realtà o incubo? Vietato 18. Orario: 15.30; 17.20; 19.10; 21; 22.40.	Publico 000
AUGUSTUS	La settimana bianca	PRIMA VISIONE
P. C.L.N. 248 Tel. 530.714	di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo, Enzo Cannavale, Vincenzo Crocitti (Italia - Colori) — Soliti fanciulloni a caccia d'avventure si trasferiscono sui monti. Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Non viet.	non Ingresso
CAPITOL	I giganti del West	Critica
v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	di Richard Lang, con Charlton Heston, Brian Kerr, Victoria Racimo (Usa - Colori) — Tra i vespertini paesaggi delle Montagne Rocciose, la storia di un rude cacciatore di pelli ai primi dell'800. Orario: 15.30; 18; 20.15; 22.30. Non viet.	Publico 0000
CENTRALE	Il paese incantato	Ingresso
d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	di Alexandru Jodorowsky, con Sergio Kijner, Diana Marica (Messico - bn) — Una produzione cinematografica del disincantato e blasfemo autore-regista ceno. Orario: 15.20; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Viet. 14.	L. 3000
CRISTALLO	L'avvertimento	Critica
v. Golt 5 Tel. 650.71.00	di Damiano Damiani, con Giuliano Gemma, Marilyn Baisam, Laura Trotter (Italia - Colori) — Commissario inventa stratagemmi per individuare i mandanti mafiosi di alcuni delitti in carcere. Non vietato. Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.	Publico 0000
DORIA	American girl	Ingresso
v. Gramsci Tel. 542.422	di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Un ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto in pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 15.30; 18; 20.15; Viet. 18.	L. 3500
GIOIELLO	Il amore	Critica
v. C. Colombo Tel. 540.110	di M. T. Giordana, con Flavio Bucci, M. Pignatelli, A. Pao (Italia - Colori) — Delusioni e drammi di un contestatore del '68 che tornato al paese vede crollare tutte le sue utopie. Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.35. Viet. 14.	Publico 0000
IDEAL	L'impero colpisce ancora	Ingresso
■ Beccaria 4 Tel. 541.523	di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerra stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio. Orario: 15.45; 18; 20.10; Non viet.	L. 3500
LILLIPUT	La moglie in vacanza	PRIMA VISIONE
v. XX Sept. 15 bis Tel. 537.100	di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con allettante bella amante in città. Orario: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Non viet.	recensita Ingresso
LUX	Urban cowboy	Critica
gall. S. Federico Tel. 541.283	di James Bridges, con John Travolta, Debra Winger (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo di Aaron Latham, le vicende di un giovane che trasferisce in città gli spaccati atteggiamenti cowboy. Orario: 15.15; 17.40; 20; 22.30. Non vietato.	Publico 0000
METROPOL	Sweet savage	PRIMA VISIONE
v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	di Ann Perry, con Carol Connors, Aldo Ray, John Holladay (Usa - Colori) — Dolci avventure amorose di una bella ragazza, ricerca dell'amante ideale e sapiente. Vietato 18. Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30.	non recensita Ingresso L. 3000
MILANO	excitation	PRIMA VISIONE
LUCE v. Milano 8 Tel. 530.255	di Russel Vincente, con Ricky Colbar, René Dark, Susan Wards (Usa - Colori) — Sempre nuovi modi originali con i quali raggiungere una folgorante eccitazione. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22.30. Viet. 18.	non recensita Ingresso L. 3000
NAZIONALE	La rapinante fa l'occhiello al preside	PRIMA VISIONE
■ Pomba 7 Tel. 530.255	di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Affascinante studentessa cerca di guadagnarsi la promozione seducendo il preside. Orario: 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Non vietato.	non recensita Ingresso L. 3000
OLIMPIA	Il papocchio	OGGI LA PRIMA
v. Arsenale 31 Tel. 532.448	di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, M. Marengo, Carmine, I. Rossellini, Andy Luotto (Italia - Colori) — I personaggi di Atto Gradimento e dell'Altra Domenica in una storia d'impacciatezza. Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Viet. 18.	L. 3000
ORFEO	Porno	PRIMA VISIONE
p. Carina Tel. 518.114	di Joe D'Amato, con Laura Gemser (Italia - Colori) — La pornodiva di colore si esibisce in una serie di passionali avventure fra eccitanti panorami ed erotici palazzi. Orario: ap. ore 15; ultimo 22.30. Viet. 18.	non recensita Ingresso L. 2500

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.088)
Provaci ancora Sam, W. Allen, D. Keaton. Ap. ore 20.
Commedia

ERBA D'ESSAI (c. Montcalieri 241, tel. 690.467)
Il maestro, Mike Nichols, D. Hoffman, M. Barnum, K. Ross. Col. Or. 22.30.
Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
L'Inferno, Dean Jones, Gastone Moschin, Col. Or. 15; 16.45.
Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Implicabili colossi, karate, Alexander Seng. Non viet. 1° vis. To.
Lotta orientale

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 772.352)
L'uomo pietoso d'oro, Roger Moore. Ap. 11.
Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Gavour 7, tel. 518.046)
La del 17 alle 24 erotismo nel cinema. Cauchemar, Novità. Oh, Paris trop.
Ingresso soci

(via Calandra 15, tel. 447.28.66)
L'entreprenaria europea hard-core edizione italiana. 1° spettacolo inizio 20.15; 22.15. Ingresso riservato.
Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
di Rodi, Rory Calhoun. Non viet.
Avventuroso

CROCETTA - S. M. T. -
Adriano (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Corvo rosso non avrà il mio scalp, R. Redford.
Western

GIANDUJA D'ESSAI (via Montcalieri 62, tel. 326.873)
L'entreprenaria europea hard-core edizione italiana. 1° spettacolo inizio 20.15; 22.15.
Commedia

secondo e altre visioni

SMERALDO (via Tondi 82, tel. 390.711)
H. la notte, J. Carpenter. Or. 20.30; 22.30.
Horror

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la rassegna dei più grandi successi comici schermo: L. parlarà rosa, Blake Edwards, con Peter Sellers, Dyan Cannon, Herbert Lom. Or. 20.20; 22.30.
Comico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.784)
rosa, P. Sellers, D. Niven.
Comico

SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637)
espresso, N. Manfredi. Techn. viet.
Comico

ZONA FRANCIA

MINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43)
Easy rider, D. Hopper, P. Fonda. Viet. 14.
Drammatico

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, tel. 749.29.07)
Café espresso, di N. Loy, con N. Manfredi, A. Geli. Ap. 20. Uti. 22.30.
Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO
JOLLY (via Veriengo 130, tel. 290.161)
Doppia luce: sullo schermo Pernoc proibito. Viet. 18. Sul palcoscenico: Vivien.
Erotico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

(via Tanaro 30, tel. 262.16.65)
La poliziotta della squadra dei buoi.
Comedia

PRINCIPE

La vera Monaca di Monza di S. Blowsky, con E. Kerova (Italia - Colori) — Il celebre personaggio manzoniano visto in chiave più carnale e sorpreso in avventurose licenziose e scabrose.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22.30. Vietato 18.

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885

Il succhio, di Philip Marshall, con Jamie Gillis, Annette Hagen, John Holmes, Serena, John Leslie (Usa - Colori) — Fortunato vampiro cerca di vittime trova questa volta pane per i suoi acuminati canini.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18.

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400

Il piovone piazza S. Marco, di Georges Laurier, con Jean-Paul Baudouin (Francia - Colori) — Fra gli spettacolari scenari naturali di Rio, Hong Kong e Venezia, le imprevedibili imprese di un agente.
Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Non viet.

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

Desol., di vita interiore, di Gianni Barbelloni, con Stefania Sandrelli, Lars Wendel, Klaus Lowitsch, Vittorio Gassman (Italia - Colori) — Tratto dal libro di Alberto Moravia, il rapporto fra madre e figlia adolescente.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Vietato 18.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

David Hemmings, con David Bowie, Sydne Rome, Kim Novak, David Hemmings (Usa - Colori) — Bel ragazzo, dal fascino raffinato ed equivoco, seduce, indifferentemente per professione, maschi e femmine.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet.

VIP
c. Casale 108
Tel. 832.086

La città delle donne, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il genio sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile.
Orario: 20; 22.30. Viet. 14.

VITTORIA
■ Roma 336
Tel. 561.789

Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McGrane, Maureen Teary (Usa - Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York.
Orario: 15.15; 17.40; 20; 22.30. Non viet.

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264

Historie d'amour, di Pierre Granier-Deferre, con Alain Delon e Veronique Jannot (Francia - Colori) — Commovente e storia d'amore tra gli orrori della guerra.
Orario: 20.30; 22.30.

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

Blow job, di lingua, di Alberto Cavallone, con Danilo Michel, Anna Massarelli, Alba Armani, Mirella Venturini (Italia - Colori) — Esperta in raffinatezze erotiche, dipensa dolcissime sensazioni. Viet. 18.
Orario: 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30.

APOLLO
l.go Giacchino 91
Tel. 215.685

La collina dei conigli, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista una collina dove abitare in pace e sfuggire all'inquinante urbanizzazione. Tratto da un recente best-seller.
Orario: 20.30; 22.30.

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15

Que la mano, di Pasquale Festa Campanile, con E. Montano, A. Ceccaroni, Lili Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celeniano prete batte il rock; nell'altro Montano laico insegna il romanesco al Papa.
Orario: 20.30; 22.30. Non vietato.

FARO
via Po 30
Tel. 832.214

L'ultimo cacciatore, di Anthony M. Dawson, con Warbeck, John Steiner, Tisa Farrow, Tony King (Italia - Colori) — In Vietnam capitano Usa localizza e distrugge radiostazione americana.
Orario: 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Viet. 14.

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057

Qualcuno piace caldo, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis (Usa - bn) — Nella S. Valentino due orchestre fuggono travestiti da donna.
Orario: 20; 22.30.

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

Kramer contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleve, e si attacca all'affetto del figlio, finché lei non si riprende il bimbo.
Orario: 16.05; 18.10; 20.15; 22.20. Non viet.

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

Excalibur, di M. T. Giordana, con Flavio Bucci, M. Pignatelli, A. Pao (Italia - Colori) — Delusioni e drammi di un contestatore del '68 che tornato al paese vede crollare tutte le sue utopie.
Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.35. Viet. 14.

IDEAL
■ Beccaria 4
Tel. 541.523

L'impero colpisce ancora, di Irvin Kershner, con Mark Hamill, Harrison Ford, Carrie Fisher, Anthony Daniels (Usa - Colori) — Il malvagio imperatore di «Guerra stellari» tenta nuovamente di impadronirsi dello spazio.
Orario: 15.45; 18; 20.10; Non viet.

LILLIPUT
v. XX Sept. 15 bis
Tel. 537.100

La moglie in vacanza, di Sergio Martino, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con allettante bella amante in città.
Orario: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Non viet.

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283

Urban cowboy, di James Bridges, con John Travolta, Debra Winger (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo di Aaron Latham, le vicende di un giovane che trasferisce in città gli spaccati atteggiamenti cowboy.
Orario: 15.15; 17.40; 20; 22.30. Non vietato.

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70

Sweet savage, di Ann Perry, con Carol Connors, Aldo Ray, John Holladay (Usa - Colori) — Dolci avventure amorose di una bella ragazza, ricerca dell'amante ideale e sapiente. Vietato 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30.

MILANO
LUCE
v. Milano 8
Tel. 530.255

excitation, di Russel Vincente, con Ricky Colbar, René Dark, Susan Wards (Usa - Colori) — Sempre nuovi modi originali con i quali raggiungere una folgorante eccitazione.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22.30. Viet. 18.

NAZIONALE
■ Pomba 7
Tel. 530.255

La rapinante fa l'occhiello al preside, di Mariano Laurenti, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Affascinante studentessa cerca di guadagnarsi la promozione seducendo il preside.
Orario: 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30. Non vietato.

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

Il papocchio, di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, M. Marengo, Carmine, I. Rossellini, Andy Luotto (Italia - Colori) — I personaggi di Atto Gradimento e dell'Altra Domenica in una storia d'impacciatezza.
Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Viet. 18.

ORFEO
p. Carina
Tel. 518.114

Porno, di Joe D'Amato, con Laura Gemser (Italia - Colori) — La pornodiva di colore si esibisce in una serie di passionali avventure fra eccitanti panorami ed erotici palazzi.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22.30. Viet. 18.

PRINCIPE
La vera Monaca di Monza di S. Blowsky, con E. Kerova (Italia - Colori) — Il celebre personaggio manzoniano visto in chiave più carnale e sorpreso in avventurose licenziose e scabrose.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22.30. Vietato 18.

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885

Il succhio, di Philip Marshall, con Jamie Gillis, Annette Hagen, John Holmes, Serena, John Leslie (Usa - Colori) — Fortunato vampiro cerca di vittime trova questa volta pane per i suoi acuminati canini.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18.

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400

Il piovone piazza S. Marco, di Georges Laurier, con Jean-Paul Baudouin (Francia - Colori) — Fra gli spettacolari scenari naturali di Rio, Hong Kong e Venezia, le imprevedibili imprese di un agente.
Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Non viet.

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

Desol., di vita interiore, di Gianni Barbelloni, con Stefania Sandrelli, Lars Wendel, Klaus Lowitsch, Vittorio Gassman (Italia - Colori) — Tratto dal libro di Alberto Moravia, il rapporto fra madre e figlia adolescente.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Vietato 18.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

David Hemmings, con David Bowie, Sydne Rome, Kim Novak, David Hemmings (Usa - Colori) — Bel ragazzo, dal fascino raffinato ed equivoco, seduce, indifferentemente per professione, maschi e femmine.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet.

VIP
c. Casale 108
Tel. 832.086

La città delle donne, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il genio sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile.
Orario: 20; 22.30. Viet. 14.

PRIMA VISIONE

La vera Monaca di Monza di S. Blowsky, con E. Kerova (Italia - Colori) — Il celebre personaggio manzoniano visto in chiave più carnale e sorpreso in avventurose licenziose e scabrose.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22.30. Vietato 18.

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885

Il succhio, di Philip Marshall, con Jamie Gillis, Annette Hagen, John Holmes, Serena, John Leslie (Usa - Colori) — Fortunato vampiro cerca di vittime trova questa volta pane per i suoi acuminati canini.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18.

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400

Il piovone piazza S. Marco, di Georges Laurier, con Jean-Paul Baudouin (Francia - Colori) — Fra gli spettacolari scenari naturali di Rio, Hong Kong e Venezia, le imprevedibili imprese di un agente.
Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Non viet.

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

Desol., di vita interiore, di Gianni Barbelloni, con Stefania Sandrelli, Lars Wendel, Klaus Lowitsch, Vittorio Gassman (Italia - Colori) — Tratto dal libro di Alberto Moravia, il rapporto fra madre e figlia adolescente.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Vietato 18.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

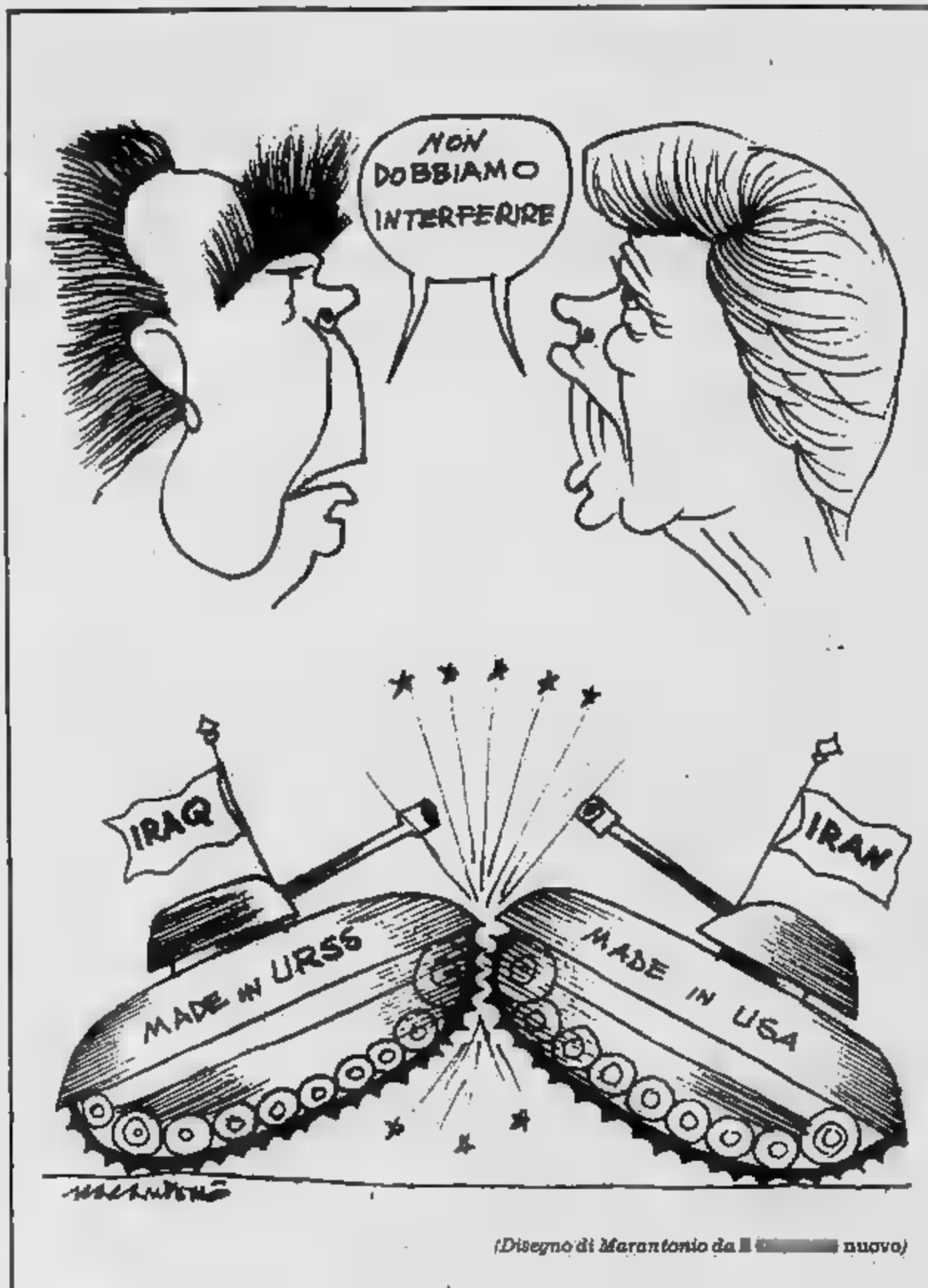
David Hemmings, con David Bowie, Sydne Rome, Kim Novak, David Hemmings (Usa - Colori) — Bel ragazzo, dal fascino raffinato ed equivoco, seduce, indifferentemente per professione, maschi e femmine.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet.

VIP
c. Casale 108
Tel. 832.086

La città delle donne, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il genio sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile.
Orario: 20; 22.30. Viet. 14.

VITT

I fatti della politica



Decreto economico

■ E' stato il segretario repubblicano Spadolini, spalleggiato per telefono all'ultimo momento da Craxi, a convincere Cossiga a porre la cosiddetta questione di fiducia sul decreto economico del governo all'esame della Camera. Lo ha lasciato capire con aria soddisfatta lo stesso Spadolini — riporta il *Giornale nuovo* — dopo un incontro con il presidente del Consiglio. Ciò ha evitato questa — una votazione a scrutinio segreto a Montecitorio, e quindi il pericolo di una sortita dei cecchini della maggioranza che per il momento non è riuscita l'altro ieri a provocare la crisi. Non sarà tuttavia possibile sottrarsi sabato, dopo l'appello nominale per la fiducia e la conseguente soppressione di tutte le proposte di modifica, ad una votazione a scrutinio segreto per la ratifica parlamentare del decreto. Resta perciò il pericolo di una nuova, rovinosa sortita dei cecchini della maggioranza, che — dalla voglia di far cadere il governo — per questo quanto vogliono — i comunisti, sia perché la crisi ritarderebbe la convocazione del congresso socialista, sia quindi il rafforzamento di Craxi.

■ Il governo ha posto la questione di fiducia sull'articolo unico di conversione in legge del decreto economico che verrà votato domani. La comunicazione è data ieri alla Camera da Cossiga al termine della discussione generale sul provvedimento. La decisione del governo — spiega il *Popolo* — è motivata dalla gravità della situazione internazionale interna, che impongono l'immediata adozione di misure per fronteggiare gli effetti economici e sociali. La richiesta del voto di fiducia impedisce la votazione degli emendamenti presentati ai 90 articoli del decreto ma consente che sugli stessi intervenga ogni deputato, senza limiti di tempo, una sola volta. L'illustrazione degli emendamenti inizierà questa mattina.

Vertenza Fiat

■ Le polemiche si inaspriscono tra Fiat e sindacato: la trattativa, giunta sul tavolo del presidente del Consiglio, è rimasta ieri ferma per «un emendamento di riflessione». I sindacati — rileva il *Corriere della Sera* — sono rigidi sulle loro posizioni, mentre l'azienda torinese ribadisce il suo «al piano del governo. Una risoluzione dalla commissione Lavoro della Camera e i maggiori partiti politici schierati a favore della proposta di mediazione del ministro. Altri parlamentari hanno però manifestato alcune perplessità. Spadolini, segretario del pri, ha sottolineato «la necessità che Cossiga, nella sua opera di mediazione, abbia modo di guidare il negoziato con l'indispensabile spaz-

zio di manovra». La Fiat chiede perché si voglia risolvere «vertenza applicando il contratto di lavoro dei metalmeccanici, che prevede la mobilità della manodopera. Foschi cita in risposta l'articolo 41 della Costituzione. Intanto continua la battaglia di cifre: Fiat e Inps sui possibili casi di prepensionamento per alleggerire il personale dell'azienda.

■ «Richiamo all'unità di tutti i lavoratori per battere il disegno di restaurazione in atto dal padronato è nota conclusiva che riassume anche il senso della grande manifestazione sindacale ed operaia di ieri a Torino — rileva *Avvenire* —. Poco di centomila lavoratori erano presenti in piazza San Carlo a manifestare contro i licenziamenti alla Fiat nel «braccio di ferro» ormai aperto fra movimento operaio e azienda.

Conflitto Iran-Iraq

■ Mentre le iniziative di mediazione gli appelli al «fuoco» si moltiplicano, ma per ora — *Il Tempo* — senza alcun risultato concreto, la spinta offensiva delle forze irachene nel settore dello Shatt el-Arab, intorno ai centri petroliferi di Khorramshahr e Abadan, sembra rallentata. L'imprevista resistenza degli iraniani. Tuttavia Khorramshahr sarebbe caduta nella serata di ieri mentre gli iracheni sarebbero anche riusciti a penetrare nei sobborghi di Abadan dove la più grande raffineria del mondo ha subito danni forse irreparabili. Rimane difficile il traffico delle petroliere nella del conflitto — non si ha notizia di rallentamento nella produzione di greggio dei Paesi neutrali del Golfo. Una minaccia, però, potrebbe venire dalla crescente — tra il regime khomeinista e i vicini arabi i quali, per motivi politici ed etnici tendono a simpatizzare in modo più o meno palese con Saddam Hussein.

Nomine Rai

■ Anche ieri niente di fatto per le nomine Rai — riferisce *Il Giorno* —. La riunione del consiglio d'amministrazione fissata per le 19 di ieri è stata rimandata alle tre e mezzo di pomeriggio. A far slittare la riunione sarebbe stato un cavillo burocratico: l'ordine del giorno della riunione di ieri parlava soltanto di «nomine dirigenziali». Ma il consiglio d'amministrazione dovrà fare anche delle modifiche strutturali e creare nuove direzioni, il che non è menzionato nell'ordine del giorno. E siccome il regolamento dice che l'ordine del giorno va reso almeno ventiquattr'ore prima della riunione ecco perché l'incontro è fatto slittare al pomeriggio di oggi.

Le lettere dei lettori

Licenza ■ uccidere

Non possiamo che associarci all' segnalazione del lettore Giovanni Lucchini, riguardante il «continuo degradamento cui incontro la spiaggia di Milano Marittima», ed in modo particolare condividiamo le civili parole di protesta contro «l'esistenza di quello sport barbaro, incivile e spietato che è il tiro al piccione».

Ci sembra che con la definizione di «vergogna» la costa romagnola il sig. Lucchini abbia anche saputo interpretare il sentimento di molti romagnoli. Veramente non ci riesce di dare la definizione alla insensibilità dell'amministrazione comunale di Cervia, che rilascia licenza uccidere e sevizare per questo stupidissimo «divertimento» depravato e si vergogna di questa vergogna.

Ma sappiamo quei signori che c'è anche chi non è disposto a tollerare questo di cose, contro il quale stiamo operando concretamente con mobilitazione della pubblica opinione e con opportune azioni termine legge. Un circostanziato esposto è già nelle mani del pretore di Ravenna ed una prima petizione popolare per la della licenza, sottoscritta in un paio di giorni da un centinaio di cittadini, è stata consegnata al sindaco di Cervia.

Gruppo Zoofilo Antivivisezione

Ha segnato il passo

Colpito da malattia da diverso tempo, non mi è stato possibile seguire le previsioni portate dal progetto Scotti sulle pensioni.

Nato il 31 marzo 1909, sono iscritto all'Albo dei Ragionieri dal 1941.

Non ho potuto effettuare il riscatto della pensione perché malato. Al 31-12-1981 dovei andare in pensione.

Col progetto riforma in gestazione, conviene che il reddito sia più elevato? Quali sono le previsioni?

reg. Luigi Polverari

Nel momento in cui scriviamo, il progetto Scotti-bis, dopo segnato lungamente il passo per le note vicende politiche, è tuttora oggetto di aggiustamenti, rettifiche e discussioni (anche per il cambio del ministro). A gioco fermo, si potrà fare qualche previsione.

«Tutte invenzioni»?

Pocho congratularmi a mia volta, gli egregi Dott. Giorgio Ghione, dott. Enzo Paganini, ing. Amedeo Villa, di Torino, per la loro lettera, sulla «Stampa Sera» di sabato 13-9-80?

Quale ignoranza la nostra, dott. Piero Lava di Savona, nel non a conoscenza, che l'invasione dell'Ungheria, della Cecoslovacchia, da ultimo dello Stato Afgano, da parte dei carri armati sovietici, fosse una semplice gi-

di piacere! Quale grave lacuna la nostra, nel sapere, che gli Stati Uniti d'America, siano potenziale fattore di pericolo, tale compromettere l'indipendenza degli Stati Sud d'America!

Partecipazione degli Stati Uniti d'America, alla seconda guerra mondiale in difesa dei popoli per la libertà, pino Marshall per alleviare la fame e le sofferenze dei popoli dopo il conflitto (piano per il quale sino ad oggi, me, povero meschino, nutro un caldo sentimento di viva riconoscenza, per questo grande Paese), sono dunque tutte invenzioni grossolane fandonie!

Non crede dott. Lava, che sia invece doveroso da parte nostra, rivolgere un fervido e caloroso ringraziamento, alle succitate tre persone, per aver fatto aprire gli occhi, a due poveri esseri, poco informati, e così sprovveduti?

reg. Guido Pantaleo, Torino

Il ■ settembre

Mi pare che quest'anno il XX Settembre sia passato ignorato, fra la generale indifferenza. Eppure rappresenta due date importanti. La prima ricorda l'anniversario (il 110° quello attuale) della Presa di Roma con cui si compì il voto di Cavour e dell'Italia intera d'avere Roma capitale. Questo giorno venne sempre, anche in periodo fascista, considerato festività nazionale od, al limite, solennità civile. Venne cancellato data di festa negli Anni 50 con i voti dei parlamentari dc, che allora la maggioranza assoluta, contrari tutti gli altri gruppi; più tardi vi fu il ripristino che, adesso, bra sotto silenzio. Storicamente, direi che il «finalment al sum» di Vittorio Emanuele II quando mise piede in Roma dopo giorni di viaggio sotto la pioggia, abbia potuto tutto qualche cosa per il Paese anche se poté essere o sembrare l'esclamazione d'un viaggiatore stanco.

Il Settembre 1958 in vigore la legge abolizionista della prostituzione regolamentata nota «legge Merlin» dal nome della proponente, deceduta, non erro, un fa, in età veneranda. Qual provvedimento legislativo ebbe iter parlamentare di dieci anni venne approvato dopo perplessità di vario genere provenienti, la parte, dai medici deputati. Ci si accorse, più, che le conseguenze per la salute, la moralità, il vizio, ecc., non erano state molto brillanti. Si può discutere se le «case chiuse» fossero o meno un retaggio medioevale, se la registrazione di «quelle donne» fosse più poliziesca che sanitaria, ma si arrivò, pochi anni addietro, alla raccolta di firme per la modifica di quella legge. Al momento attuale, anche dopo la pubblicazione di certi libri a certe situazioni verificatesi all'estero, sarebbe il caso che il Parlamento riprendesse in tutta la materia riguardante il meretricio per gli opportuni emendamenti?

prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Da un settimanale all'altro

da «Panorama»
Anticoncezionali
E' «scoppiato»
il profilattico



Non c'è — scrive *Panorama* — alcuna legge che li impone, gli standard internazionali elevati. Il suo spessore dev'essere al massimo di 0,6 millimetri; tirandolo, deve estendersi del 100 per cento; a gonfiarlo come un palloncino, deve contenere almeno 25 litri d'aria. Non si tratta di un nuovo lamierino per automobili, né dell'ultima scoperta nel campo delle fibre, né di mini aerostati. Tutte queste caratteristiche deve possederle un profilattico che si rispetti. E quelli occidentali le hanno. I produttori dell'Est hanno tentato di in mercato. Hanno fallito. Anzi, i sovietici hanno chiesto alla Hatù di Bologna di fornire loro macchinari e tecnologie, di montare due linee di produzione. Un affare da tre milioni di dollari. Togliattigrad è un ricordo: hanno vinto, dopo i jeans della Jesus, i profilattici.

In Italia, di questi compagni d'avventura dell'uomo fin dai tempi dei romani (che li ricavano dalle viscere di animali) ne vendono circa 160-170 milioni all'anno. Normali con serbatoio, lubrificati, anestetizzanti che ritardano l'eiaculazione, stimolanti con le nervature esterne, colorati, sottilissimi per «dare un'eccezionale sensazione di naturalezza».

Immaginazione e tecnologia al servizio del rapporto sessuale. Il più economico dei preservativi costa circa 200 (intorno a 270 lire, che scendono a 240 se si acquista la confezione famiglia), il più intorno alle 2200: è in membrana d'agnello e, assicurano i farmaci-

sti, è «irregenerabile». Nessuno di loro la crisi, anche gli speciali, i tipi più sofisticati, guadagnano terreno rispetto a quelli tradizionali, e la loro quota di si avvicina ormai al 10 per cento.

Il profilattico è dunque sulla cresta dell'onda. Per almeno ragioni. La prima: gli altri sistemi di contracccezione mostrano le corde. La pillola si è fatta la fama di nuocere alla salute, dopo che si è diffusa scriteriatamente senza controlli preventivi come fosse aspirina. La spirale è valida 98 per cento, non sono molte le donne alle quali ne è consigliabile l'impiego. Per imparare a usare correttamente il diaframma ci vuole un corso d'addestramento, a scanso di nascite indesiderate garantite. Le cialdine sono una scommessa, il metodo Ogino-Knaus occorre incrociare le dita.

La seconda ragione: il preservativo presenta un altissimo grado di sicurezza. Quando era il suo anticoncezionale in circolazione, il solo impiego era accompagnato da una battuta (che qualcuno attribuisce a Luigi Goldoni, amministratore delegato della Hatù) tra lui e lei: «Se nasce, lo chiameremo Mandrake».

La terza ragione: una offensiva commerciale basata su una profonda modifica dell'immagine del «preservativo». Basta con l'idea, radicata nei secoli, che il preservativo serva solo per prostituzione a garanzia contro le malattie veneree. Il profilattico, uscito da cassette nascoste, ha trovato il suo posto sul bancone del farmacista — schiume da bagno, deodoranti — fazzoletti di carta, in confezioni che illustrano la gioia di vivere di un uomo e una donna che si tengono la mano nella. La coppia vince. «Quando l'uomo ride, la donna non può piangere» (Hartù), «Pensato per l'uomo. Pensando alla donna» (Artisana). E insinuare un pizzico di pianificazione familiare non guasta: «coppia è coppia quando...» (Midv). E in queste coppie felici con il loro profilattico più o meno personalizzato, ci sono mai mogli. Solo compagne.

E gli affari a gonfie vele: il mercato è cresciuto del 25 per cento circa negli ultimi due

Le opere pubbliche che alcuni Comuni chiedono alla Regione Perché la provincia chiama Torino

Oltre agli stanziamenti per l'ospedale S. Biagio Ossola: ancora settanta miliardi per la superstrada di Gravellona

DOMODOSSOLA (a.v.) — Le opere più attese nell'Ossola riguardano le comunicazioni, stradali e ferroviarie. Un capitolo che non è di stretta pertinenza della Regione anche se questo ente può giocare un ruolo decisivo sia in fase di impostazione, attraverso i piani regionali, sia in fase di promozione per stimolare e sollecitare soluzioni concrete.

In particolare, l'Ossola attende l'inizio dei lavori della superstrada fra Gravellona Toce e il confine svizzero, che dovrebbe soppiantare la vecchia e anacronistica statale del Sempione e rompere l'isolamento in cui versa da decenni questa zona di confine. La Regione si era assunta parte degli oneri di progettazione della nuova arteria che sarà realizzata dall'Anas.

I lavori per i primi due lotti (una va-

riante fra Gravellona e Ornavasso) sono stati appaltati già da alcuni mesi ma non ancora consegnati. Nell'Ossola ci si chiede quando si potranno finalmente vedere le ruspe al lavoro. Finora per la superstrada ossolana sono stati stanziati circa trenta miliardi ma l'opera ne costerà più di cento. E su questo punto torna ad essere determinante la Regione che deve dare indicazioni vincolanti sull'utilizzazione dei fondi destinati al Piemonte dal piano triennale dell'Anas.

Fra le opere di competenza regionale, Domodossola attende invece ulteriori stanziamenti che consentano di completare la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'ospedale San Biagio, già iniziati con la costruzione di una nuova «piattaforma» nella quale saranno concentrati tutti i servizi ospedalieri.

Borgomanero: indispensabile nuova strada

BORGOMANERO (f.a.) — «Alla Regione Borgomanero chiede la circoscrizione, un'opera indispensabile per il futuro della città, dove il problema della grande viabilità è stato a lungo trascurato. La realizzazione dell'autostrada del Sempione farà di Borgomanero un importante snodo del traffico che la rete stradale attuale, già congestionata, non riuscirà più a sopportare». Così Pepino Cerutti, ex sindaco psdi e attualmente consigliere comunale regionale.

«La Regione — spiega Cerutti — riceve una certa somma dal ministero dei Lavori Pubblici da investire nella viabilità. Tocca alla Regione fare le scelte, sulla base delle disponibilità di finanziamento e nel quadro del piano della viabilità dei trasporti, nel cui contesto il compenso appunto la circoscrizione che interessa i territori di Borgomanero, Briga Novarese e Gozzano».

Il costo dell'opera? Circa 15 miliardi.

Tamponare la crisi Montefibre Verbania: nuovi posti a chi perde il lavoro

VERBANIA (a.c.) — Cosa aspetta Verbania dalla Regione? «Niente di eccezionale — dice il neo-sindaco, Giacomo Ramoni, socialista — Noi vogliamo solo che siano riconosciuti i nostri diritti e appagate le nostre esigenze, vecchie e nuove insieme».

Seguendo una scala di priorità, Verbania aspetta posti di lavoro, cioè quelle industrie sostitutive (tante volte promesse e mai realizzate) per turare i vuoti lasciati dalla crisi alla Montefibre (duemilaquattrocento posti di lavoro in meno, in sette anni) e dalla chiusura di molte industrie: Unione Manifatture, Cucirini, Nico, Birra Sempione, Gewa.

La statale del lago

Verbania chiede strade, perché solo con quelle si potrà evitare il tracollo totale della sua economia: in particolare sollecita la completa trasformazione e l'adeguamento alle esigenze del traffico moderno della statale 34 del Lago Maggiore, quella che, costeggiando il lago, scende dal confine di Piaggio Valmara fino ad innestarsi, a Fondotoce, nella statale 33 del Sempione. Da quindici anni, l'Anas promette di sistemarla convenientemente, ma senza fare mai nulla.

Questa strada, la cui trasformazione non può tardare oltre, ora che si è aperto il traforo del Gottardo, è stata inclusa nel piano regionale della viabilità; il progetto, preparato dall'apposita commissione comprensoriale, è stato inviato alla Regione otto mesi fa per l'approvazione e prevede una spesa di oltre cinque miliardi di lire.

Manca di spazio il centro professionale regionale

Valenza: contributi per la scuola costretta a respingere iscrizioni

Rilancio delle Terme Acqui: casinò per i turisti

ACQUI (g.p.) — «La regione Piemonte deve assumersi un ruolo completo nel rilancio dell'azienda termale — dice Giuseppe Visca, assessore al Patrimonio e alla Sanità — la fangoterapia deve differenziare, qualificare, le cure acquisite dalle altre stazioni termali».

L'assessore al Bilancio, Franco Trucco aggiunge: «E' necessario il trasferimento delle Terme dallo Stato alla Regione e l'avvio del programma di investimenti previsto dal progetto Terme di Acqui». «Per il rilancio turistico — aggiunge Giuseppe Visca — chiediamo che il casinò municipale da assegnarsi al Piemonte venga dato ad Acqui Terme già sede di una casa da gioco».

«Nel settore della viabilità dobbiamo realizzare la superstrada Asti-Nizza Monferrato-Acqui Terme-Ovada, con l'attraversamento del Cremolino», precisa il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Enzo Balza.



Valenza: orafi in un laboratorio

VALENZA (p.bo.) — «La Regione Piemonte ha già fatto parecchio per Valenza, finanziandoci le due aree artigianale e industriale — dice l'assessore al Bilancio e Programmazione, Giovanni Bosco — oltre un miliardo e mezzo di lire che serviranno per l'urbanizzazione primaria. I soldi non sono ancora arrivati tutti, ma gli stanziamenti sono già stati approvati».

Adesso a Valenza sono alle scuole: con un contributo della Provincia sarà costruito il nuovo edificio che ospiterà l'Istituto tecnico per ragionieri «Carlo Noè». «La Regione, a questo punto — aggiunge Bosco — potrebbe provvedere ad edificare una nuova sede per il Centro professionale regionale che, attualmente, non può accogliere allievi oltre un certo numero, per carenza di spazio. L'area potrebbe essere individuata proprio vicino all'Istituto tecnico, in modo da creare una piccola «cittadella degli studi».

Infine, ma qui non è questione di soldi bensì di volontà politica, c'è il problema dell'ospedale «Mauriziano», che la Regione vorrebbe chiudere e che invece i valenzani non vogliono perdere.

Dopo i ponti

Alba: adesso le fognature

ALBA (g.f.) — «Il nostro impegno — dice il nuovo assessore ai lavori pubblici, Gianfranco Brovida — è rivolto alle infrastrutture viarie ed ai servizi primari come le fognature».

Sono stati appaltati i lavori per il ponte sulla ferrovia, in sostituzione all'attuale pericolante; collegherà corso Piave al nuovo corso Europa. Verrà a costare circa un miliardo e mezzo. Per il primo lotto da 496 milioni si è fatto fronte con un contributo della Regione di 152 milioni e con un mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Si lavora inoltre in funzione degli sbocchi ad ovest della città, verso la tangenziale e verso il secondo ponte sul fiume Tanaro, in fase di realizzazione e che comporterà una spesa complessiva di oltre tre miliardi, da parte dell'Anas, della provincia di Cuneo e del Comune di Alba. Per le fognature verrà richiesto il finanziamento regionale.

ALBA — (g.f.) L'industria dolciaria Ferrero di Alba ha deciso di assumere 50 lavoratori con contratto a termine per due mesi.

Novi: un'altra rete per avere più acqua



Il sindaco Pagella

NOVI LIGURE (g.c.) — Il comune di Novi Ligure chiederà alla Regione d'intervenire con un forte contributo per realizzare la riforma del servizio di approvvigionamento idrico della città. Secondo il programma concordato dai tre partiti che formano la giunta (pci, psi e psdi) sarà costruita una nuova rete di distribuzione. L'attuale sarà utilizzata per uso industriale.

Il servizio sarà municipalizzato. Adesso è gestito dalla Società «Acque e Sorgenti Novesi».

La spesa prevista dovrebbe ammontare a circa 4 miliardi. Una richiesta, secondo il nuovo assessore ai lavori pubblici, Domenico Cattivone (psdi), riguarderà la creazione di un centro sociale per anziani e una casa-albergo il cui costo dovrebbe aggirarsi sui miliardi.

Mondovì: metanodotto e l'area industriale



Il sindaco Lissignoli

MONDOVÌ (g.m.) — «Il decollo dell'area attrezzata per l'industria ed il metanodotto». Queste le due principali richieste che gli amministratori del Monregalese rivolgono alla Regione Piemonte. La crisi dell'indotto Fiat rende tanto più attuale l'esigenza dell'area attrezzata.

Secondo studi fatti dal comitato comprensoriale di Mondovì sarebbero molte le industrie che sceglierebbero il Monregalese per aprire nuovi stabilimenti. Questo soprattutto per la posizione intermedia che riveste la zona: è ben collegata anche con i porti della Liguria.

Accelerare i tempi per la realizzazione del metanodotto e dell'area industriale significherebbe aprire prospettive per i circa duemila lavoratori il cui posto è in pericolo per la crisi auto.



Simone Signoret

La nostalgia non è più quella d'un tempo

Il libro di un'esistenza straordinaria
(«Le Nouvel Observateur»)

«Gli struzzi», seconda edizione, L. 7500
Einaudi

Variazioni di orari Tirrenia dal 1° ottobre

Con decorrenza 1° Ottobre 1980, i sottoelencati servizi osserveranno i seguenti orari di partenza:

NAPOLI-PALERMO

Partenza anticipata dalle ore 21,30 alle ore 20,30

PALERMO-CAGLIARI

CAGLIARI-PALERMO

Partenza posticipata dalle ore 18,30 alle ore 19,00

CIVITAVECCHIA-CAGLIARI

Partenza anticipata dalle ore 22,00 alle ore 20,30

CAGLIARI-NAPOLI

Partenza anticipata dalle ore 18,30 alle ore 17,30

PORTO TORRES-GENOVA

Partenza anticipata dalle ore 20,45 alle ore 19,00

tirrenia
navigazione

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio o agli Uffici Tirrenia.

26.280 ORE DI TRANQUILLITA'

Magnadyne
è così sicura
dei suoi TV Color
che te li garantisce
24 ore su 24.
Per 3 anni.



MAGNADYNE
Collaudo
gratuito
a casa vostra.

ECONOMICI 19 Vendita alloggi

MIRAFIORI appartamento centrale (adatto 1-2 persone raffinate) libero subito e lussuosi arredati e rifiniti, vendesi 150 milioni. Telefonare pasti 604.283.

MIRAFIORI occupato bello 2 camere letto cucina bagno riscaldamento scaldatore 35 milioni dilazioni. Abiti 749.3535.

MONCALIERI libero recentissimo termo-scaldatore salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Grimaldi telefono 596.262.

MONDOLORE uso investimento servizi e riscaldamento parzialmente arredati adiacenti corso P. Oddone lire 8 milioni contanti a 5 milioni mutuo. Telefono 383.446.

NUOVA costruzione frazionamento in S. Mauro Torinese zona S. Andrea via XIV Aprile alloggi 3-4 camere cucine stabilite doppi servizi balconi riscaldamento gas, acqua calda centralizzata mq 128 da L. 100 milioni meno mutuo bancario 26 milioni; box 8 milioni 800 mila. Telefonare «La Casa» 530.821.

PIAZZA Mussolini fronte corso Francia stabile con termo scaldatore ampio 2 camere letto cucine servizi 34 milioni. Grimaldi telefono 596.262.

PINO villa libera in grande parco con casa custode vendesi 295 milioni. Tel. 389.182 - 271.964.

RIVALTA libero camera letto cucine servizi box auto vendesi. Telefono 534.948.

RIVOLI libero recente ampio 3 camere letto cucine servizi 56 milioni 500 mila. Grimaldi telefono 596.262.

S. MAURO libero recente: 2 camere cucina doppi servizi box signorile cas. forte mutuo senza Graciotto. Telefonare 488.972 - 489.789.

S. PAOLO (corso Trapani) camera letto cucine servizi da 11 milioni a 13 milioni. Grimaldi telefono 596.262.

SARATELLIMOBILI 655.359 centrale via Bligny libero 4 vani servizio L. 22 milioni 500 mila dilazioni contante 30%.

SAIT 6 vende libero in corso Traiano signorile uso ufficio od abitazione mq 80 lire 58 milioni 300 mila. Telefono 502.383.

ALLOGGI SIGNORILI E VILLE

Unifamiliari acquistati -
Definizione rapida - Pagamento per contanti

Telefono 542.338

IMPORTANTE SOCIETA' RICERCA

nella tua zona ambasciatori adde-
deranno come operatori programmi-
tari per inserimento in centri con
elaboratori di tipo I.B.M. e Honey-
well della tua zona.
Breve training serale esclusiva-
mente il tuo pratico nella città di
residenza.
Possibilità esami stipendi per pro-
grammatisti ben qualificati (circa L.
600.000 mensili).
Per colloquio nella tua città telefo-
nare 02/270.880 - 02/200.401.
Oppure scrivi: Società Welcher
Via Pergolesi 31 - 20124 Milano.

UTIP 531.185 vende libero signorile adiacenti corso S. Maurizio 3 camere cucina grande ingresso bagno. Dilazioni, permute.
UTIP 531.186 vende via Po alloggio di 2 camere cucina bagno ripostiglio 15 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

UTIP 531.186 vende Nichelino via Pitagora alloggio recente 2 camere letto cucine bagno mutuo e dilazioni.

UTIP 547.826 vende regione Marocchini via S. Barbara e Poirino in palazzina in finitura 2/3/4 camere servizi da 31 milioni 900 mila a 55 milioni 600 mila box auto. Mutuo agevolato dilazioni personale in loco sabato e domenica.

UTIP 547.826 vende a Bibiana regione San Vincenzo residenza fronte del Faggio ultimi alloggi e monocramera in stabile in finitura possi auto club terrine deposito sci da 22 milioni 900 mila a 55 milioni 200 mila mutuo dilazioni personale in loco sabato e domenica.

UTIP 547.826 vende libero precollina Moncalieri signorile strada S. Brigida salone 2 camere cucina doppi servizi 2 posti auto mutuo dilazioni permute.

VILLA Bruno recente costruzione uni o bifamiliare ottime finiture ampi terrazzi 1000 mq giardino. Grimaldi telefono 596.262.

VILLA Fiano (adiacente Mandria) disposta su 2 piani 230 mq abitabili piano cantina con garage e 3 vani 1100 mq giardino possibilità mutuo. Holding tel. 503.677.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta a Cascine Vica corso Francia ufficio salone 4 camere rifinitissimo 450 mila. Tel. 959.1122.

ABA affitta uffici di rappresentanza di mq 450-550 in palazzina indipendente zona Francia. Telefonare 441.474 441.583.

ABBANDONO alloggi solo ad uso ufficio da 2 a 5 vani più servizi modernissimi stabile zona semicentrale. Tel. 751.826.

ALLOGGIO ambizioso 1 camera letto cucine servizi da 11 milioni a 13 milioni. Grimaldi telefono 596.262.

AMMOBILIATO zona Cibrario affittiamo breve periodo lire 280 mila mensili a referenziali. Diete organizzazione immobiliare. Telefono 540.220.

CENTRALE soffitta arredata uso pred-à-terra (no abitazione) 70 mila cauzione referenze. Torricase, via Carovr 7, tel. 515.318.

CORBO Vittorio zona Hotel Ambasciatori mansarda arredata uso pred-à-terra, no cucine. Telefonare 545.783. Siasa casa.

IN zona signorile affittiamo spaziosi confortati elegantemente arredati ogni confort stessa casa. Telefono 837.181 832.895.

RESIDENCE collinare posizione stupenda affittiamo eleganti monolocali con angolo cottura L. 280 mila. Tel. 860.3024.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili di occasione. Vendita salotti e poltrone a prezzi interessanti. Rasgino via Ciro 2, tel. 287.368.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perletterarie serie premiata ditta artigiana tappezzeria compresa 100 mila lavabile 60 mila infissi 15 mila. Tel. 355.295 - 323.878.

PICCOLA impresa edile restaura alloggi ville. Opere murarie idriche elettriche eccetera. Prezzi modici. Tel. 610.835.

36 Nautica

MOTORI fuoribordo preparazione invernale, rimessaggio. Prezzi modici, lavori accurati. Riva, corso Raffaello 15, telefono 850.5098.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra To, corso Cairoli 32 telefono 877.344 antiquaria dipinti di maestri italiani e francesi dall'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A. L. 7.300.000
anticipo L. 2 milioni differenza in 5 anni il Punto Immobiliare a.p.s. vende nel Canavese rustico indipendente con terreno servito da strada acqua e luce. Tel. 658.235 - 658.303.

A. Bricherasio 500 m. paese vendi casa ristrutturata composta da 3 vani letto cantina al piano terra 4 camere cucina bagno al piano primo cortile 28 milioni 500 mila. Tel. 0121 72.494 ore ufficio.

A. Candia lago Valsusa casa centro paese indipendente 3 camere abitabili rustico terreno 35 milioni dilazioni. Tel. 532.789.

A. L. 40.500.000
vendo in primo agguaglio abitabile subito 4 vani servizio garage e terreno. Tel. 882.196.

A. 12 km da Pinerolo in località turistica panoramica vendesi chalet con terreno 24 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 540.270.

AD Ospedaletto affittiamo in villetta signorile una camera panoramica dal verde 1-2 vani e servizi murati e lavati vendesi, mutui e dilazioni. Centrale tel. 0122 90.320, Ivrea 0125 48.587.

ALICE Superiore prestigiosa villa unifamiliare di 4 camere cucina 2 servizi garage cantina terreno mq 3000. Telefono 920.9705.

BALME adiacente platea appartamento libero completamente arredato 2 camere letto cucine servizi 25 mila mq terreno. Tel. 489.789.

CARFAGE casetta libera con grande magazzino 300 mq centro paese con 900 mq giardino. Dilazioni. Graciotto 489.789.

CASA di campagna libera S. Sebastiano Po: 6 camere cucine locali vari magazzini tetto, 25 mila mq terreno. Graciotto 489.789.

CASABINCA a Giverno la bella casa da ristrutturare con progetto approvato possibilità di vari alloggi e locali commerciali lire 16 milioni. Telefono 531.008.

CASALBORONE casetta libera, ristrutturata: 3 camere cucina servizi giardino, 35 milioni meno mutuo. Graciotto 489.789.

CASALBORONE villetta libera: 2 camere servizi 2 box giardino, 34 milioni. Affare. Dilazioni. Graciotto 489.789.

CASALBORONE villetta libera: salone 2 camere cucina servizi magazzini, 10 mila mq terreno. Mutuo Graciotto 489.789.

CASALEGNO B. Casale d'Alba (Cn) casa arredata libera recente. P.L.: 4 camere servizio garage. P.L.: 4 camere cucina servizio. Basso fabbricato mq. 880, terreno 2 mila mq. in parte recintato L. 155 milioni. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Valsusa (Cn) villetta libera nuova indipendente p.l.: lavandina; p. l.: soggiorno con camino cucinetta terrazzo; p. l.: salotto; 2 camere servizio; giardino 350 mq. L. 56 milioni occasionali Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera con 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B. Torongo (At) posizione panoramica casa libera 2 alloggi di: salone con camino cucinetta 2-3 camere bagno garage. Terreno mq. 2 mila L. 121 milioni 100 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

ISOLA D'ELBA nel comprensorio turistico di Capo d'Arco, proprio sul mare, dotato di piscine, tennis, ristorante, pizzeria, appartamenti in costruzione, consegna. 81: soggiorno, camera, angolo cucine arredato, bagno, giardino o solaium privato, posto macchina. Mutuo fondiario. Per informazioni telefonare al 011 - 537.966.

LAQUEOLIA 100 mt mare vendi alloggi ristrutturati: 2 locali servizi, da L. 70 milioni. Telefonare 0162 44.485 - 40.512.

LANZO bella casa cantata libera 3 alloggi negozi vendesi vero affare 130 milioni. Tel. 878.312.

LIBERA parte di villa composta da: tavernat garage soggiorno pranzo cucina bagno e camera letto bagno parti comuni, giardino mq 2600 L. 150 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 553.371 - 531.878.

LIBERI pressi Genova in recente costruzione alloggi di 3 vani servizi box giardino, da 44 milioni. Telefonare 531.878 - 553.371.

LIBERO a Venaua rustico di 3 piani parzialmente ristrutturato, possibilità 3 alloggi, a 27 milioni. Dilazioni. Telefonare 553.371.

PIEMONTE 3 km statale Torino casa rustica indipendente con terreno centro paese vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

ISOLA D'ELBA nel comprensorio turistico di Capo d'Arco, proprio sul mare, dotato di piscine, tennis, ristorante, pizzeria, appartamenti in costruzione, consegna. 81: soggiorno, camera, angolo cucine arredato, bagno, giardino o solaium privato, posto macchina. Mutuo fondiario. Per informazioni telefonare al 011 - 537.966.

LAQUEOLIA 100 mt mare vendi alloggi ristrutturati: 2 locali servizi, da L. 70 milioni. Telefonare 0162 44.485 - 40.512.

LANZO bella casa cantata libera 3 alloggi negozi vendesi vero affare 130 milioni. Tel. 878.312.

LIBERA parte di villa composta da: tavernat garage soggiorno pranzo cucina bagno e camera letto bagno parti comuni, giardino mq 2600 L. 150 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 553.371 - 531.878.

LIBERI pressi Genova in recente costruzione alloggi di 3 vani servizi box giardino, da 44 milioni. Telefonare 531.878 - 553.371.

LIBERO a Venaua rustico di 3 piani parzialmente ristrutturato, possibilità 3 alloggi, a 27 milioni. Dilazioni. Telefonare 553.371.

PIEMONTE 3 km statale Torino casa rustica indipendente con terreno centro paese vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

PIEMONTE villa composta di 2 appartamenti salone 3 camere cucina servita box giardino vendesi. Telefonare 0121 71.809.

Recupero

TORINO — Il mercato azionario nell'ultima seduta è apparso ancora molto attivo ma non è riuscito a conservare che in parte quell'andamento positivo che l'aveva caratterizzato nei giorni scorsi. Probabilmente gli avvenimenti internazionali legati alla crisi in atto in Medio Oriente e le difficoltà che attualmente attraversa il governo hanno posto un freno agli operatori.

Il consuntivo della giornata comunque non è del tutto negativo: una buona parte dei valori registra ancora miglioramenti, anche se non molto marcati. E' il caso dei bancari, degli alimentari, degli immobiliari. Sono parsi invece deboli i tessili, gli industriali — le Fiat perdono sensibilmente — e i finanziari, dove si sono avute le perdite più marcate: di oltre il 5 per cento retrocedono le Invest, del 3 per cento le Bastogi e le Sarom, del 2,30 le Ifil e le Ifil.

Anche nei valori locali prevalgono le flessioni, più sensibili per le Istituzioni, Castagnetti (-2,30%). Progressi soltanto per le Fornaci.

Il comparto obbligazionario ri-



sulla poco attivo, con prevalenza di offerte.

FEKING delle Fiat: ordinaria 2200, 2201; privilegio: 1045, 1045. Diritti Cir godimento 1-7-80: 14.700; Cir risparmio 11.400; Cir risparmio godimento 1-7-80: 15.200. Olivetti 1-7-80: 2195. Magneti Marelli risparmio 538.

MILANO

MILANO — Le continue sollecitazioni impresse da operatori istituzionali non sembrano consentire al mercato una serie necessaria per riconsiderare il lavoro fin qui svolto. Infatti dopo una apertura calma per l'affidare di prudenziali realizza di fine settimana, anche in attesa degli svi-

luppi del conflitto tra Iran e Iraq, l'andamento si è fatto nuovamente sostenuto per una serie di iniziative che hanno interessato i titoli del gruppo Pesenti con le Ras portate a 216.500, le Assicurative a 54 mila e le Italcable a 28.000. In rialzo alcuni valori come Trafileries +12 per cento, Italcable +6, Pierrrel +5,4, seguite dalle due Lepetit e dalle Italmobiliare.

Sensibili recuperi per le due Rinascenti con il titolo privilegiato che ha guadagnato l'8 per cento e quella ordinaria il 4,4. Calme invece le Fiat, scese sino a 2195, anche in attesa degli sviluppi della vertenza sindacale; e le Montedison, mentre Olivetti e Generali hanno recuperato nel finale il terreno perso in apertura.

In assestamento le Fininvest — 5 per cento, Cucirini — 4, Dalmine — 3, Mira Lanza e Carlo Erba meno oltre due per cento e Bastogi — 1,2. Sul mercato obbligazionario ancora in tensione le convertibili ed in particolare le San Paolo Italcable.

Ecco le quotazioni:
Abeille 48.000; Aedes 7770;
Alleanza 36.350; Assicuratr.

54.750; Bastogi 635; Bco Roma 26.200; Beni Imm. or. 899; Breda 2120; Caffaro 580,50; Cantoni 14.000; Carlo Erba or. 3901.
Cascami 6750; Coge 2880; Comit 26.990; Comp. Milano or. 16.800; Comp. Milano pr. 16.300; Comp. Toro or. 14.690; Comp. Toro pr. 12.480; Cond. 204,50; Credit 3000; Cucirini 3170; Dalmine 135; E. Marelli 320,25; Eternit 690; Falk or. 4320; Falk pr. 4120.
Finmare 79,50; Fininvest 89,50; Fisac 2210; Fond. Incendio 13.300; Fond. Vita 46.700; Generali 1020; Generali 83.900; Gilardini 3599; Gini 5399; Ginori 93,25; Ifil 4065; Imm. Roma 2200; Iniziattiva 18.000; Interbanca 23.600; Invest 3080; Istituzioni 4550; Italcable 14.515.

Italgas 1280; Italia Ass. 23.800; Italsider 350; Lepetit or. 38.980; Lepetit pr. 35.000; Linificio 1583; Magneti M. 550; Magona 2770; Marzotto 1830; Mediobanca 70.700;

Metalli 4400; Mira Lanza 20.200; Mondadori pr. 4209.
Olcese 64,25; Olivetti or. 2389; Olivetti pr. 1879; Pacchetti 87,25; Perlier 3590; Pierrrel 1302; Rinascente or. 298,75; Rinascente pr. 206; Risanamento 17.300.
Saffa 8110; Sai 37.760; Sarom 1305; Sifa 1520; Sip 1349; Stampati 11.900; Standa 2500; Stet 1459; Tecnomaslo 400; Trafileries 1800; Un. Manifat. 29.000.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 83.490, 83.800; 84.000, 83.900, manca chiusura; Fiat 2200, 2205, 2195, 2200, 2210, m.c.;

Fiat priv. 1651, 1660, m.c.; Montedison 174, 173,50, 174, 174,50; Ifil 2579, m.c.; Olivetti 2358, 2360, 2389; Olivetti priv. 1895, 1879; Viscosa 907, m.c.; Sai 38.000, 37.500, 37.850, 37.760; Toro 14.690.

L'economia cresce del 3,7% in Italia

WASHINGTON — L'economia delle sette principali nazioni industriali dell'Occidente registrerà quest'anno un aumento medio limitato in termini reali allo 0,6%. Per l'Italia, tuttavia, sarà un'altra annata positiva, con una crescita economica valutata del 3,7%, seconda solo a quella del Giappone (+4,7%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-8	25-9	Titoli	24-8	25-9
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	80	80	A.F.S. 7% '70	83	83
Edil. Scat. 5,50% '68	83	83	A.F.S. 10% '75 II	82	82
Edil. Scat. 5,50% '69	80	80	P.S. Agr. 6% Sp VII	87	87
Edil. Scat. 6% '70	79	79	P.S. Agr. 6% Sp VII	87	87
Edil. Scat. 6% '71	78	78	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scat. 6% '72	77	77	ICIPU vent. 6%	73	73
Edil. Scat. 9% '75/80	74	74	Imi XXVI 6%	71	71
Edil. Scat. 9% '76/81	75	75	Imi XXVI 6%	71	71
Edil. Scat. 10% '77/87	82	82	Imi XXVI 6%	71	71
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	Imi XXVI 6%	71	71
C. Cr. Tes. 1/8/80	—	—	Imi XXVI 6%	71	71
C. Cr. Tes. 1/12/80	99	99	Imi XXVI 6%	71	71
C. Cr. Tes. 1/3/81	99	99	Imi XXVI 6%	71	71
C. Cr. Tes. 1/5/82	99	99	Imi XXVI 6%	71	71
C. Cr. Tes. 1/7/81	97	97	Imi XXVI 6%	71	71
C. Cr. Tes. 1/7/82	97	97	Imi XXVI 6%	71	71
B.T.N. 5,50% 1982	96	96	Imi XXVI 6%	71	71
B.T.N. 10% 1981	96	96	Imi XXVI 6%	71	71
B.T.N. 12% 1982 II	95	95	Imi XXVI 6%	71	71
B.T.N. 12% 1983	92	92	Imi XXVI 6%	71	71
B.T.N. 12% 1984	92	92	Imi XXVI 6%	71	71
B.T.N. 12% 1987	90	90	Imi XXVI 6%	71	71
B.T.N. 12% 1988	90	90	Imi XXVI 6%	71	71
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% '66 II	75	75	Enel 6% '66 II	75	75
Enel 6% '69 II	80	80	Enel 6% '69 II	80	80
Enel 7% '73	82	82	Enel 7% '73	82	82
Enel 7% indicizz.	136	136	Enel 7% indicizz.	136	136
Enel 10% '75 II	83	83	Enel 10% '75 II	83	83
Enel 12% '78 II	115	115	Enel 12% '78 II	115	115
Enel 12% '78 II	83	83	Enel 12% '78 II	83	83
I.R.I. 6% '66	84	84	I.R.I. 6% '66	84	84
I.R.I. 6% '69	70	70	I.R.I. 6% '69	70	70
I.R.I. 6% '72	75	75	I.R.I. 6% '72	75	75
I.R.I. 6% '75	75	75	I.R.I. 6% '75	75	75
I.R.I. 6% '78	75	75	I.R.I. 6% '78	75	75
I.R.I. 6% '81	75	75	I.R.I. 6% '81	75	75
I.R.I. 6% '84	75	75	I.R.I. 6% '84	75	75
I.R.I. 6% '87	75	75	I.R.I. 6% '87	75	75
I.R.I. 6% '90	75	75	I.R.I. 6% '90	75	75
I.R.I. 6% '93	75	75	I.R.I. 6% '93	75	75
I.R.I. 6% '96	75	75	I.R.I. 6% '96	75	75
I.R.I. 6% '99	75	75	I.R.I. 6% '99	75	75
I.R.I. 6% '02	75	75	I.R.I. 6% '02	75	75
I.R.I. 6% '05	75	75	I.R.I. 6% '05	75	75
I.R.I. 6% '08	75	75	I.R.I. 6% '08	75	75
I.R.I. 6% '11	75	75	I.R.I. 6% '11	75	75
I.R.I. 6% '14	75	75	I.R.I. 6% '14	75	75
I.R.I. 6% '17	75	75	I.R.I. 6% '17	75	75
I.R.I. 6% '20	75	75	I.R.I. 6% '20	75	75
I.R.I. 6% '23	75	75	I.R.I. 6% '23	75	75
I.R.I. 6% '26	75	75	I.R.I. 6% '26	75	75
I.R.I. 6% '29	75	75	I.R.I. 6% '29	75	75
I.R.I. 6% '32	75	75	I.R.I. 6% '32	75	75
I.R.I. 6% '35	75	75	I.R.I. 6% '35	75	75
I.R.I. 6% '38	75	75	I.R.I. 6% '38	75	75
I.R.I. 6% '41	75	75	I.R.I. 6% '41	75	75
I.R.I. 6% '44	75	75	I.R.I. 6% '44	75	75
I.R.I. 6% '47	75	75	I.R.I. 6% '47	75	75
I.R.I. 6% '50	75	75	I.R.I. 6% '50	75	75
I.R.I. 6% '53	75	75	I.R.I. 6% '53	75	75
I.R.I. 6% '56	75	75	I.R.I. 6% '56	75	75
I.R.I. 6% '59	75	75	I.R.I. 6% '59	75	75
I.R.I. 6% '62	75	75	I.R.I. 6% '62	75	75
I.R.I. 6% '65	75	75	I.R.I. 6% '65	75	75
I.R.I. 6% '68	75	75	I.R.I. 6% '68	75	75
I.R.I. 6% '71	75	75	I.R.I. 6% '71	75	75
I.R.I. 6% '74	75	75	I.R.I. 6% '74	75	75
I.R.I. 6% '77	75	75	I.R.I. 6% '77	75	75
I.R.I. 6% '80	75	75	I.R.I. 6% '80	75	75
I.R.I. 6% '83	75	75	I.R.I. 6% '83	75	75
I.R.I. 6% '86	75	75	I.R.I. 6% '86	75	75
I.R.I. 6% '89	75	75	I.R.I. 6% '89	75	75
I.R.I. 6% '92	75	75	I.R.I. 6% '92	75	75
I.R.I. 6% '95	75	75	I.R.I. 6% '95	75	75
I.R.I. 6% '98	75	75	I.R.I. 6% '98	75	75
I.R.I. 6% '01	75	75	I.R.I. 6% '01	75	75
I.R.I. 6% '04	75	75	I.R.I. 6% '04	75	75
I.R.I. 6% '07	75	75	I.R.I. 6% '07	75	75
I.R.I. 6% '10	75	75	I.R.I. 6% '10	75	75
I.R.I. 6% '13	75	75	I.R.I. 6% '13	75	75
I.R.I. 6% '16	75	75	I.R.I. 6% '16	75	75
I.R.I. 6% '19	75	75	I.R.I. 6% '19	75	75
I.R.I. 6% '22	75	75	I.R.I. 6% '22	75	75
I.R.I. 6% '25	75	75	I.R.I. 6% '25	75	75
I.R.I. 6% '28	75	75	I.R.I. 6% '28	75	75
I.R.I. 6% '31	75	75	I.R.I. 6% '31	75	75
I.R.I. 6% '34	75	75	I.R.I. 6% '34	75	75
I.R.I. 6% '37	75	75	I.R.I. 6% '37	75	75
I.R.I. 6% '40	75	75	I.R.I. 6% '40	75	75
I.R.I. 6% '43	75	75	I.R.I. 6% '43	75	75
I.R.I. 6% '46	75	75	I.R.I. 6% '46	75	75
I.R.I. 6% '49	75	75	I.R.I. 6% '49	75	75
I.R.I. 6% '52	75	75	I.R.I. 6% '52	75	75
I.R.I. 6% '55	75	75	I.R.I. 6% '55	75	75
I.R.I. 6% '58	75	75	I.R.I. 6% '58	75	75
I.R.I. 6% '61	75	75	I.R.I. 6% '61	75	75
I.R.I. 6% '64	75	75	I.R.I. 6% '64	75	75
I.R.I. 6% '67	75	75	I.R.I. 6% '67	75	75
I.R.I. 6% '70	75	75	I.R.I. 6% '70	75	75
I.R.I. 6% '73	75	75	I.R.I. 6% '73	75	75
I.R.I. 6% '76	75	75	I.R.I. 6% '76	75	75
I.R.I. 6% '79	75	75	I.R.I. 6% '79	75	75
I.R.I. 6% '82	75	75	I.R.I. 6% '82	75	75
I.R.I. 6% '85	75	75	I.R.I. 6% '85	75	75
I.R.I. 6% '88	75	75	I.R.I. 6% '88	75	75
I.R.I. 6% '91	75	75	I.R.I. 6% '91	75	75
I.R.I. 6% '94	75	75	I.R.I. 6% '94	75	75
I.R.I. 6% '97	75	75	I.R.I. 6% '97	75	75
I.R.I. 6% '00	75	75	I.R.I. 6% '00	75	75
I.R.I. 6% '03	75	75	I.R.I. 6% '03	75	75
I.R.I. 6% '06	75	75	I.R.I. 6% '06	75	75
I.R.I. 6% '09	75	75	I.R.I. 6% '09	75	75
I.R.I. 6% '12	75	75	I.R.I. 6% '12	75	75
I.R.I. 6% '15	75	75	I.R.I. 6% '15	75	75
I.R.I. 6% '18	75	75	I.R.I. 6% '18	75	75
I.R.I. 6% '21	75	75	I.R.I. 6% '21	75	75
I.R.I. 6% '24	75	75	I.R.I. 6% '24	75	75
I.R.I. 6% '27	75	75	I.R.I. 6% '27	75	75
I.R.I. 6% '30	75	75	I.R.I. 6% '30	75	75
I.R.I. 6% '33	75	75	I.R.I. 6% '33	75	75
I.R.I. 6% '36	75	75	I.R.I. 6% '36	75	75
I.R.I. 6% '39	75	75	I.R.I. 6% '39	75	75
I.R.I. 6% '42	75	75	I.R.I. 6% '42	75	75
I.R.I. 6% '45	75	75	I.R.I. 6% '45	75	75
I.R.I. 6% '48	75	75	I.R.I. 6% '48	75	75
I.R.I. 6% '51	75	75	I.R.I. 6% '51	75	75
I.R.I. 6% '54	75	75	I.R.I. 6% '54	75	75
I.R.I. 6% '57	75	75	I.R.I. 6% '57	75	75
I.R.I. 6% '60	75	75	I.R.I. 6% '60	75	75
I.R.I. 6% '63	75	75	I.R.I. 6% '63	75	75
I.R.I. 6% '66	75	75	I.R.I. 6% '66	75	75
I.R.I. 6% '69	75	75	I.R.I. 6% '69	75	75
I.R.I. 6% '72	75	75	I.R.I. 6% '72	75	75
I.R.I. 6% '75	75	75	I.R.I. 6% '75	75	75
I.R.I. 6% '78	75	75	I.R.I. 6% '78	75	75
I.R.I. 6% '81	75	75	I.R.I. 6% '81	75	75
I.R.I. 6% '84	75	75	I.R.I. 6% '84	75	75
I.R.I. 6% '87	75	75	I.R.I. 6% '87	75	75
I.R.I. 6% '90	75	75	I.R.I. 6% '90	75	75
I.R.I. 6% '93	75	75	I.R.I. 6% '93	75	75
I.R.I. 6% '96	75	75	I.R.I. 6% '96	75	75
I.R.I. 6% '99	75	75	I.R.I. 6% '99	75	75
I.R.I. 6% '02	75	75	I.R.I. 6% '02	75	75
I.R.I. 6% '05	75	75	I.R.I. 6% '05	75	75
I.R.I. 6% '08	75	75	I.R.I. 6% '08	75	75
I.R.I. 6% '11	75	75	I.R.I. 6% '11	75	75
I.R.I. 6% '14	75	75	I.R.I. 6% '14	75	75
I.R.I. 6% '17	75	75	I.R.I. 6% '17	75	75
I.R.I. 6% '20	75	75	I.R.I. 6% '20	75	75
I.R.I. 6% '23	75	75	I.R.I. 6% '23	75	75
I.R.I. 6% '26	75	75	I.R.I. 6% '26	75	75
I.R.I. 6% '29	75	75	I.R.I. 6% '29	75	75
I.R.I. 6% '32	75	75	I.R.I. 6% '32	75	75
I.R.I. 6% '35	75	75	I.R.I. 6% '35	75	75
I.R.I. 6% '38	75	75	I.R.I. 6% '38	75	75
I.R.I. 6% '41	75	75	I.R.I. 6% '41	75	75
I.R.I. 6% '44	75	75	I.R.I. 6% '44	75	75
I.R.I. 6% '47	75	75	I.R.I. 6% '47	75	75
I.R.I. 6% '50	75	75	I.R.I. 6% '50	75	75
I.R.I. 6% '53	75	75	I.R.I. 6% '53	75	75
I.R.I. 6% '56	75	75	I.R.I. 6% '56	75	75
I.R.I. 6% '59	75	75	I.R.I. 6% '59	75	75
I.R.I. 6% '62	75	75	I.R.I. 6% '62	75	75
I.R.I. 6% '65	75	75	I.R.I. 6% '65	75	75
I.R.I. 6% '68	75	75	I.R.I. 6% '68	75	75
I.R.I. 6% '71	75	75	I.R.I. 6% '71	75	75
I.R.I. 6% '74	75	75	I.R.I. 6% '74	75	75
I.R.I. 6% '77	75	75	I.R.I. 6% '77	75	75
I.R.I. 6% '80	75	75	I.R.I. 6% '80	75	75
I.R.I. 6% '83	75	75	I.R.I. 6% '83	75	75
I.R.I. 6% '86	75	75	I.R.I. 6% '86	75	75
I.R.I. 6% '89	75	75	I.R.I. 6% '89	75	75
I.R.I. 6% '92	75	75	I.R.I. 6% '92	75	75
I.R.I. 6% '95	75	75	I.R.I. 6% '95	75	75
I.R.I. 6% '98	75	75	I.R.I. 6% '98	75	75
I.R.I. 6% '01	75	75	I.R.I. 6% '01	75	75
I.R.I. 6% '04	75	75	I.R.I. 6% '04	75	75
I.R.I. 6% '07	75	75	I.R.I. 6% '07	75	75
I.R.I. 6% '10	75	75	I.R.I. 6% '10	75	75
I.R.I. 6% '13	75	75	I.R.I. 6% '13	75	75
I.R.I. 6% '16	75	75	I.R.I. 6% '16	75	75
I.R.I. 6% '19	75	75	I.R.I. 6% '19	75	75
I.R.I. 6% '22	75	75	I.R.I. 6% '22	75	75
I.R.I. 6% '25	75	75	I.R.I. 6% '25	75	75
I.R.I. 6% '28	75	75	I.R.I. 6% '28	75	75
I.R.I. 6% '31	75	75	I.R.I. 6% '31	75	75
I.R.I. 6% '34	75	75	I.R.I. 6% '34	75	75
I.R.I. 6% '37	75	75	I.R.I. 6% '37	75	75
I.R.I. 6% '40	75	75	I.R.I. 6% '40	75	75
I.R.I. 6% '43	75	75	I.R.I. 6% '43	75	75
I.R.I. 6% '46	75	75	I.R.I. 6% '46	75	75
I.R.I. 6% '49	75	75	I.R.I. 6% '49	75	75
I.R.I. 6% '52	75	75	I.R.I. 6% '52	75	75
I.R.I. 6% '55	75	75	I.R.I. 6% '55	75	75
I.R.I. 6% '58	75	75	I.R.I. 6% '58	75	75
I.R.I. 6% '61	75	75	I.R.I. 6% '61	75	75
I.R.I. 6% '64	75	75	I.R.I. 6% '64	75	75
I.R.I. 6% '67	75	75	I.R.I. 6% '67	75	75
I.R.I. 6% '70	75	75	I.R.I. 6% '70	75	75
I.R.I. 6% '73	75	75	I.R.I. 6% '73	75	75
I.R.I. 6% '76	75	75	I.R.I. 6% '76	75	75
I.R.I. 6% '79	75	75	I.R.I. 6% '79	75	75
I.R.I. 6% '82	75	75	I.R.I. 6% '82	75	75
I.R.I. 6% '85	75	75	I.R.I. 6% '85	75	75
I.R.I. 6% '88	75				

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +23 - ieri max +25 min +15

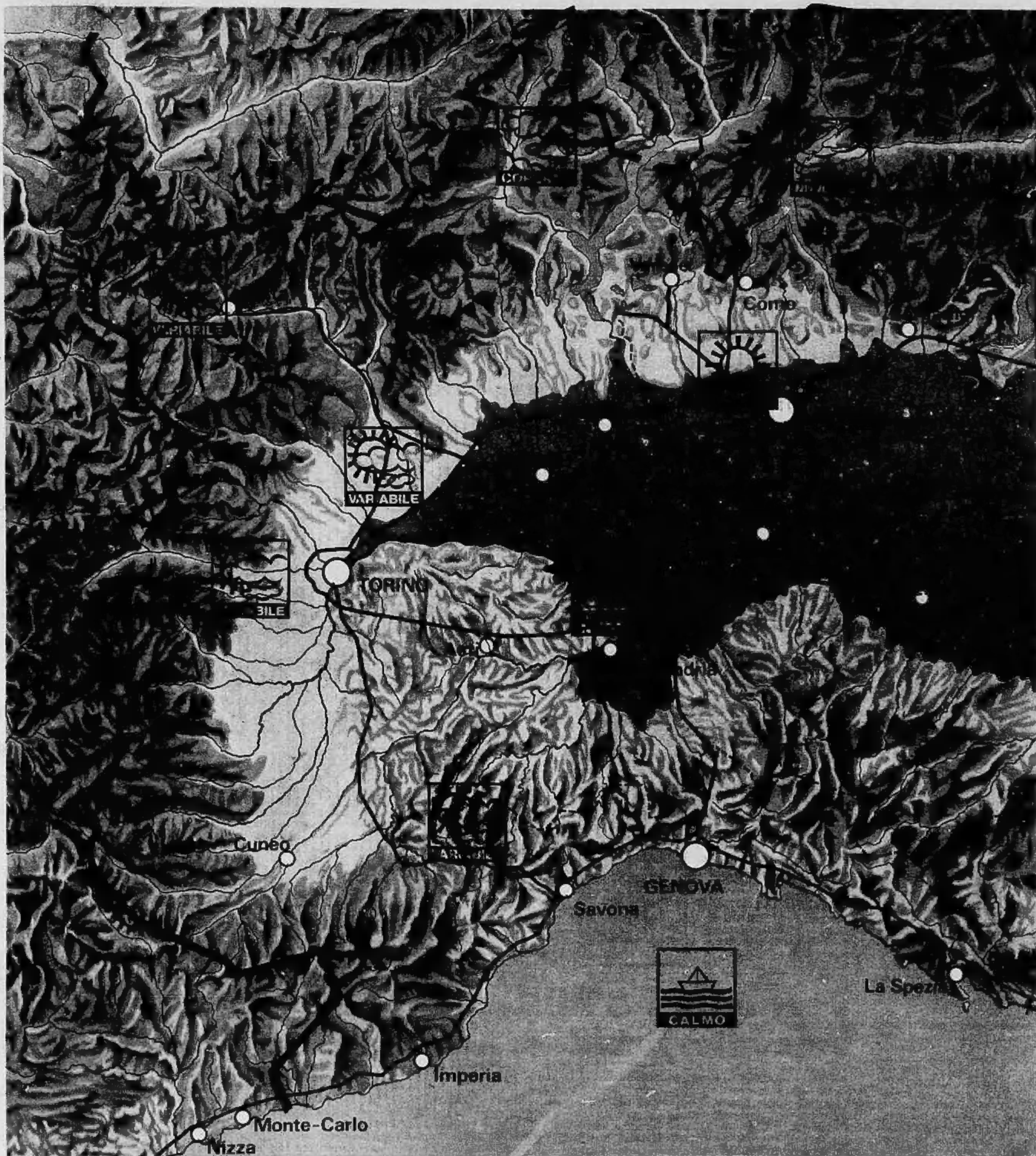
SITUAZIONE: una debole perturbazione a ridosso dell'arco alpino si sposta verso Est-Sud-Est interessando le regioni Nord-Orientali. **TEMPO PREVISTO:** sulle regioni settentrionali poco nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni sulle Venetie. **TEMPERATURA:** senza notevoli variazioni. **VENTI:** deboli. **MARI:** poco mossi.

In Italia

Bolzano	+12	+27
Verona	+15	+25
Milano	+15	+25
Firenze	+15	+28
Bologna	+15	+26
Roma	+12	+30
Napoli	+17	+27
Reggio C.	+22	+31
Palermo	+24	+28

All'estero

Atene	+20	+30	Londra	+12	+19
Bangkok	+26	+32	Madrid	+10	+27
Belgrado	+15	+23	Montreal	+2	+12
Berlino	+15	+19	Mosca	+3	+6
Bruxelles	+13	+22	New York	+14	+21
B. Aires	+13	+22	Parigi	+12	+23
Il Cairo	+20	+30	Stoccolma	+11	+15
Dubai	+9	+18	Sydney	+15	+34
Ginevra	+10	+20	Tokyo	+17	+18
			Vienna	+16	+18



CHE TEMPO FARA': IL METEOROLOGO E' OTTIMISTA

Il caldo quasi estivo protrattosi in questi ultimi giorni pare debba accompagnarci anche nel corso del prossimo fine settimana. Sulle nostre regioni continuano infatti ad affluire correnti occidentali abbastanza umide e piuttosto deboli che non permetteranno un più deciso rimiscelamento dell'aria. Qualche foschia ed occasionali banchi di nebbia potranno formarsi durante la notte e ridurre parzialmente la visibilità, sia nelle zone di

pianura che nelle valli alpine anche se è previsto il passaggio di perturbazioni di scarsa importanza che si muoveranno da Ovest-Nord-Ovest verso Est-Sud-Est. Già oggi dovrebbe transitare una ma i suoi effetti si ridurranno a qualche banco di nubi, un po' più consistenti sulla zona lombarda.

Tutto tenderà poi a smorzarsi senza alcun danno; aumenterà di nuovo la pressione e in nottata aumenteranno anche i

rischi connessi alla scarsa visibilità, soprattutto nelle zone più interne. Escludendo questo inconveniente, la giornata di domani si presenta buona, con cielo poco nuvoloso, qualche cenno di brezza sulle coste della Riviera nel pomeriggio e Mar ligure poco mosso o leggermente mosso. La mattinata di domenica dovrebbe mantenersi al bello mentre nel corso del pomeriggio deboli correnti sud-occidentali che precedono una pertur-

bazione sulla Francia potranno cominciare ad apportare qualche banco di nubi, prevalentemente stratificate, che andrà intensificandosi dal tardo pomeriggio. Solo nella notte tra domenica e lunedì potranno però aversi brevi e deboli piogge, accompagnate da qualche rinforzo del vento sul versante ligure. Un fine settimana senza sorprese ed improntato all'ottimismo. Speriamo non sia l'ultimo.

Carlo Rodi